

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
26	il Sole 24 Ore	18/05/2018	MOTION CONTROL: SOLUZIONI COMPLETE E PERSONALIZZABILI	2
52	L'Economia (Corriere della Sera)	21/05/2018	A PARMA SFILA LA FILIERA DEI SUPER ROBOT (B.Millucci)	3
46	Affari&Finanza (la Repubblica)	21/05/2018	TRA INCONTRI E WORKSHOP LA VETRINA SUL FUTURO 4.0	5
8	MF - Milano Finanza	17/05/2018	LA GRANDE SFIDA DALLA FABBRICA INTELLIGENTE IN MOSTRA A PARMA	6
31	Gazzetta di Parma	21/05/2018	A PARMA IL FUTURO DIGITALE DELL'AUTOMAZIONE	7
31	Gazzetta di Parma	21/05/2018	MACCHINE PER L'ASSEMBLAGGIO 4.0	8
	Industriaitaliana.it	18/05/2018	I PIANI DATTACCO DELLE DIVISIONI DIGITAL FACTORY E PROCESS INDUSTRIES AND DRIVES DI SIEMENS	9
	Tecnelab.it	18/05/2018	MANIFESTAZIONI A OE AL VIA L'OTTAVA EDIZIONE DI SPS ITALIA	18
	Watergas.it	18/05/2018	10 COSE DA FARE SE VISITI SPS ITALIA	21
	Datamanager.it	17/05/2018	L'APPUNTAMENTO CON L'AUTOMAZIONE E IL DIGITALE PER L'INDUSTRIA E' A PARMA DAL 22 AL 24 MAGGIO	24
	Impiantoelettrico.co	17/05/2018	SPS ITALIA, INNOVATIVA PER VOCAZIONE	27
	Datamanager.it	16/05/2018	ANALISI DEI FABBISOGNI TECNOLOGICI DEL COMPARTO MACCHINE PER ASSEMBLAGGIO. AUTOMAZIONE. DIGITALE. FL	29
12	Gazzetta di Parma	16/05/2018	SPS ITALIA, LA FIERA DELL'AUTOMAZIONE E DEL DIGITALE	31
	Inmotion-web.it	15/05/2018	RINNOVATA LA PRESENZA A SPS IPC DRIVES ITALIA 2018	33
	INNOVATIONPOST.IT	15/05/2018	PERCORSI DINNOVAZIONE, QUATTRO COSE DA NON PERDERE A SPS ITALIA	35
20	Rapporti24 Impresa (Il Sole 24 Ore)	15/05/2018	RIUSCIRE A ESSERE "AMBIDESTRI" LA SFIDA MAGGIORE (G.Notarnicola)	38
	Tecnelab.it	15/05/2018	INCONTRI A OE L'ASSEMBLAGGIO IN PRIMO PIANO AL KILOMETRO ROSSO	40
	INNOVATIONPOST.IT	14/05/2018	LA VISITA IN FIERA OLTRE GLI STAND: UN VIAGGIO NEI CONTENUTI DELLA PROSSIMA SPS ITALIA	42
	Publiteconline.it	14/05/2018	STUDIO SUL SETTORE DELLASSEMBLAGGIO	47
	Industriaitaliana.it	11/05/2018	CON A ANIE A SPS IPC DRIVES ITALIA 2018	48
	Industriaitaliana.it	10/05/2018	MACHINE VISION E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ASSIEME AIDAM E ANIE AUTOMAZIONE	52
	INNOVATIONPOST.IT	09/05/2018	AIDAM E ANIE CREANO UN NUOVO GRUPPO SUI SISTEMI DI VISIONE	54
	INNOVATIONPOST.IT	09/05/2018	MACCHINE E SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO, UN SETTORE CHE HA SETE DI INNOVAZIONE	55
60/61	INDUSTRIE ALIMENTARI	01/04/2018	AUTOMAZIONE E DIGITALE A SERVIZIO DELL'AGROALIMENTARE	57
104/05	Rassegna Alimentare	01/04/2018	SPS ITALIA,INNOVATIVA PER VOCAZIONE. IL PROGETTO 2018	59
31	Rivista delle Tecnologie Alimentari	01/03/2018	SPS ITALIA: LUOGO PRIVILEGIATO PER L'INCONTRO FRA IT E OT	61

Trasformazione digitale per l'Industria 4.0: fine maggio tecnologico in fiera a Parma e a Milano

Motion control: soluzioni complete e personalizzabili

Esa Automation a SPS presenterà il nuovo software di programmazione e gestione partendo dalla macchina tipo Flow Pack

Motion Control applicato in diversi settori, dal packaging alle lavorazioni di legno, vetro, marmo. In sostanza, la capacità di offrire una soluzione completa dopo aver sviluppato negli anni la visualizzazione e il controllo. Oggi è questa la produzione più avanzata di Esa Automation, realtà leader con una forte presenza italiana e un importante radicamento a livello mondiale, che da 40 anni innova il settore dell'automazione industriale. Sarà evidente anche a SPS, dove Esa Automation sarà presente con i robot Fanuc per presentare il nuovo software di programmazione e gestione dei propri hardware elettronici installati sulle macchine. Un'anticipazione si è avuta nei giorni scorsi al Politecnico di Torino, dove Esa è stata protagonista del seminario itinerante "La mecatronica spiegata dalle aziende: presente e futuro della progettazione di macchine", ideato dalle aziende del gruppo Meccatronica di ANIE e dedicato al Motion Control. In quest'occasione "abbiamo mostrato la capacità dell'azienda di fornire soluzioni complete



partendo da una macchina tipo, quale la FlowPack", spiega il direttore marketing Cesare Colombo. Analizzando i dati meccanici e di ciclo necessari per dimensionare la macchina, Esa ha illustrato come la soluzione costituita da Hmi, Pac, servoazionamenti e servomotori riesca a completare le richieste del cliente. Nel dettaglio sono state analizzate due tipiche funzionalità del controllo Esa nelle macchine di packaging orizzontale quali la funzione "no product

no bag" e la funzionalità della tacca di riferimento; entrambe disponibili nelle soluzioni Motion precaricate nei sistemi Pac di Esa Automation consentono di evitare gli scarti e aumentare le prestazioni della macchina in termini di qualità di prodotto e velocità. La soluzione presente nei prodotti consente la gestione di diversi assi interpolati creando soluzioni personalizzate per ogni macchina e, grazie alla collaborazione con i tecnici Esa, sempre ottimizzate al massimo per qualsiasi mercato di appartenenza. La sede principale di Esa è a Mariano Comense, dove si lavora sull'human machine interface; la sede di Bentivoglio è dedicata agli azionamenti e motori, quella di Pontedera al Motion Control e quella di Rovereto a soluzioni di controllo energetico. L'azienda conta, inoltre, cinque filiali di supporto tecnico e sviluppo all'estero, in Spagna, Germania, India, Turchia e Cina.

■ www.esa-automation.com/it



A Parma sfila la filiera dei super robot

Alla fiera dell'industria connessa, da martedì, si incontrano oltre 800 tra fornitori e produttori dell'automazione e del digitale. Cresce la redditività. E aumentano anche i brevetti

di **Barbara Millucci**

Robot in grado di evitare ostacoli in movimento o incartare cioccolatini a una velocità incredibile. Sono solo alcune delle applicazioni spettacolari che a Parma, da martedì 22 a giovedì 24 maggio, permetteranno di toccare con mano gli incredibili progressi della robotica e dell'intelligenza artificiale, nonché l'integrazione tra automazione e digitale. L'occasione è l'ottava edizione della fiera Sps Ipc Drives Italia, che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione e del digitale per l'industria, organizzata da Messe Frankfurt Italia.

«Nella fiera dell'industria connessa si incontreranno i maggiori protagonisti dell'automazione e del mondo del digitale, le più avanzate soluzioni e le nuove tecnologie per rendere realmente smart la fabbrica, le macchine, i prodotti, i servizi — spiega Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia —. Attraverso le tecnologie abilitanti e le soluzioni applicative per la manifattura 4.0 di oltre 800 aziende, un record, il visitatore potrà scoprire come sfruttare i vantaggi della digitalizzazione».

Approfondire

Guardando ai numeri, la fiera cresce del 10% rispetto allo scorso anno. Ricco il programma di incontri tematici dei tre giorni: più di 90 eventi di confronto e approfondimento tecnologico, oltre alla conferenza inaugurale che vedrà il *keynote speech* di David Orban, il visionario studioso e sostenitore della teoria della singolarità, l'accelerazione dello sviluppo tecnologico oltre la capacità di comprensione degli uomini.

Tra le novità quest'anno sarà possibile visitare il «Digital District», un padiglione con installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo, cyber security, software, cloud e IIoT (Industrial Inter-

Pro e contro

Provi ad indicare i vantaggi dell'industria 4.0 per la sua azienda



Provi ad indicare quali sono i limiti dell'industria 4.0 secondo il suo punto di vista



Manifattura 4.0

Donald Wich è l'amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, ente che organizza a Parma la manifestazione Sps Ipc Drives Italia

net of Things), oltre a un'arena in cui dibattere sulle tecnologie nascenti.

Ricco anche il programma di workshop con la «Cyber Hour», dedicata alla sicurezza informatica. E ancora, l'area «Know how 4.0», per illustrare ai visitatori lo stato dell'arte dell'Industria 4.0 in Italia, dai robot all'automazione fino alla meccatronica avanzata.

Condividere

Di quest'ultimo settore andranno in vetrina le soluzioni più evolute: dall'integrazione tra automazione, *motion control*, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, *analytic* e *big data*, per rendere le nuove lavorazioni sempre più precise.

I padiglioni 3, 5 e 6 esporranno le soluzioni e le categorie merceologiche più all'avanguardia come sensori, tecnologie di controllo, software industriale, tecnologia di interfacciamento, dispositivi di interfaccia uomo macchina.

Ma cosa chiedono concretamente al mercato i costruttori di macchine di assemblaggio, storicamente tra i settori più rappresentativi del made in Italy e che più spinge la trasformazione del manifatturiero con l'adozione di tecnologie della meccatronica, del digitale e della visione? «Vogliamo creare una filiera 4.0 per condividere *know how* e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale», spiega Giambattista Grusso, docente del dipartimento di Elettronica informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, che sui fabbisogni tecnologici del comparto macchine ha realizzato uno studio ad hoc promosso dagli organizzatori della fiera con le associazioni Aidam, Anie Automazione e Assofluid.

«Le aziende 4.0 hanno una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%», sottolinea il docente. In crescita costante anche l'occupazione del settore, che complessivamente occupa un migliaio di persone. Secondo la ricerca, tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate oltre alle tecnologie tradizionali stanno emergendo i sistemi di visione e robot, oltre a sensori. Il 65% del campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica. «Queste aziende sono anche tra coloro che detengono e maggiormente guadagnano grazie ai brevetti. Sono passate dal 4% della tutela del 2009 al 15% 2017», conclude Grusso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Software: l'integrazione è più flessibile

Una crescita di oltre il 22% in un anno, con ricavi pari a 35 milioni. Asem, tra i pionieri nell'integrazione tecnologica e digitale, ha iniziato oltre dieci anni fa a specializzarsi nel mercato dei componenti e sistemi per l'automazione industriale e oggi l'azienda è diventata un punto di riferimento in Europa e vanta un notevole bagaglio di competenze specifiche proprio nell'applicazione delle tecnologie digitali e nell'evoluzione Industria 4.0. «La rivoluzione 4.0 non si può supportare solo con piattaforme software e soluzioni classiche, ma necessita di soluzioni software con architetture basate su tecnologie up to date, innovative, modulari e quindi anche flessibili», spiega l'amministratore Renzo Guerra, che ha fondato l'azienda nel 1979. Nel corso del 2018, l'impresa veronese, che oggi impiega 185 persone, prevede 15 nuove assunzioni nello sviluppo hardware e software, nelle strutture commerciali Italia ed estero, nel supporto tecnico di vendita e nei reparti produttivi.

Ba. Mill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nuovi umanoidi Piccoli, veloci e pilotabili col joystick

Tra le novità più avanzate alla fiera Sps Ipc Drives di Parma ci saranno le applicazioni robotiche. Comau, in particolare, presenta alcune tra le soluzioni tecnologiche più innovative per lo smart manufacturing, sviluppate per rispondere alle nuove esigenze operative dell'Industria 4.0. Protagonista di questa edizione è il Racer3, un robot di piccola taglia, il più veloce della sua categoria, che tra le sue funzioni ha quelle dell'assemblaggio, imballaggio, confezionamento e collaudo. La società dimostrerà come sia possibile pilotare i movimenti dell'umanoide grazie a un sofisticato joystick, un sistema che rende più semplice la gestione della macchina e permette una maggiore personalizzazione delle applicazioni, a seconda delle necessità produttive.

Sarà possibile osservare anche un altro robot, questa volta integrato in un sistema di trasporto intelligente, che si muove all'unisono con dei carrelli di trasporto, continuando a lavorare con precisione su pezzi fino a dieci chili.

Nello stand di Digital Innovation Hub Piemonte, un altro uomo-macchina lavora inserito in un ciclo di produzione, nel quale preleva dei prodotti guidato da un sistema di visione che gli permette di riconoscere le caratteristiche di ciascuno e depositarli nel posto corretto per la continuazione del ciclo.

Applicazioni innovative che consentono una notevole riduzione delle interruzioni nella produzione rispetto al passato.

Ba. Mill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formazione Fabbriche e scuola, è caccia ai talenti

Azionamenti elettrici, sensori, piattaforme di automazione, regolatori e controllori di potenza in grado di innalzare l'efficienza dei processi produttivi, anche in chiave energetica. Sono alcune delle novità specifiche per l'Industria 4.0 che Gefran, specializzata in sistemi e componenti per l'automazione, presenta alla manifestazione di Parma.

Prodotti connessi tra loro e al cloud per monitorare costantemente gli indici di produttività e pianificare le azioni di manutenzione, realizzati con materiali e processi eco-friendly e conformi alle più recenti normative di sicurezza. Nell'edizione di quest'anno della fiera verrà dato ampio spazio alla formazione, con due iniziative a cui la società parteciperà. «Lezioni in fiera» rappresenta un momento d'incontro

tra università, istituti tecnici e impresa. Gli studenti, accompagnati dai docenti, avranno la possibilità di visitare lo stand della società e seguire un approfondimento specifico sul mondo dell'automazione industriale.

«Fare cultura 4.0» è invece uno spazio, all'interno del padiglione 7, che ospiterà un'area espositiva e di networking dedicata a workshop, progetti in mostra e premiazioni degli ingegneri del futuro. Nell'ambito di questa iniziativa Gefran presenterà Fly, la Talent Academy dedicata ai giovani di talento, un percorso di sviluppo delle competenze personali: l'appuntamento è alle 12, il 24 maggio nell'Arena «Fare cultura 4.0».

Ba. Mill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LA SCHEDA]

Tra incontri e workshop la vetrina sul futuro 4.0

SARANNO IN MOSTRA SOLUZIONI E PRODOTTI DELL'INTERO MONDO DIGITALE IN BASE ALLE INNOVAZIONI DEDICATE ALLE DIFFERENTI CATEGORIE MERCEOLOGICHE



Sps Ipc Drives Italia si terrà presso la fiera di Parma da domani 22 al 24 maggio. Nei padiglioni 3, 5 e 6 saranno in mostra le soluzioni e i prodotti dell'intero panorama di automazione e digitale declinate in base alle differenti categorie merceologiche: sistemi e componenti di azionamento, componenti elettromeccanici e dispositivi periferici, sensori, tecnologia di controllo, ipc, software industriale, tecnologia di interfacciamento, dispositivi di commutazione in bassa tensione, dispositivi di interfaccia uomo macchina, comunicazione industriale, formazione e consulenza e system integrator.

Altrettanto ricco sarà il programma degli incontri. Il primo giorno — martedì 22 maggio — il benvenuto sarà dato nella sala cioccolato (padiglione 7) da Thomas Schäfer, ministro delle Finanze dell'Assia, da Wolfgang Marzin, presidente e amministratore delegato di Messe Frankfurt e Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia. Subito dopo Fabrizio Scovenna, presidente di Anie Automazione, presenterà i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia. Sarà quindi la volta del keynote speech di David Orban, il visionario

professore ungherese della Singularity University che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia. Dalle 11.30 si aprirà la tavola rotonda "Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia", di cui saranno protagonisti Sonia Bonfiglioli, presidente di Bonfiglioli, Josef Nierling, amministratore delegato di Porsche Consulting, Mario Pepe, direttore finanziario di Doucal's, Andrea Salati Chiodini, titolare del Minerva Omega Group, e il professor Marco Taisch della School of Management del Politecnico di Milano.

Anie Automazione presenterà inoltre un ricco programma di workshop, mentre le aziende del gruppo di lavoro "Software industriale" promuoveranno i contenuti del White Paper "Il software industriale 4.0". Ci saranno infine appuntamenti quotidiani anche in tema di cyber security, con la "Cyber Hour", per sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza informatica, un fattore di sviluppo nonché asset critico per fare business. Il programma completo è disponibile online o dalla App Sps Italia. (*m.fr.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GRANDE SFIDA DELLA FABBRICA INTELLIGENTE IN MOSTRA A PARMA

La fiera, all'ottava edizione, cresce (+10%) e si presenta con oltre 800 espositori. Sarà un laboratorio aperto dove IT e OT dialogano tra loro

Ottava edizione con record di espositori, oltre 800, in crescita del 10% rispetto alla passata edizione, per SPS IPC Drives Italia, la fiera annuale organizzata da Messe Frankfurt Italia che riunisce a Parma fornitori e produttori del mondo dell'automazione e del digitale per l'industria. La fiera si inserisce in un momento di grande slancio per le aziende dell'Automazione industriale, la cui crescita è a doppia cifra, grazie all'impatto determinante del Piano Nazionale Industria 4.0 che ha favorito una crescita del fatturato interno nel 2017 pari al 13,5%, anno su anno (dati: ANIE Automazione).



DIGITALIZZAZIONE, LA SFIDA PER IL SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Fra i temi in prima linea, declinati dai player di riferimento del settore negli stand, ci sono le tecnologie per la digitalizzazione delle imprese e dell'Internet of Things (IoT), in ottica di manifattura 4.0, che contribuiscono all'attuazione della Fabbrica Intelligente. Obiettivo è rendere queste tecnologie familiari al cliente e, al tempo stesso, dare voce alla visione e alle esperienze dirette dei protagonisti del settore. In quest'ottica, assume rilievo il processo di convergenza nei processi industriali fra tra Informatic Technology (IT) e Operational Technology (OT): l'integrazione, in altre parole, fra i flussi di dati gestionali dell'azienda (finanziari, amministrativi e di mercato) con i dati «operazionali» connessi al controllo del processo produttivo e dell'automazione delle macchine.

UNA TRE GIORNI RICCA DI INCONTRI, CONVEGNI, DIBATTITI E SEMINARI

In parallelo con il momento espositivo, SPS presenta un fitto programma di incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti nella Digital Arena e approfondimenti nell'area della Cultura 4.0.

Il benvenuto nella giornata inaugurale, martedì 22 maggio, sarà dato nella sala cioccolato (Pad. 7) da Thomas Schäfer, Ministro delle Finanze

dell'Assia, Wolfgang Marzin, Presidente e CEO di Messe Frankfurt e Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia. Subito dopo Fabrizio Scovenna, presidente di ANIE Automazione, presenterà i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia. Quindi il Keynote speech di David Orban, il visionario ungherese professore della Singularity University, che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.

A seguire, alle 11.30, l'appuntamento che fisserà l'attenzione sui temi di riferimento della manifestazione: la tavola rotonda «Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia» di cui saranno protagonisti Sonia Bonfiglioli, Presidente Bonfiglioli, Giulio Busoni, Partner Responsabile settore Consumer Goods Porsche Consulting, Mario Pepe, CFO Doucal's, Andrea Salati Chiodini, Titolare Minerva Omega Group, e il professor Marco Taisch della School of Management del Politecnico di Milano. L'incontro sarà moderato da Andrea Carbrini, direttore di Class CNBC.

DIGITAL TRANSFORMATION, UN PERCORSO CHE SI SNODA ALL'INTERNO DELLA FIERA

La Digital Transformation, tema centrale dell'ottava edizione di SPS Italia, è sviluppata a livello

espositivo attraverso l'ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato che attraversa i padiglioni 4, 7 e il nuovo padiglione appunto denominato Digital District, interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Protagoniste del percorso saranno le installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su digital, cyber security, software, cloud e IoT, oltre a un'arena in cui dibattere sulle tecnologie nascenti.

Nel Pad. 4, SPS Italia rilancia l'area «Know how 4.0» come contenitore di diverse esperienze e casi volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'Industria 4.0 in Italia. Divise in due aree tematiche – Robot&Co, Automazione e Meccatronica avanzata – sono previste demo concrete sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate insieme a clienti finali e partner digitali.

All'insegna dell'integrazione tecnologica, nel Pad. 7 l'area «Know how 4.0» è declinata con il nuovo progetto «4.It Dal Saper fare al Machine Learning», nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM), con l'obiettivo di mostrare sempre di più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane.

UN PERCORSO DEDICATO ALLA FORMAZIONE IN FIERA, CON LA PARTECIPAZIONE DI UNIVERSITÀ, START-UP, SPS eng.els

Un'area interamente dedicata alla contaminazione fra esperienze diverse e alla formazione. Si trova nel padiglione 7 di SPS Italia e ospiterà un'area di networking dedicata a workshop, progetti e ingegneri del futuro. Obiettivo dell'iniziativa è quello di raccogliere in un unico spazio per tutta la durata della fiera (22-24 maggio 2018), i principali attori coinvolti in progetti di formazione in ambito 4.0: associazioni, università, digital hub, academies di aziende di automazione, start up. Un punto di incontro, quindi, per tutti coloro che si stanno avvicinando al mondo dell'automazione o che desiderano aggiornarsi in vista delle trasformazioni tecnologiche del futuro. La sezione è articolata in diverse parti, fra cui quella Digital Hub, Università e Academies e quella rivolta alle Start-Up. Il compito di stimolare e promuovere la domanda di innovazione del sistema produttivo e delle imprese verso il mondo di Industria 4.0 è affidata alla rete dei Digital Innovation Hub e delle aziende ed enti che offrono un livello qualificato di servizi messo in evidenza all'interno del padiglione 7, che diventa un luogo dove fare network, grazie alla partecipazione di diverse università. L'innovazione è un tema comune alle Start-Up che mostrano come sia possibile declinare le tecnologie in forme nuove, offrendo nuovi modi di coniugare i temi dell'industria 4.0 e della trasformazione digitale dell'impresa. Fa parte del percorso dedicato alla formazione, SPS eng.els, progetto che vuole essere un'occasione di confronto tra studenti di diverse università italiane, sui temi dell'automazione 4.0 e della trasformazione digitale delle imprese focalizzandosi sull'idea che gli studenti di Ingegneria hanno della trasformazione che sta avvenendo nel manifatturiero e come questa sappia essere analizzata alla luce delle competenze maturate.

IL PUNTO DI VISTA DI IBM SULLO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA 4.0

«Il Piano Industria 4.0 ha dato una spinta molto utile all'acquisto delle dotazioni tecnologiche. Ora va fatto il passo successivo: l'impiego dei dati», dice Andrea Boccotti, responsabile soluzioni area IOT e Industria 4.0 IBM. «Abbiamo in corso progetti che sviluppano proprio l'utilizzo dei dati provenienti da nuovi macchinari, acquistati sulla spinta del Piano Industria 4.0: lavoriamo affinché l'analisi di questi dati possa tradursi in benefici come aumento della produttività, riduzione dei fermi-macchina, previsione dei guasti.

In fiera IBM porterà esempi di queste applicazioni, presso partner dislocati in luoghi diversi e connessi al cloud. «Andremo anche oltre la semplice raccolta dei dati, attraverso applicazioni del nostro sistema di intelligenza aumentata Watson, rendendo visibile l'apporto di valore che, attraverso strumenti di bit learning, consente di interpretare immagini e suoni, per esempio».

Dal 22 al 24 maggio torna alle Fiere Sps Ipc Drives Italia, il salone organizzato da Messe Frankfurt Italia. Debutta il Digital district, spazio alla formazione 4.0

A Parma il futuro digitale dell'automazione

■ Conto alla rovescia per l'ottava edizione Sps Ipc Drives Italia, fiera annuale organizzata da Messe Frankfurt Italia che riunisce a Parma fornitori e produttori del mondo dell'automazione e del digitale per l'industria, in programma alle Fiere di Parma dal 22 al 24 maggio.

Con oltre 800 espositori, - in crescita del 10%, saranno in mostra, nei padiglioni 3, 5 e 6, le soluzioni e i prodotti dell'intero panorama di automazione e digitale declinate sulle categorie merceologiche: sistemi e componenti di azionamento, componenti elettromeccanici e dispositivi periferici, sensori, tecnologia di controllo, Ipc, software industriale, tecnologia di interfacciamento, dispositivi di commutazione in bassa tensione, dispositivi di interfaccia uomo macchina, comunicazione industriale, formazione e consulenza, system integrator. Tra le prime realtà a parlare di Industria 4.0 in Italia, iniziando un vero e proprio percorso di educazione per il settore manifatturiero del territorio, con eventi itineranti prima e dopo la fiera, che coinvolgono industrie produttive locali e fornitori di tecnologie, Sps Italia è stata scelta anche dai big player del digitale come vetrina per presentare la propria offerta per la digitalizzazione e l'industria connessa, ampliandosi così verso i mondi della robotica collaborativa.

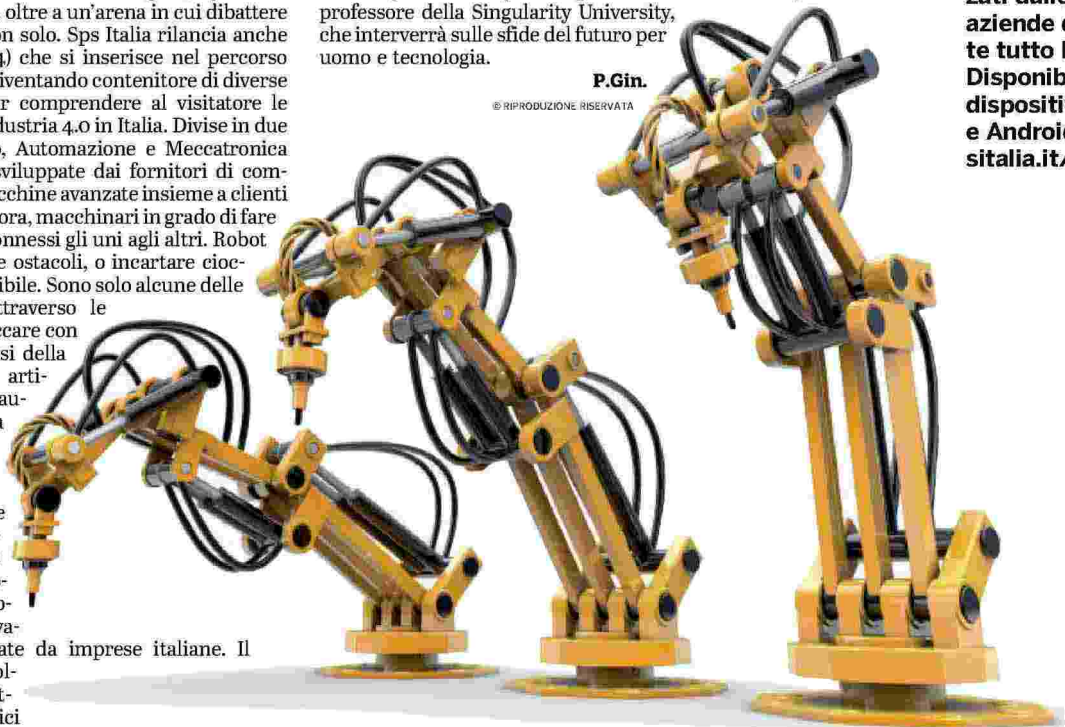
Tra le iniziative più importanti dell'edizione 2018, vi è l'ampliamento dell'esposizione con un percorso dedicato alla Digital Transformation che si sviluppa nei padiglioni 4, 7. A questo si aggiunge un nuovo padiglione: il «Digital district», interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi It e Ot. Protagoniste saranno le installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su digital, cyber security, software, cloud e IIoT, oltre a un'arena in cui dibattere sulle tecnologie nascenti. Non solo. Sps Italia rilancia anche l'area Know how 4.0 (Pad. 4) che si inserisce nel percorso della Digital Transformation diventando contenitore di diverse esperienze e casi volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'Industria 4.0 in Italia. Divise in due aree tematiche - Robot&Co, Automazione e Meccatronica avanzata - demo concrete sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate insieme a clienti finali e partner digitali. E ancora, macchinari in grado di fare manutenzione preventiva, connessi gli uni agli altri. Robot in grado di muoversi, evitare ostacoli, o incartare cioccolatini a una velocità incredibile. Sono solo alcune delle applicazioni spettacolari attraverso le quali i visitatori potranno toccare con mano gli incredibili progressi della robotica e dell'intelligenza artificiale, e l'integrazione tra automazione e digitale. Un'area del salone è dedicata al tema «Dal saper fare al machine learning», nato in collaborazione con l'Associazione italiana di automazione meccatronica, con l'obiettivo di mostrare sempre di più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane. Il punto di forza è il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici

complessi per i processi di produzione più disparati, che usano tradizionalmente soluzioni dell'automazione industriale, ma nello stesso tempo hanno iniziato a immaginarne nuovi usi e nuove forme di integrazione con il digitale per la fornitura di nuovi servizi evoluti. Le soluzioni meccatroniche presentate mostreranno l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytic e big data che insieme danno vita a soluzioni ispiranti di nuovi processi e di nuove lavorazioni.

Infine è prevista un'area di networking dedicata alla formazione 4.0 con la presenza e il coinvolgimento di istituti tecnici e Università, incubatori e start up, digital innovation hub, Ordine degli ingegneri e Competence centre e l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, AiDam, Assiot, Anima - che saranno presenti con progetti dedicati e desk informativi. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti, gli «Sps Eng.els», verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. Sono in programma incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti nella digital arena e approfondimenti nell'area della Cultura 4.0. Nella giornata inaugurale del 22 maggio - il benvenuto sarà dato nella sala cioccolato (Pad. 7) da Thomas Schäfer, ministro delle Finanze dell'Assia, Wolfgang Marzin, presidente e ceo di Messe Frankfurt e Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia. Subito dopo Fabrizio Scovenna, presidente di Anie Automazione, presenterà i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia. Quindi il keynote speech di David Orban, professore della Singularity University, che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.

P.Gin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



l'app

Fiera a portata di App
Il modo migliore per visitare la fiera, e avere tutte le informazioni a portata di mano, la App SPS Italia. Con l'app puoi registrarti, sfogliare il catalogo espositori e il calendario convegnistico, consultare la mappa dei padiglioni espositivi e scoprire gli appuntamenti organizzati dalle aziende durante tutto l'anno. Disponibile per dispositivi iOS e Android: spitalia.it/app.

IL NUMERO

Macchine per l'assemblaggio 4.0

■ Creare una filiera 4.0, per condividere know how e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale: sono alcune delle principali esigenze dei co-

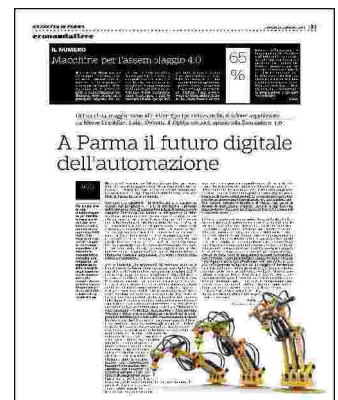
struttori di macchine di assemblaggio Made in Italy. Un comparto vivace e sempre in crescita, che ha iniziato a interagire con la trasformazione dell'impresa già dal 2011, investendo risorse nell'innovazione tecnologica, e oggi ne raccoglie i frutti. Sps Ipc Dri-

ves Italia insieme a Aidam, Anie Automazione e Assofluid, ha promosso lo studio «Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid power», svolto da Giambattista Grusso del Dipartimento di elet-

65
%

tronica informazione e bioingegneria del Politecnico di Milano. L'analisi mostra aziende con una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. Tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, i sistemi di visione e robot, oltre a sensori e plc. Il 65% del campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica.

P.Gin.



INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



I piani d'attacco delle divisioni Digital Factory e Process Industries and Drives di Siemens

18 maggio 2018

di Stefano Casini ♦ Mindsphere, Digital Twin e tutte le nuove soluzioni tecnologiche per fare anche di una Pmi una Digital Enterprise. Procede spedita la strategia della multinazionale tedesca per la digitalizzazione del manifatturiero italiano. I risultati, le novità di prodotto per SPS, i nuovi progetti spiegati da Giuliano Busetto

Digital Enterprise Team, MindSphere, Tac, Digital Modules. Possono sembrare appunti sul taccuino degli astronauti sulla **Stazione Spaziale Internazionale**, ma in realtà sono i fattori distintivi e i punti di forza nell'universo "*Quattro punto zero*" della multinazionale **Siemens**. Che affianca le aziende nel loro percorso d'innovazione con il suo Digital Enterprise Team -una squadra di specialisti dedicata- e propone soluzioni specifiche per le varie esigenze produttive, anche attraverso i cosiddetti Digital Enterprise Modules, modelli e operazioni di simulazione virtuale delle varie attività aziendali. Siemens poi sta espandendo sul mercato il suo **MindSphere**, il sistema operativo aperto basato su Cloud per l'Internet delle cose.

Lo fa anche attraverso l'associazione che riunisce le aziende che già lo utilizzano, denominata **MindSphere World**, che dopo la sua nascita in Germania esordirà in Italia a giugno. Nella sua nuovissima sede milanese (è stata inaugurata a marzo), in via Vipiteno, nella zona Nord-Est della città, Siemens ha anche allestito una **MindSphere Lounge**, uno spazio dove clienti e visitatori possono sperimentare direttamente le diverse applicazioni di MindSphere. Mentre alla prossima fiera SPS Italia 2018, in programma a Parma dal 22 al 24 maggio, Siemens sarà presente con un allestimento speciale, in grado di illustrare ai visitatori tutte le sue soluzioni tecnologiche per la Digital Transformation aziendale.



LA NUOVA SEDE SIEMENS (CREDITS ALICE MANTOVANI)

Un kit per la realizzazione della Digital Enterprise

«Le imprese vogliono più flessibilità, produttiva, gestionale e organizzativa, un *“Time to market”* sempre più ridotto, maggiore efficienza, migliore qualità, e noi abbiamo tutte le carte in regola per fornirgli tutto ciò che serve per raggiungere questi obiettivi, e per realizzare una vera **Digital Enterprise**» rimarca **Giuliano Busetto**, Country Division Lead Digital factory e Process Industries and Drives di Siemens Italia. Tante iniziative sul campo, e tante mosse strategiche, su scala globale, e poi declinate in ambito locale, per il colosso tedesco che nel 2017 ha realizzato un fatturato complessivo di **83 miliardi** di euro, con un utile netto di **6,1 miliardi**, e investimenti in ricerca e sviluppo pari a **5,2 miliardi**. In Italia il giro d'affari si aggira attorno ai **2 miliardi** di euro. Una multinazionale, Siemens, che, per sua natura e vocazione, sviluppa e mette a disposizione soluzioni e sistemi Hi-Tech in grado di dare risposte alle diverse esigenze e aspettative sia delle grandi aziende internazionali, sia delle piccole e medie imprese, come quelle che rappresentano il fulcro dell'economia e della manifattura italiana.



GIULIANO BUSETTO, COUNTRY DIVISION LEAD DIGITAL FACTORY E PROCESS INDUSTRIES AND DRIVES DI SIEMENS ITALIA (PHOTO BY FILIPPO ASTONE)

I progetti di digital transformation più significativi realizzati finora

Come rileva il manager di Siemens Italia, ricordando solo alcuni dei progetti più recenti realizzati per aziende di diversi settori e dimensioni: «per un'azienda molto innovativa e all'avanguardia come **Bio-On**, abbiamo realizzato il sistema di controllo del processo integrato presso lo stabilimento di produzione di bioplastica PHAs, una nuova forma di polietilene biodegradabile. È stato realizzato, chiavi in mano, il nuovo magazzino automatizzato della **Ferrero** a Pozzuolo Martesana, vicino a Milano. Alla **Cartiera di Mantova** abbiamo sviluppato la completa ingegnerizzazione elettrica e strumentale degli impianti».

Per **NordMeccanica** sono stati sviluppati sistemi produttivi ad automazione integrata e controllo remoto, anche con applicazioni di realtà aumentata per il funzionamento e il monitoraggio dei macchinari. Alla **Pama**, di Rovereto, Siemens ha

implementato applicazioni di simulazione virtuale nella produzione industriale di utensili: con il “*Virtual commissioning*” è stata resa possibile maggiore produttività e innovazione, e il “*Commissioning Time*” è stato ridotto del 30%. Per le **Acque Minerali d'Italia** è stato messo a punto «il sistema integrato di gestione della Warehouse e della tracciabilità dei lotti di prodotto» spiega Busetto, e per **Ima Group** «sono stati integrati i processi operativi relativi ai servizi di ingegneria», compresi quelli che riguardano le varie fasi del ciclo di vita dei prodotti.

Mentre per un colosso mondiale come **Adidas**, nella sua **Speed Factory** in Germania, «abbiamo messo a punto altre soluzioni tecnologiche dedicate, per una fabbrica completamente automatizzata, dall'efficienza estrema, dove si fa produzione digitale di articoli sportivi con la capacità di produrre scarpe sportive e da Running altamente personalizzate e “customizzate” sulle esigenze, preferenze e richieste di ogni singolo cliente». E gli esempi potrebbero ovviamente continuare, in ogni ambito di attività, e in tutto il mondo.

Un team trasversale per soluzioni efficaci

Affrontare le criticità e dare risposte efficaci alle esigenze di ogni tipo di azienda, impegnata nella propria evoluzione Digitale, è un compito complesso, coinvolgente, e per svolgerlo al meglio Siemens è strutturata in due divisioni industriali, la **Digital Factory** e la **Process and Drives**, a supporto della trasformazione digitale. «**Abbiamo creato un Team trasversale alle due divisioni, Digital Factory e Process and Drives, in modo da relazionarci con le aziende clienti in maniera completa e integrata su tutti gli aspetti della digitalizzazione**» sottolinea Busetto: «questo nostro **Digital Enterprise Team** realizza attività di assistenza Hi-Tech, progettazione, implementa soluzioni di “collaborazione digitale” basate sull'intera gamma di tecnologie Siemens, crea sinergie nelle attività di servizio alla clientela e al mercato. E utilizza anche i nostri cosiddetti “*Digital Enterprise Modules*”, modelli e operazioni di simulazione virtuale delle varie attività aziendali, in modo da affrontare in maniera più efficiente ogni necessità e ogni situazione. Ad esempio, creiamo dei Digital Enterprise Modules per sviluppare sinergie tra risorse aziendali hardware e software, sempre per fare solo un esempio, a cominciare dal campo della realtà aumentata».



SIEMENS DIGITAL TWIN

I Digital Twin

Per fare tutto ciò, Siemens ha anche sviluppato le soluzioni Digital Twin, che permettono «una rappresentazione olistica, virtuale, della catena del valore per l'Industria, realizzata attraverso la simulazione completa di ogni attività, ogni fase, ogni passaggio, che precedono la produzione vera e propria». In questo modo, oggi è possibile simulare tutto ciò che prima andava fatto “realmente”, sul campo, in azienda, e che comportava oneri e sprechi, in termini di costi, tempo, risorse dedicate, che ora si possono “simulare”, “virtualizzare”, ed evitare. Le soluzioni Digital Twin possono così essere utilizzate per creare un modello virtuale olistico della catena del valore di un singolo prodotto fisico, di una linea di prodotti, di un processo produttivo o anche dell'intera fabbrica.

In pratica, sottolinea Busetto, «con tutto ciò, abbiamo creato i presupposti per la trasformazione digitale delle imprese manifatturiere e di processo» osserva il dirigente di Siemens Italia, e ora «siamo pronti a supportarle nell'implementazione delle soluzioni della nostra Digital Enterprise, fatta di prodotti, servizi e soluzioni, ma anche di competenze, Know-how e lunga esperienza diretta sul campo». E queste innovazioni Siemens le applica ovviamente anche in casa propria: un esempio è lo stabilimento tedesco di Bad Neustadt, dove, attraverso la digitalizzazione nel settore del Machine building, è stata ottenuta una riduzione del 60% dei tempi di messa in servizio dei macchinari, e un aumento del 27% della produttività dello stabilimento.



SIEMENS SIMATIC ITP1000

Agevolare la digital transformation delle Pmi

Per quanto riguarda in particolare le piccole e medie imprese manifatturiere, uno degli obiettivi di Siemens è quindi quello di mettere a disposizione dei costruttori di macchine utensili e degli utilizzatori finali prodotti, servizi digitali e soluzioni tecnologiche innovative nell'ottica della "quarta rivoluzione industriale". In questa prospettiva propone soluzioni integrate di progettazione e attrezzaggio macchine, innovazioni tecnologiche per la lavorazione dei prodotti e servizi digitali, seguendo tutte le fasi del processo produttivo che portano alla realizzazione di prodotti personalizzabili di alta qualità, con un'attenzione particolare alle esigenze delle Pmi impegnate nel percorso di Digital transformation. Tra i punti di forza dell'offerta di Siemens, nell'area progettazione, la suite NxCad/Cam/Cae, orientabile sia alla robotica sia all'**Additive manufacturing**, la suite **Sinumerik Integrate** e la soluzione **Sinutrain** per la preparazione macchina e l'attrezzaggio. O anche soluzioni per il controllo della produzione e della manutenzione, con sistemi intelligenti e innovativi per la gestione dell'efficienza dell'officina, il monitoraggio della produzione, soluzioni di manutenzione predittiva e tele-assistenza, come **Analyze MyCondition** e **Access MyMachine**. Si tratta di soluzioni che si sviluppano lungo l'asse che va dalle tecnologie per l'automazione ai software per la gestione delle macchine, dalle soluzioni informatiche di officina agli apparati di Networking e di calcolo, fino al suo sistema operativo Cloud-based, il MindSphere.



L'INGRESSO DEL MINDSPHERE LOUNGE, NELLA SEDE MILANESE DI SIEMENS

MindSphere

La connessione a MindSphere è infatti uno degli aspetti fondamentali dei nuovi modelli di Business basati sui dati. Un esempio, tra i tanti possibili, è il caso della **Zani metal forming machines**, l'azienda della provincia di Como che ha scelto di collegare le proprie presse meccaniche per la deformazione della lamiera a freddo a MindSphere, allo scopo di monitorare e analizzare i dati delle proprie macchine. A vantaggio non solo di una manutenzione preventiva, ma anche di una valutazione della produttività e dello stato delle presse, in tempo reale e da remoto (vedi [Industria Italiana qui](#)).



SIEMENS, INGRESSO DEL TAC A PIACENZA

In vista un ampliamento per il Tac di Piacenza

In questo scenario di grande fermento, il punto di riferimento Hi-Tech in Italia è il "Tac", il *Centro tecnologico e applicativo per l'Industria 4.0*, che a Piacenza si sviluppa su una struttura di **700 metri quadrati**, ed è un **concentrato di Smart Factory, Experience Center, Demo Center per aziende clienti e potenziali clienti, Training Center, con corsi per aziende, università e docenti, Business Incubator per nuovi progetti**, e ospita anche le Olimpiadi dell'Automazione organizzate da Siemens. «Il nostro Centro Hi-Tech» spiegano gli esperti Siemens a Piacenza, «è una Smart factory, dove toccare con mano e fare esperienza delle tecnologie più innovative per l'automazione e la digitalizzazione; un Demo e Training center, ma anche un Digital innovation hub che ha portato alla creazione di un Network con scuole, università, associazioni di categoria come Ucima e Confindustria.

Una realtà dove incrementare il Business con clienti consolidati e generarne di nuovo, ma anche dove organizzare workshop, seminari e corsi di formazione» per raggiungere in maniera capillare clienti, studenti, docenti e operatori del settore.

«Intendiamo ampliare a breve il nostro Centro tecnologico di Piacenza» anticipa Busetto, «e abbiamo in progetto la sua evoluzione, ad esempio realizzando una struttura “soppalcata”, con nuove aree digitali tematiche, su Cyber-security, sviluppo applicazioni, realtà virtuale e aumentata. Attendiamo i permessi necessari per eseguire i lavori, e speriamo di iniziare intorno all'estate».



LO STAND SIEMENS ALL'EDIZIONE DI SPS IPC 2017

Siemens a SPS

Intanto, nei prossimi giorni, in occasione della fiera **SPS Italia** a Parma, Siemens illustrerà ai visitatori tutta la gamma di soluzioni del proprio portafoglio tecnologico, anche attraverso una divertente Demo, una speciale bici ellittica, un attrezzo da palestra modificato per trasformarsi nel dispositivo di comando di un videogioco. Anche in questa attività dimostrativa verranno creati e ricavati dati in base alle performance di ogni partecipante, e una volta che il dato arriva al Cloud viene processato. Il compito del Cloud è poi quello di trasformare i Big data in Smart data, cioè di mettere insieme i numeri delle performance di tutti i giocatori per elaborare una classifica, che potrà poi essere visualizzata su un qualsiasi dispositivo abilitato dotato di browser web. Con questa applicazione Siemens vuole anche illustrare le potenzialità della realtà aumentata: un tablet infatti, oltre a funzionare da display del videogioco, si può staccare dall'ellittica e, grazie a un software dedicato, trasformarsi in un dispositivo che abilita la realtà aumentata nello spazio attorno. Provare per credere.

E per il prossimo futuro? Quali sono attese e speranze per il 2018? E qui Busetto indossa anche la casacca di presidente dell'**Anie**, la Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche: «auspichiamo il mantenimento dei benefici fiscali per chi investe in innovazione. Perché la digitalizzazione del manifatturiero è l'elemento cardine per contribuire in maniera determinante a rafforzare l'industria italiana, e a mantenere un comparto produttivo competitivo e di eccellenza a livello globale». Ma qui entra in gioco la lungimiranza, o la miopia, della politica.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



Non si è mai troppi in una famiglia

Venerdì 18/05/2018 - ore 12.02

User

Password

accedi

Recupera password | Registrati

Cerca nel sito

cerca

TECNÈ LAB
DAL WEB ALLA CARTA



TI ASPETTIAMO!
IPACK-IMA
29 MAGGIO - 1 GIUGNO 2018, MILANO
PAD.5P STAND B03 C06

SICK
Sensar Intelligence.

Home News Osservatorio Approfondimenti Test Fotogrammi Agenda Cult Tecn'èpedia Community Abbonamenti Tecn'è Èureka! Contatti

Attualità Tecnologie Il fatto

VISION
EXCELLENCE IN DESIGN • CONTROL

sps ipc drives
ITALIA

AUTOMAZIONE È DIGITALE PER L'INDUSTRIA
Parma 22-24 Maggio 2018

Ti aspettiamo in fiera per presentarti il nuovo sistema VISION Guida Robot.
Prenota una visita su sps.visionsys.it

News / Attualità

MANIFESTAZIONI – AL VIA L'OTTAVA EDIZIONE DI SPS ITALIA

18/05/2018



Aprire con record di espositori – oltre 800 –, registrando una crescita complessiva del 10%, l'ottava edizione di **SPS IPC Drives Italia** (www.spsitalia.it), fiera annuale organizzata da **Messe Frankfurt Italia** (www.messefrankfurt.com) che riunisce a Parma fornitori e produttori del mondo dell'automazione e del digitale per l'industria.

Nei padiglioni 3, 5 e 6 sono in mostra le soluzioni e i prodotti dell'intero panorama di automazione e digitale, declinate sulle categorie merceologiche: sistemi e componenti di azionamento, componenti elettromeccanici e dispositivi periferici, sensori, tecnologia di controllo, IPC, software industriale, tecnologia di interfacciamento, dispositivi di commutazione in bassa tensione, dispositivi di interfaccia uomo macchina, comunicazione industriale, formazione e consulenza, System Integrator, rendendo così SPS Italia la più grande manifestazione verticale con un focus ben concentrato sull'automazione e il digitale per l'industria.

Il Fatto



Logistica INSIEME PER GLI IGV

CLS S.p.A. è una realtà italiana dedicata al noleggio, alla vendita e all'assistenza di carrelli elevatori, mezzi e attrezzature per la logistica. "Nell'ambito degli investimenti all'insegna dell'innovazione, CLS presenta al mercato italiano un'importante novità relativa alla distribuzione esclusiva in Italia di un marchio europeo di rilievo nel settore dell'automazione logistica", afferma Michele Calabrese, Responsabile Marketing e Prodotto di CLS. La società ha infatti annunciato di aver siglato una partnership esclusiva per la distribuzione in Italia dei prodotti Agilox, società austriaca specializzata nella produzione di IGV, Intelligent Guided Vehicles, l'avanguardia della tecnologia AGV. I modelli sono già in vendita e, su richiesta, è possibile vederli all'opera presso la sede CLS di Carugate oppure al

La rivista



openfactory
EDIZIONI

★ preferiti

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo mail

:: Iscriviti ::

Sponsor

CONSERBEST-TECH
SERVIZI TECNIGI

Tra le prime realtà a parlare di Industria 4.0 in Italia, iniziando un vero e proprio percorso di educazione per il settore manifatturiero del territorio, con eventi itineranti prima e dopo la fiera, che coinvolgono industrie produttive locali e fornitori di tecnologie, SPS Italia è stata scelta anche dai big player del digitale come vetrina per presentare la propria offerta per la digitalizzazione e l'industria connessa, ampliandosi così verso i mondi della robotica collaborativa: IIoT e M2M, Big Data e Analytic, realtà aumentata, Intelligenza Artificiale e Cyber Security.

Tra le iniziative più importanti dell'ottava edizione di SPS Italia quella del significativo ampliamento del quartiere fieristico, con un percorso dedicato alla Digital Transformation che si sviluppa nei padiglioni 4, 7 e Digital District. Il nuovo padiglione intitolato Digital District è interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Protagoniste sono le installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su Digital, Cyber Security, software, cloud e IIoT, oltre a un'arena in cui dibattere sulle tecnologie nascenti.

ANIE Automazione accende il dibattito con un interessante e ricco programma di workshop e le aziende del gruppo di lavoro Software Industriale promuovono i contenuti del White Paper "Il software industriale 4.0". Appuntamenti quotidiani anche in tema di Cyber Security, con la "Cyber Hour", per sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza informatica: fattore di sviluppo e asset critico per fare business.

SPS Italia rilancia poi l'area "Know How 4.0" che si inserisce nel percorso della Digital Trasformation, diventando contenitore di diverse esperienze e casi volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'Industria 4.0 in Italia. Divise in due aree tematiche - robot&Co, automazione e meccatronica avanzata - vengono proposte demo concrete sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate, insieme a clienti finali e partner digitali.

Macchinari in grado di fare manutenzione preventiva, connessi gli uni agli altri. Robot in grado di muoversi, evitare ostacoli, o incartare cioccolatini a una velocità incredibile. Sono solo alcune delle applicazioni spettacolari attraverso le quali i visitatori possono toccare con mano gli incredibili progressi della robotica e dell'intelligenza artificiale, e l'integrazione tra automazione e digitale.

"Know How 4.0" prosegue naturalmente con il nuovo progetto "4.It dal saper fare al Machine Learning", nato in collaborazione con l'AI DAM, l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica, con l'obiettivo di mostrare sempre più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane.

Il punto di forza è il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, che usano tradizionalmente soluzioni dell'automazione industriale, ma che, allo stesso tempo, hanno iniziato a immaginarne nuovi usi e nuove forme di integrazione con il digitale per la fornitura di nuovi servizi evoluti.

Le soluzioni meccatroniche presentate mostrano l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytic e Big Data che, insieme, danno vita a soluzioni ispiranti di nuovi processi e di nuove lavorazioni.

Un'area di networking è dedicata alla formazione 4.0, con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e startup, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre, e l'impegno delle Associazioni di categoria partner dell'evento - ANIE, Assofluid, AiDAM, Assiot, Anima -, che sono presenti con progetti dedicati e desk informativi.

padiglione 10, stand H26-K27, durante l'edizione di Intralogistica Italia, in programma a Fiera di Milano Rho dal 29 maggio al 1° giugno.

Sondaggio

Esclusa dai prossimi Mondiali di Calcio, L'Italia quale ruolo potrà invece giocare nell'Europa del futuro? (nдр: per ragioni ovvie non abbiamo previsto la panchina!)

- Portiere
- Difesa
- Centrocampo
- Regia
- Ala
- Attacco

Vota

[Risultati](#) | [Archivio](#)

Test



Attrezzature CATENE SOLARI

Grazie all'aiuto del telescopio solare DKIST, i ricercatori della US National Science Foundation (NSF) vogliono esplorare i cambiamenti del sole e i loro effetti sulla terra. La posizione particolare a 3.000 m di altitudine sul vulcano Haleakala dell'isola Maui, nelle Hawaii, consente un'osservazione affidabile ed efficiente del cielo. La società spagnola IDOM, che ha commissionato la costruzione della cupola



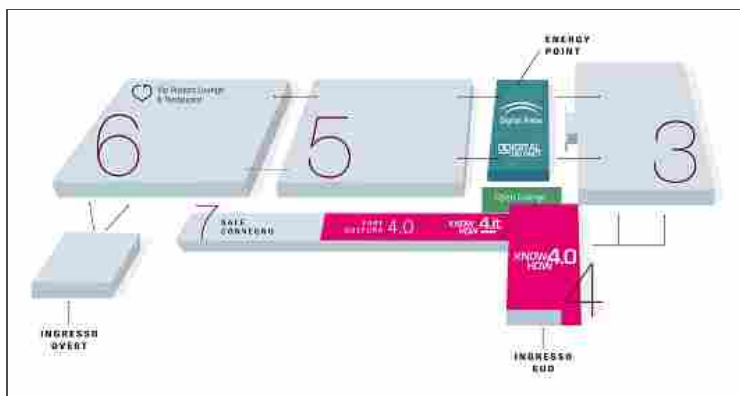
In tale ambito, studenti universitari e dottorandi selezionati dagli Atenei coinvolti, gli "SPS Eng.els", vengono ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera.

Incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti sono programmati nella Digital arena e approfondimenti nell'area della Cultura 4.0. Il primo giorno – martedì 22 maggio – il benvenuto è dato nella Sala cioccolato, AL padiglione 7, da Thomas Schäfer, Ministro delle Finanze dell'Assia, Wolfgang Marzin, Presidente e CEO di Messe Frankfurt, e Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia.

Subito dopo Fabrizio Scovenna, Presidente di ANIE Automazione, presenta i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia. Quindi il keynote speech di David Orban, il visionario ungherese professore della Singularity University, che interviene sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.

Dalle 11:30, poi, la tavola rotonda "Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia" di cui sono protagonisti Sonia Bonfiglioli, Presidente di Bonfiglioli, Josef Nierling, CEO di Porsche Consulting, Mario Pepe, CFO di Doucal's, Andrea Salati Chiodini, Titolare di Minerva Omega Group, e il professor Marco Taisch, della School of Management del Politecnico di Milano.

Dall'apertura in poi chi visita la fiera può contare su una vasta scelta di contenuti. Il programma completo è consultabile in base all'interesse e alla tipologia online o dalla App SPS Italia. Con l'App è possibile registrarsi, sfogliare il catalogo espositori e il calendario convegnistico, consultare la mappa dei padiglioni espositivi e scoprire gli appuntamenti organizzati dalle aziende durante tutto l'anno. Disponibile per dispositivi iOS e Android: spsitalia.it/app.



[Precedente](#) | [Seguente](#)

COMMENTI

[Commenta anche tu!](#)

NEWS / ATTUALITÀ 18/05/2018 Appuntamenti – Kardex Remstar cala un tris a Intralogistica

mobile del telescopio, la cosiddetta "Dome Structure" ha scelto le catene portacavi di KABELSCHLEPP: l'impianto completo è di facile manutenzione, particolarmente affidabile e progettato per una lunga durata grazie alle robuste catene in acciaio, nonostante la particolare posizione geografica del telescopio e le dimensioni dell'installazione.

Controllo e misura
 automazione elettronica strumentazione
ARCHIVIO

NEW
 Le Fabbriche di **TECNE**

FISSATI CON LA QUALITÀ

PER
DATALOGIC

smau

Invitiamo ad aderire alla **30ª CAMPAGNA NAZIONALE QUALITÀ**

Safety First

IMAGE
SORALUCE ITALIA

SPAC
 AUTOMAZIONE

il futuro

biefte
 «la via più breve per l'ottenimento dello vostro prodotto»

Mazak
 Your Partner for Innovation.
 It's all about you

IO-LINK

Calibro flessibile

cerca nel sito...

Home

Pubblicità

Change language

Login

Registrali

watergas

Soluzioni per le Misurazioni dei Livelli

KELLER Italy S.r.l.

Tel: 800 78 17 17 Fax: 800 78 17 18 officaitaly@keller-druck.com www.keller-druck.com

AZIENDE

PRODOTTI

EVENTI

NEWS

FORMAZIONE

ASSOCIAZIONI

ACQUISTI

GESTORI RETI

Home / News / 10 cose da fare se visiti sps italia



TROVA NEWS

Dalla data

alla data

Cosa stai cercando?



17-05-2018 / redazione watergas.it

10 COSE DA FARE SE VISITI SPS ITALIA

Manca poco all'apertura delle porte dell'ottava edizione di SPS Italia (Parma, 22-24 maggio 2018): una breve guida per muoversi in fiera.

1 Convegno inaugurale: presentazione dei dati di settore e key note speech di David Orban

Primo giorno, prima cosa da fare: andare dritti alla Sala Cioccolato (Pad. 7) per il convegno di apertura della fiera: "Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per

uomo e tecnologia". A presentare le sfide del futuro un innovatore per eccellenza, **David Orban**, Chapter Ambassador di Singularity University Milan. **Fabrizio Scovenna**, Presidente ANIE Automazione, seguirà con la presentazione dell'osservatorio economico e i dati di settore.

ospite d'eccezione per i saluti di benvenuto, Thomas Schäfer, Hessian Minister of Finance, che sarà accompagnato nell'apertura da Wolfgang Marzin, President and Chief Executive Officer Messe Frankfurt GmbH e Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia.

Subito dopo la Tavola Rotonda "Le sfide del futuro per uomo e tecnologia", un confronto tra le eccellenze: **Sonia Bonfiglioli**, Bonfiglioli - **Giulio Busoni**, Partner Porsche Consulting - **Mario Pepe**, Doucal's - **Andrea Salati Chiodini**, Minerva Omega Group - **Marco Taisch**, Politecnico di Milano School of Management del Manufacturing Group.

2 Perdersi nel percorso della Digital Transformation

Tra le iniziative più importanti dell'ottava edizione di SPS Italia, quella del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation che si sviluppa nei padiglioni 4, 7 e Digital District.

Nel nuovo Pad. 'Digital District', dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT, protagonisti saranno le installazioni di casi reali presenti sul mercato: demo realizzate con la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su digital, cyber security, software, cloud e IIoT.

Nel Pad. 4, l'area Know how 4.0 - con focus su Robot&Co e Automazione e Meccatronica Avanzata - avrà invece demo spettacolari sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate insieme a clienti finali e partner digitali.

Nel Pad. 7 il nuovo progetto "4.It Dal Saper fare al Machine Learning", nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM), mostrerà l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytic e Big Data che insieme danno vita a soluzioni ispiranti di nuovi processi e di nuove lavorazioni.

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

ossidazione biologica



3 Provare le demo dell'area Know how 4.0 (Pad. 4)

Macchinari in grado di fare manutenzione preventiva, connessi gli uni agli altri. Robot in grado di muoversi, evitare ostacoli, o incartare cioccolatini a una velocità incredibile: sono solo alcune delle applicazioni spettacolari attraverso le quali i visitatori potranno toccare con mano gli incredibili progressi della robotica e dell'intelligenza artificiale, e l'integrazione tra automazione e digitale.

Alcune delle demo coinvolgono direttamente il visitatore, non fatevi scappare l'occasione di provare il futuro!

4 Un giro nell'area della Cultura 4.0

Un'area di networking dedicata alla formazione 4.0 con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre e l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento – ANIE, Assofluid, AldAM, Assiot, Anima - che saranno presenti con progetti dedicati e desk informativi.

In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti - gli "SPS Eng.els" - verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera.

5 Programma convegnistico

Incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti: chi visiterà la fiera SPS Italia avrà l'imbarazzo della scelta.

Ci sono diversi percorsi convegnistici possibili. Oltre agli incontri istituzionali, ai seminari tecnici e scientifici, fatevi un giro nelle Arene: nella Digital Arena, Pad. Digital District, si parlerà di trasformazione digitale, cyber security, cloud. Nell'arena "Fare Cultura 4.0", interventi a cura di università, istituzioni e consorzi.

Il programma online è consultabile per giornata e/o per tipologia di incontro: [clicca qui per consultarlo](#).

6 Crediti Formativi, ecco i convegni che consentono di ottenerli

Hai bisogno di CFP? Agli Ingegneri che parteciperanno all'intera sessione dei seguenti convegni ed iscritti a un Ordine Territoriale verranno riconosciuti CFP-Crediti Formativi Professionali (registrazione e firma obbligatoria in entrata e in uscita).

22 MAGGIO

14.00-17.00 Sala Cioccolato, Pad. 7

Convegno Scientifico - Appuntamento con la tecnologia. Intelligenza artificiale: visione e connettività per la Digital Transformation. Con riconoscimento di 3 CFP da parte dell'Ordine degli Ingegneri

23 MAGGIO

14.00-17.00 Sala Cioccolato, Pad. 7

Convegno Scientifico - Appuntamento con la tecnologia. Le sfide dell'automazione: efficienza e flessibilità. Con riconoscimento di 3 CFP da parte dell'Ordine degli Ingegneri

14.00-17.30 Sala Fragola, Pad. 7

Convegno Scientifico - Appuntamento con la tecnologia. Le sfide dell'automazione: efficienza e manutenzione. Con riconoscimento di 3 CFP da parte dell'Ordine degli Ingegneri

14.00-16.30 Sala Nocciola, Pad. 7

Progettazione, realizzazione e perizie di sistemi industria 4.0. 2 CFP da parte dell'Ordine degli Ingegneri

14.00-17.00 Sala Crema, Pad. 7

L'energia nell'era 4.0: normazione, qualità, sistemi di monitoraggio. Con riconoscimento di 2 CFP per gli Ingegneri iscritti a un ordine territoriale rilasciati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e di 3 CFP per i Periti Industriali

24 MAGGIO

14.00-16.30 Sala Nocciola, Pad. 7

Progettazione, realizzazione e perizie di sistemi industria 4.0. 2 CFP da parte dell'Ordine degli Ingegneri

E' possibile ottenere fino a un massimo di 3 CFP al giorno. Per maggiori dettagli sui convegni che danno diritto ai crediti [clicca qui](#).



7 Digital Walking, passeggiata con premio

L'idea semplice e divertente che ANIE Automazione ha avuto per promuovere il Gruppo Software: una passeggiata guidata con premio finale. Un'occasione per farsi un'idea dell'evoluzione delle tecnologie IT e del loro ruolo per l'evoluzione del settore manifatturiero (e non solo) verso industria 4.0.

Le regole sono semplici: basta visitare gli stand di almeno 8 delle tante aziende del gruppo, presenti nei padiglioni 3, 5, 6 e nel Digital District, e richiedere a un rappresentante delle aziende un biglietto da visita.

Una volta raccolti gli 8 "coupon" bisognerà recarsi allo stand del Gruppo Software (Pad. Digital District), e consegnarli per assicurarsi un simpatico gadget.

Scopri le aziende che potrete visitare per collezionare i biglietti in fiera: [clicca qui](#).

8 Momenti di piacevole relax

Utilizzando i coupon del ticket di ingresso ogni visitatore può godersi un momento di relax nell'area esterna tra i padiglioni della fiera. Le iniziative, organizzate da Endress+Hauser, Pilz, Technology BSA, e Balluf, offrono rispettivamente un goloso spuntino, birra fresca, patatine e gelato.

Per una ricarica energetica firmata Rigoni di Asiago fate un salto all'Energy Point nel Pad. Digital District.

9 Feste, party e premiazioni

Maifest! Il primo giorno di fiera la tradizionale festa della manifestazione, per tutti gli invitati l'appuntamento è il 22 maggio, ore 18.30 - Padiglione 8. Una serata all'insegna del buon cibo parmense con l'influenza tedesca di birra e brezel.

In occasione della Maifest verranno premiati i vincitori di del Scientific Paper Symposium Award, dedicato da questa edizione alla memoria di Roberto Maietti, una figura importante per la storia della manifestazione italiana, da poco venuta a mancare ma sempre viva nel ricordo degli organizzatori e degli espositori.

Il premio viene consegnato alle memorie, per le due tematiche dei convegni scientifici, che hanno ottenuto il punteggio più alto in base alla valutazione del Comitato Scientifico della fiera.

Il secondo giorno invece, mercoledì 23 maggio, è tempo di feste degli espositori della fiera. A fine giornata terranno aperti i propri stand: Advanced Technologies (Pad. 3 Stand C029), B&R (Pad. 3 Stand F031), Beckhoff (Pad. 5 Stand M025), 3D Laser (Pad. 6 Stand B066), Sew-Eurodrive (Pad. 3 Stand E019).

10 Scaricare la App SPS Italia

Il modo migliore per visitare la fiera e avere tutte le informazioni a portata di mano, la app SPS Italia. Con l'app puoi registrarti, sfogliare il catalogo espositori e il calendario convegnistico, consultare la mappa dei padiglioni espositivi e scoprire gli appuntamenti organizzati dalle aziende durante tutto l'anno. Disponibile per dispositivi iOS e Android: spsitalia.it/app.

Tutto questo e molto altro è a Parma dal 22 al 24 maggio... Che fai, non vieni?

[🔊 Fonte notizia](#)

DOWNLOAD

↓ [agenda_22_maggio.pdf](#)

↓ [agenda_23_maggio.pdf](#)

↓ [agenda_24_maggio.pdf](#)

[🏠 Torna alla Home](#)

[☰ Torna alle news](#)



Industria 4.0

Semplifica il Passaggio della tua Azienda all'Industria 4.0: Contatta Gruppo Sistema.



- NEWS
- EVENTI
- WHITE PAPERS
- RIVISTA DATA MANAGER
- IT TOP100
- #WECHANGEIT
- NEWSLETTER
- PUBBLICITÀ E SERVIZI
- CANALE ICT

BREAKING NEWS

ubato il dossier di Federprivacy: conteneva i dettagli di 24 milioni di euro di violazioni privacy ! Exploit di violazioni privacy dai siti web italiani, le principali

L'appuntamento con l'automazione e il digitale per l'industria è a Parma dal 22 al 24 maggio



di Redazione Data Manager Online , 17 maggio 2018



Ottava edizione per SPS Italia, luogo privilegiato dove IT e OT si mettono in mostra e dialogano tra loro con record di espositori - **oltre 800** - registrando una crescita complessiva del **10%** l'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, fiera annuale organizzata da Messe Frankfurt Italia che riunisce a Parma fornitori e produttori del mondo dell'automazione e del digitale per l'industria.

Nuove Offerte Speciali Server Dedicati DELL PowerEdge

Fino ad esaurimento scorte

A partire da soli **39€** + iva al mese

Scopri tutte le offerte

aruba.it

Nei **padiglioni 3, 5 e 6** saranno in mostra le **soluzioni e i prodotti** dell'intero panorama di automazione e digitale declinate sulle categorie merceologiche: Sistemi e componenti di azionamento, Componenti elettromeccanici e dispositivi periferici, Sensori, Tecnologia di controllo, IPC, Software industriale, Tecnologia di interfacciamento, Dispositivi di commutazione in bassa tensione, Dispositivi di interfaccia uomo macchina, Comunicazione industriale, Formazione e consulenza, System integrator.

SEGUICI SU



Ricoh Digital Workplace

RICOH
Imagine. Change.

TROVA ARTICOLI

CERCA QUI CERCA



3D Printer Buyer's Guide



For Professional and Production Applications

Learn More



3D SYSTEMS

COVER STORY

Tra le prime realtà a parlare di Industria 4.0 in Italia, iniziando un vero e proprio percorso di **educazione per il settore manifatturiero** del territorio con eventi itineranti prima e dopo la fiera che coinvolgono industrie produttive locali e fornitori di tecnologie, SPS Italia è stata scelta anche dai big player del digitale come vetrina per presentare la propria offerta per la digitalizzazione e l'industria connessa, ampliandosi così verso i mondi della robotica collaborativa: **IIoT e m2m, Big Data e Analytic, Realtà Aumentata, Intelligenza Artificiale e Cyber Security**.

Percorso Digital Transformation

Digitalizzazione, una vera sfida per il settore manifatturiero italiano che vive uno dei momenti più stimolanti della sua storia. Tra le iniziative più importanti dell'ottava edizione di SPS Italia, quella del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation che si sviluppa nei padiglioni **4, 7 e Digital District**.

DD - Digital District

Un nuovo padiglione intitolato 'Digital District', interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Protagoniste saranno le installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su digital, cyber security, software, cloud e IIoT, oltre a un'arena in cui dibattere sulle tecnologie nascenti.

ANIE Automazione accenderà il dibattito con un interessante e ricco programma di workshop e poi le aziende del gruppo di lavoro Software Industriale che promuoveranno i contenuti del White Paper 'Il software industriale 4.0'. Appuntamenti quotidiani anche in tema di cyber security, con la 'Cyber Hour', per sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza informatica: fattore di sviluppo e asset critico per fare business



Dalla Silicon Valley a Milano
due giornate per scoprire il
futuro del business

Ann. SingularityU Italy Summit

Ulteriori info

Pad. 4 – Know how 4.0

SPS Italia rilancia l'area Know how 4.0 (Pad. 4) che si inserisce nel percorso della Digital Trasformation diventando contenitore di diverse esperienze e casi volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'Industria 4.0 in Italia. Divise in due aree tematiche - Robot&Co, Automazione e Meccatronica avanzata - demo concrete sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate insieme a clienti finali e partner digitali.

Macchinari in grado di fare manutenzione preventiva, connessi gli uni agli altri. Robot in grado di muoversi, evitare ostacoli, o incartare cioccolatini a una velocità incredibile. Sono solo alcune delle applicazioni spettacolari attraverso le quali i visitatori potranno toccare con mano gli incredibili progressi della robotica e dell'intelligenza artificiale, e l'integrazione tra automazione e digitale.

Pad. 7 – 4.it Dal Saper fare al Machine Learning

Know how 4.0 proseguirà naturalmente con il nuovo progetto "4.it Dal Saper fare al Machine Learning", nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM), con l'obiettivo di mostrare sempre di più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane.

Il punto di forza è il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, che usano tradizionalmente soluzioni dell'automazione industriale, ma nello stesso tempo hanno iniziato a immaginarne nuovi usi e nuove forme di integrazione con il digitale per la fornitura di nuovi servizi evoluti.

Le soluzioni meccatroniche presentate mostreranno l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytic e Big Data che insieme danno vita a soluzioni ispiranti di nuovi processi e di nuove lavorazioni.

In quest'ambito, con lo scopo di comprendere il settore dal punto di vista dei suoi numeri, ma anche di analizzare le principali esigenze e trend, SPS IPC Drives Italia insieme a AIDAM, ANIE Automazione e ASSOFLUID, ha promosso e presentato l'8 maggio al Kilometro Rosso lo studio "**Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power.**", svolto dal Professor **Giambattista Guosso** del Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano.

Fare cultura 4.0

Un'area di networking dedicata alla formazione 4.0 con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre e l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - ANIE, Assofluid, AIDAM, Assiot, Anima - che saranno presenti con progetti dedicati e desk informativi.

In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti, gli "**SPS Eng.els**", verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera.

Incontri e contenuti

Incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti nella digital arena e approfondimenti nell'area della Cultura 4.0.

Il primo giorno - martedì 22 maggio - il benvenuto sarà dato nella sala cioccolato (Pad. 7) da Thomas Schäfer, Ministro delle Finanze dell'Assia, Wolfgang Marzin, Presidente e CEO di Messe Frankfurt e Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia.

Subito dopo Fabrizio Scovenna, presidente di ANIE Automazione, presenterà i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia. Quindi il Keynote speech di **David Orban**, il visionario ungherese professore della **Singularity University**, che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.

Dalle 11:30 la tavola rotonda "**Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia**" di cui saranno protagonisti Sonia Bonfiglioli, Presidente Bonfiglioli, Giulio Busoni, Partner Responsabile settore Consumer Goods Porsche Consulting, Mario Pepe, CFO Doucal's, Andrea Salati Chiodini, Titolare Minerva Omega Group, e il professor Marco Taisch della School of Management del Politecnico di Milano.

Dall'apertura in poi chi visiterà la fiera potrà contare su una vasta scelta di contenuti. Il programma completo è consultabile in base all'interesse e alla tipologia online o dalla **App SPS Italia**.

Fiera a portata di App

Il modo migliore per visitare la fiera, e avere tutte le informazioni a portata di mano, la App SPS Italia. Con l'app puoi registrarti, sfogliare il catalogo espositori e il calendario convegnistico, consultare la mappa dei padiglioni espositivi e scoprire gli appuntamenti organizzati dalle aziende durante tutto l'anno. Disponibile per dispositivi iOS e Android: spsitalia.it/app.

La partecipazione alla fiera è gratuita e aperta a tutti gli operatori del settore previa: [registrati online](#).

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **L'appuntamento con l'automazione e il digitale per l'industria è a Parma dal 22 al 24 maggio** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Powered by [News@ma](#)



Semplifica il Passaggio
della tua Azienda
all'Industria 4.0: Contatta
Gruppo Sistema.



MERCATO



Steven Feurer è il nuovo CTO di Paessler

17 MAGGIO 2018



Il 7 e 8 giugno torna l'appuntamento con Smau Bologna R2B

16 MAGGIO 2018



Cappemini X.0: 4 X per il mercato

16 MAGGIO 2018

IMPIANTOELETRICO

www.impiantoelettrico.co

PRODUZIONE | DISTRIBUZIONE | ENTI E ASSOCIAZIONI | EVENTI

APPROFONDIMENTI

- Efficienza energetica
- Sicurezza
- Domotica
- Illuminotecnica
- Mercato

NORME

Aggiornamenti dal CEI

SEARCH

NEWS

Siemens, la digitalizzazione alla portata di tutti

Recepisce le nuove sfide e le opportunità poste dallo scenario manifatturiero italiano, Siemens ha risposto con alcune soluzioni che saranno protagoniste allo stand dell'azienda durante la fiera di Parma.

SDProget, una tecnologia da 30... e lode!

SPS rappresenta per SDProget Industrial Software un ponte tra passato e futuro, un

LA RIVISTA



Dal mercato

SPS Italia, innovativa per vocazione

L'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma, si conferma il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.



SPS Italia è a tutti gli effetti la fiera di riferimento nel nostro Paese per l'automazione e il digitale per l'industria. Per questo motivo Messe Frankfurt, organizzatore della manifestazione, ad ogni edizione propone sempre delle novità che consentono alla fiera di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato.

DIGITAL DISTRICT E PERCORSO DIGITAL TRANSFORMATION

L'edizione 2018 è caratterizzata dall'incremento dell'area Digital e dallo sviluppo di un percorso

strutturato sulla Digital Transformation, elementi che confermano SPS Italia come la prima piattaforma sul territorio nazionale per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT.

Il significativo ampliamento del quartiere fieristico con il nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglie tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security, e il percorso dedicato alla Digital Transformation crea un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche.

Nel Digital District il visitatore ha modo di testare con mano installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player Digital e dell'automazione focalizzate su Digital, Cyber Security, Software, Cloud e IIOT, accanto a un'arena per i dibattiti relativi alle tecnologie nascenti.

Tra i protagonisti di questi dibattiti vi è ANIE Automazione, che propone un ricco programma di workshop, e le aziende del gruppo di lavoro Software Industriale, presenti per promuovere i contenuti del White Paper "Il software industriale 4.0". Al tema di "Industrial Cyber Security" è invece dedicato un appuntamento quotidiano intitolato Cyber Hour. L'obiettivo è sensibilizzare i visitatori sulla sicurezza informatica, fattore di sviluppo e asset critico per fare business.

KNOW HOW 4.0 ATTRAVERSO LA DIGITAL TRANSFORMATION

SPS Italia 2018 rilancia l'area Know how 4.0, ma quest'anno l'area non resta fine a se stessa. Si inserisce, infatti, in un percorso – quello della Digital Transformation – diventando contenitore di diverse esperienze e casi, volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'industria 4.0 in Italia.

Il percorso dedicato alla Digital Transformation parte dunque nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale.

Know how 4.0 prosegue naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AidAM): "4.it dal saper fare al machine learning".

Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, vengono presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione

dell'automazione.

È invece il rapporto Uomo/Tecnologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

KNOW HOW 4.0

L'area Know how 4.0 ha una vocazione nuova: presentare le soluzioni dell'industria 4.0 per aree tematiche.

Si parte da Robot&Co, un'area dedicata alle principali tecnologie della robotica tradizionale e collaborativa che insieme alle tecnologie dell'automazione contribuiscono all'attuazione della Fabbrica Intelligente, con l'obiettivo di renderli familiari al visitatore e, allo stesso tempo, dare voce direttamente ai protagonisti del settore per portare la propria visione e le proprie esperienze.

Ma non si parla solo di Robot: a collaborare vi sono macchine, uomini e processi attraverso esperienze di analisi dati, intelligenza artificiale e sistemi di visione.

L'area continua con le soluzioni di Automazione e Meccatronica avanzata, che sono per vocazione innovative ed abilitanti di nuovi modi di produrre e che, connesse, sono in grado di interagire con le soluzioni del mondo digitale.

Proprio da qui che parte il link verso il mondo del Digital District che, oltre a ospitare demo proposte dal mondo digitale, ospita demo dell'ambito 4.0 che nascono dal mondo dei fornitori di tecnologia.

4.IT: DAL SAPER FARE AL MACHINE LEARNING

Il progetto 4.it nasce in collaborazione con AidAM e ha l'obiettivo di aumentare il percorso espositivo del Know how 4.0 nella direzione di mostrare sempre di più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane.

Il punto di forza è il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, che usano tradizionalmente soluzioni dell'automazione industriale, ma allo stesso tempo hanno iniziato ad immaginare nuovi usi e nuove forme di integrazione con il digitale per la fornitura di nuovi servizi evoluti.

Le soluzioni meccatroniche presentate mostrano l'integrazione tra automazione, Motion Control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytics e BigData che insieme danno vita a soluzioni "ispiranti" di nuovi processi e di nuove lavorazioni.

FORMAZIONE E CULTURA 4.0

Se nell'era dell'innovazione 4.0 le tecnologie sono importanti, i veri fattori abilitanti sono, ancora una volta, le persone con le loro competenze. La capacità di adattamento a contesti in rapida evoluzione, così come l'intuito e la creatività di operatori e manager, sono una parte di quelle soft skills che le macchine non possiedono.

Percorsi di orientamento e formazione volti allo sviluppo di competenze tecniche (e non) e all'individuazione di nuovi ruoli e figure possono certamente stimolare l'individuazione di sbocchi lavorativi: una strada che non può non passare anche attraverso la conoscenza di mercati e territori, alla scoperta delle peculiarità del tessuto di aziende alle quali rivolgersi dopo aver completato gli studi.

Per questo a SPS Italia è stata organizzata un'area di networking dedicata alla formazione – 'Fare cultura 4.0' – con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti – gli SPS Eng.els (gli angeli ingegneristici di SPS) – vengono ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera.

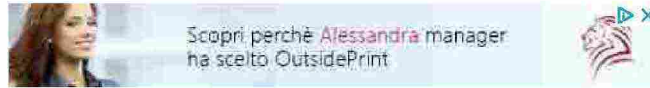
La finalità dell'iniziativa è proprio quella di far emergere le idee e le opinioni che gli studenti di ingegneria hanno rispetto alla trasformazione digitale che sta coinvolgendo le principali realtà manifatturiere italiane e come questo cambiamento possa essere analizzato alla luce delle loro competenze maturate durante il loro corso di studi. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi e guidati a SPS Italia da un tutor esperto, sono chiamati a compiere un percorso ad hoc tra i padiglioni espositivi della fiera, nell'ottica di approfondire alcune tecnologie legate a tre filoni di innovazione – Automazione, Digitale e Robotica – seguendo una griglia di lettura e di valutazione.

A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento – Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima – presenti nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

Eventi citati nella notizia: [SPS](#)

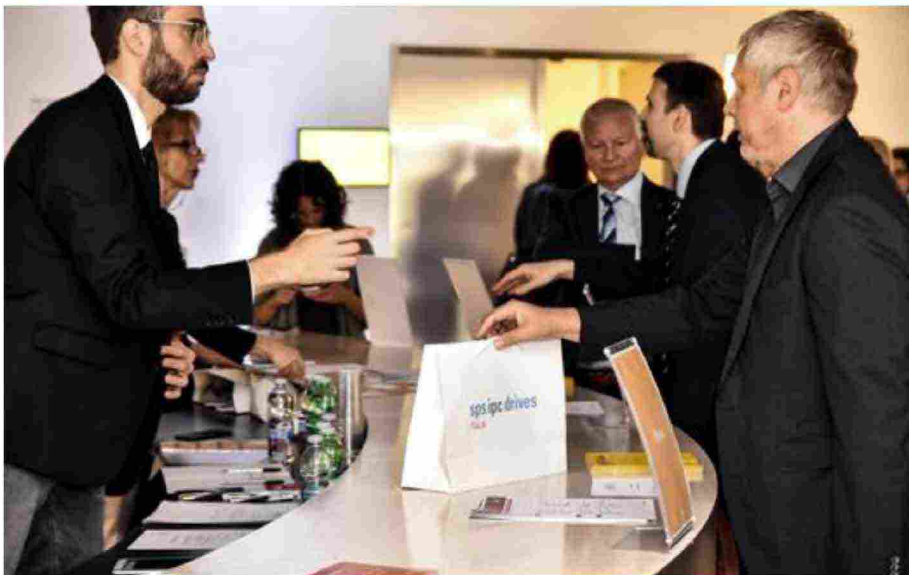
[SPS](#)

[SPS](#)



BREAKING NEWS rivacy ! Exploit di violazioni privacy dai siti web italiani, le principali cause ! Rubato il dossier di Federprivacy: conteneva i de

Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power.



di Redazione Data Manager Online · 16 maggio 2018



Il comparto dei costruttori di macchine e sistemi per l'assemblaggio è tra i **settori abilitanti** della trasformazione del manifatturiero attraverso l'adozione di tecnologie del mondo della Meccatronica, del Digitale e della Visione, e allo stesso tempo sempre di più rappresenta il saper fare tipico del **Made in Italy**.

SEGUICI SU



TROVA ARTICOLI

cerca qui

CERCA

A soli 12€ al mese

Con Vodafone hai 12 Giga in 4G

Guardi tutti i video che vuoi senza consumare Giga!

Entro il 18 maggio

Attiva gratis

Con lo scopo di comprendere il settore dal punto di vista dei suoi numeri, ma anche di analizzare le principali esigenze e trend, **SPS IPC Drives Italia** insieme a **AIDAM**, **ANIE Automazione** e **ASSOFLUID**, ha promosso lo studio **"Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power."**, svolto dal Professor **Giambattista Gruosso** del Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano e presentato l'8 maggio al **Kilometro Rosso Innovation District**.



Video Colloqui in Differita

Piattaforma per la selezione di candidati attraverso video colloqui in differita

Ann. [cving.com](#)

Visita sito

Creare una filiera 4.0, per condividere know how e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale: sono alcune delle **principali esigenze** dei costruttori di macchine di assemblaggio Made in Italy. Un comparto vivace e sempre in crescita, che ha iniziato a interagire con la **trasformazione dell'impresa** già nel 2011, investendo nell'innovazione tecnologica, e oggi ne raccoglie i frutti.

Condotta su circa 40 aziende, principalmente del Nord ovest (60%), ma anche del Centro Italia (25%) e Nord est (15%), l'analisi mostra aziende con una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. In crescita costante anche l'occupazione del settore, che complessivamente occupa un migliaio di persone. Tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, i sistemi di visione e robot, oltre a sensori e plc. Il 65% de campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica.

La giornata, aperta dal Presidente di Confindustria Bergamo, **Stefano Scaglia**, e dal presidente del Cluster tecnologico nazionale Fabbrica Intelligente, **Gianluigi Viscardi**, è stata l'occasione per annunciare la formazione di un gruppo misto - AidAM e ANIE Automazione - che riunirà produttori, distributori e integratori che operano sulla filiera dei sistemi di visione, la cui presentazione ufficiale avverrà il 23 maggio a Parma, nell'ambito della manifestazione **SPS IPC Drives Italia** (ore 16.30 nella Digital Arena, padiglione Digital District).

Un tavolo di lavoro finale ha inoltre visto l'incontro e il confronto di esperienze tra responsabili tecnici delle eccellenze del territorio: **Abb**, **Brembo**, **Pneumax**, **Tenaris**, e **Microsoft**.



Video Colloqui in Differita - La soluzione per le Agenzie

Ann. Piattaforma per la selezione di candidati attraverso video colloqui in ...
[cving.com](#)

Ulteriori info

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power**, lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Powered by [News@me](#)



COVER STORY



GLI ULTIMI VIDEO

Infoware, consulenza e soluzioni evolute per la piccola e media impresa

9 MAGGIO 2018

IDC, il software defined in primo piano

4 APRILE 2018

IDC, i cinque volti della digital transformation

16 MARZO 2018

[MORE ARTICLES](#)

WEB COVER

PRES diventa NovaNext. Innovazione e competenza al servizio delle imprese

LE ULTIMISSIME

EternalBlue torna a far parlare di sé a causa di una nuova epidemia di WannaCryptor

18 MAGGIO 2018

SPS ITALIA SI SVOLGE ALL'INTERNO DEI PADIGLIONI DI FIEREPARMA DAL 22 AL 24 MAGGIO

SPS Italia, la fiera dell'automazione e del digitale

Tante le adesioni ricevute a cancelli chiusi, il trend di crescita verrà confermato anche quest'anno

Chi visiterà la fiera SPS Italia dal 22 al 24 maggio a Parma, potrà contare sulla più completa offerta espositiva in Italia sui temi dell'Automazione e del digitale al servizio del settore manifatturiero.

SPS IPC Drives Italia è giunta all'ottava edizione e nella scorsa edizione ha registrato l'interesse di oltre 33 mila visitatori e 738 espositori su 62mila m² di area espositiva e che nel 2018 registra, a pochi giorni dall'apertura, un incremento del 10%. SPS Italia è una manifestazione capace di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione. "Sulla base dell'andamento positivo delle adesioni possiamo parlare anche quest'anno di crescita significativa, un dato importante per l'ottava edizione di una fiera italiana" ha dichiarato Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia, organizzatore della fiera.

IL QUARTIERE FIERISTICO

Nei padiglioni 3,5 e 6 di Fiere di Parma in mostra l'intero panorama dell'automazione e digitale; presenti tutti i principali player del settore che offrono soluzioni concrete in chiave 4.0.

Nel padiglione 4 torna, ampliata ed arricchita di soluzioni concrete, l'area Know how 4.0 suddivisa in specifiche aree tematiche: Robot&Co e l'area Automazione e Meccatronica. Nella prima in azione robot tradizionali e collaborativi mentre nella seconda area soluzioni innovative avanzate che connesse sono in grado di interagire con le soluzioni del mondo digitale.

Il percorso prosegue in modo naturale verso il nuovo padiglione Digital District che ospita demo realiz-

zate da player Digital e dell'automazione, sistemi funzionanti che testimoniano l'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Infine, le aree Know how 4.it e Fare cultura 4.0 nel padiglione 7. Il primo progetto, nato in collaborazione con AIDAM, l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica presenta soluzioni meccatroniche che mostrano l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e visione ma anche sistemi di simulazione avanzata, analytic e Big Data.

Fare Cultura 4.0 è un'area interamente dedicata alla formazione che ospita Istituti Tecnici, Università, incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre.

INCONTRI DI AUTOMAZIONE

Saranno Thomas Schaffer, il Ministro delle finanze dell'Assia, Wolfgang Marzin, Presidente e CEO di Messe Frankfurt e Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia ad aprire il programma convegnistico di SPS Italia il 22 maggio. Alla Tavola rotonda di apertura parteciperà anche Fabrizio Scovenna, Presidente di ANIE Automazione che presenterà i dati di mercato dell'automazione industriale in Italia e David Orban, il visionario ungherese professore della Singularity University che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.

A seguire la Tavola rotonda "Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia" che vede a confronto Sonia Bonfiglioli, Presidente Bonfiglioli, Josef Nierling, CEO Porsche Consulting, Mario Pepe, CFO Doucal's, Andrea Salati Chiodini, Minerva Omega Group

e il professor Marco Taisch della School of Management del Politecnico di Milano.

La Tavola rotonda del 23 maggio sarà dedicata al mondo dei 'Robot&Cobot' mentre quella del 24 al Digital&IIoT. Completano il percorso di formazione e informazione in fiera i seminari tecnici e gli appuntamenti tecnologici che daranno diritto ai Crediti Formativi dell'Ordine degli Ingegneri.

 www.spsitalia.it


QUARTIERE FIERISTICO



sps ipc drives
ITALIA

8ª edizione
Automazione e Digitale per l'Industria
Parma, 22-24 maggio 2018

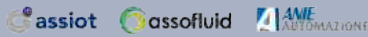


15 maggio 2018 Flash News



InMotion

Tecnologie per la trasmissione di potenza e l'automazione



[CHI SIAMO](#)
[CONTENUTI](#)
[ASSOCIAZIONI](#)
[NEWS](#)
[VAI ALLA RIVISTA](#)
[SFOGLIABILI](#)
[CALENDARIO FIERE](#)
[SHOP](#)

[CONTATTI](#)



Rinnovata la presenza a SPS IPC Drives Italia 2018

📅 15 maggio 2018

👁️ 3 Views 🏷️ ANIE Automazione

ANIE Automazione è Founding Partner di SPS IPC Drives Italia (Parma, 22-24 maggio) e in questa edizione avrà una triplice presenza in fiera: oltre allo stand istituzionale al Padiglione 5 (st.G043), l'area della Cultura 4.0 (Pad. 7) ospiterà lo sportello informativo "Pronto 4.0" gestito da ANIE in collaborazione con IMQ, per le realtà che vorranno mettersi alla prova sul proprio grado di adeguamento a Industria 4.0; mentre nel nuovo spazio intitolato Digital District, interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT, ci sarà un info-point rivolto in particolare alle attività del Gruppo Software Industriale di ANIE Automazione. Il Gruppo proporrà un interessante e ricco programma di workshop nell'arena dedicata a dibattiti sulle nuove tecnologie e promuoverà i contenuti del White Paper "Il software industriale 4.0". Ma non solo. In fiera sarà, infatti, lanciato il concorso a premi "Digital Walking": visitando gli stand di almeno 8 aziende del Gruppo Software si potrà ritirare un premio tecnologico all'info-point del padiglione DD. In fiera saranno inoltre presentati i dati del settore e il nuovo Osservatorio 2018. Il documento, in formato digitale, contiene le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione, un corposo inserto con i dati del settore e un focus dedicato quest'anno alla Formazione 4.0. Allo stand di ANIE Automazione sarà data visibilità alle iniziative promosse dall'Associazione in tema di Industria 4.0, competenze digitali, meccatronica, education e molto altro; e saranno presentati anche gli aggiornamenti delle guide di carattere tecnico-divulgativo sul Wireless e sulla tecnologia RFID realizzate dagli omonimi gruppi di lavoro. Infine ampio spazio sarà dato alla promozione dei due nuovi convegni organizzati in collaborazione con Messe Frankfurt Italia: il Forum sul Software



SFOGLIA LA RIVISTA



Aprile 2018

Marzo 2018



NEWS IMPRESE & PRODOTTI



Una classifica globale per la robotica e l'intelligenza artificiale

📅 15 maggio 2018

Industriale (Milano, 6 febbraio 2019), nuovo momento di formazione e dibattito sul tema della digitalizzazione, e il Forum sui Sistemi di Visione (Bologna, giugno 2019) per lo sviluppo e la promozione della tecnologia sul mercato. Le nuove manifestazioni vanno ad affiancarsi agli altri consolidati eventi promossi dall'Associazione: il Forum Meccatronica dedicato a "L'esperienza manifatturiera italiana nel passaggio al 4.0: tecnologie e competenze" che si terrà il 26 settembre 2018 presso il CNH Industrial Village di Torino; e il Forum Telecontrollo mostra convegno itinerante e occasione consolidata per approfondire i temi tecnologici, le applicazioni e i servizi a valore aggiunto connessi ai sistemi di telecontrollo e automazione che si svolgerà a Firenze il 23 e 24 ottobre 2019 sul tema "Telecontrollo Made in Italy. Trasformazione digitale: modelli di business e competenze".



Supporto all'UN Global Compact
 11 aprile 2018



PEEK stampato in 3D per applicazioni aerospaziali
 11 aprile 2018



Alternanza scuola/lavoro: un caso di successo
 11 aprile 2018

2018

Contratto per un sistema starter-generator
 11 aprile 2018



ARCHIVIO

Seleziona mese

← [Gli imprenditori 4.0](#)

Share This Post: 0 0 0

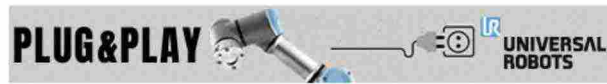
Potrebbe anche interessarti

"Continuous UPS in Datacentre": disponibile la guida tecnica in inglese
 10 gennaio 2018

Convegno sulla Cyber Security nell'ambito di SAVE 2017
 25 ottobre 2017

INDUSTRIALE 4.0
 A cura del W3 Software Industriale ANIE Automazione
 Dicembre 2017
Tavola Rotonda "Il Software Industriale nell'era 4.0"
 8 febbraio 2018

martedì 15 maggio 2018 **Ultime news:** [Voucher per la digitalizzazione](#), [Calenda "moltiplica" i fondi](#)



INDUSTRIA 4.0

POLITICA INDUSTRIALE

FORMAZIONE E COMPETENZE

TECNOLOGIE ▾

OPINIONI

MAGAZINE

NEWSLETTER & ADVERTISING ▾



Cerca nel sito



Partner



Percorsi d'innovazione, quattro cose da non perdere a SPS Italia

🕒 15 maggio 2018 📍 Franco Canna

In un articolo che abbiamo pubblicato ieri vi abbiamo presentato il [programma completo](#), diviso per giorni, di tutti gli speech che si terranno nelle due Arene di SPS Italia e dei contenuti di convegni, tavole rotonde e incontri istituzionali. Oggi ritorniamo invece "tra gli stand" per raccontarvi le quattro principali novità di questa edizione 2018 della fiera di riferimento in Italia per l'automazione e il digitale. Ve le proponiamo in due formati: una videointervista che abbiamo fatto a Francesca Selva, VP Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia, e Daniele Lopizzo, Show Director di SPS Italia, e una versione testuale che trovate subito dopo.

L'intervista



Francesca Selva
Messe Frankfurt Italia

Daniele Lopizzo
SPS Italia

Opinioni

[Leggi tutti](#)



Intelligenza artificiale, cobot, realtà aumentata e TSN nel futuro

dell'industria

🕒 26 aprile 2018



Iperammortamento, attenti ai prodotti "Industry 4.0 ready"

🕒 25 aprile 2018



Verso Industria 5.0

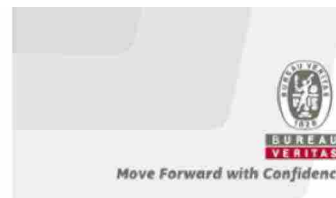
🕒 20 aprile 2018

Partner

Bureau Veritas Italia
Servizi per Industry 4.0

sps ipc drives
 ITALIA

**INDUSTRIA INNOVATIVA
 PER VOCAZIONE.**
 SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE
 E DIGITALE PER L'INDUSTRIA



L'area Know How 4.0 si rinnova

Si rinnova l'area Know How 4.0 (Pad. 4) che si inserisce nel percorso della Digital Trasformation diventando contenitore di diverse esperienze e casi volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'Industria 4.0 in Italia. Non cambia però la sostanza: l'area sarà infatti una collezione di demo sviluppate dai fornitori di componenti e soluzioni per le macchine avanzate insieme a clienti finali e partner digitali, divise stavolta in due aree tematiche: Robot&Co e Automazione e Meccatronica avanzata.

Tra macchine leonardesche e attrezzi ginnici 4.0, le demo hanno l'obiettivo di coinvolgere il visitatore e permettergli di toccare con mano gli incredibili progressi della robotica e dell'intelligenza artificiale, e l'integrazione tra automazione e digitale.

4.it: dal saper fare al machine learning

Direttamente collegato, tramite un varco, all'area Know How 4.0 è il nuovo progetto "4.It - Dal Saper fare al Machine Learning" che si trova nell'adiacente padiglione 7. Sviluppato in collaborazione con Aidam, quest'area ha l'obiettivo di mostrare soluzioni di integrazione tecnologica "made in Italy" realizzate da costruttori di macchine e sistemi di assemblaggio.



Il punto di forza è il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, che usano tradizionalmente soluzioni dell'automazione industriale, ma nello stesso tempo hanno iniziato a immaginarne nuovi usi e nuove forme di integrazione con il digitale per la fornitura di nuovi servizi evoluti.

Le soluzioni meccatroniche presentate mostreranno l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytic e Big Data che insieme danno vita a soluzioni ispiranti di nuovi processi e di nuove lavorazioni.

Fare cultura 4.0

Sempre nel padiglione 7 sarà ospitata un'area di networking dedicata alla formazione 4.0 con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre e l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - ANIE, Assofluid, AiDAM, Assiot, Anima - che saranno presenti con progetti dedicati e desk informativi. Anche nell'area Fare cultura 4.0 ci sarà un'arena dove saranno presentati e discussi progetti ed esperienze.

Il Digital District

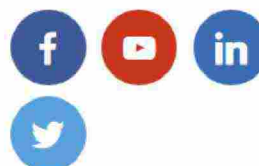
Piatto forte di questa edizione è il nuovo padiglione intitolato Digital District, collocato tra il padiglione 3 e il padiglione 5, che sarà interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Protagoniste saranno le installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player digital e dell'automazione focalizzate su digital, cyber security, software, cloud e IIoT, oltre a un'arena in cui si discuterà delle tecnologie emergenti.

Qui il 24 maggio alle 12 ci sarà la Cyber Hour nella quale aziende come Microsoft, IBM, Kaspersky Lab e altre parleranno di cyber security per sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza.

Iscriviti al nostro canale!



Seguici su



Partner



TI ASPETTIAMO!
 IPACK-IMA
 29 MAGGIO - 1 GIUGNO 2018
 MILANO
 PAD. 5P STAND B03 C06

Cyber Security



La crescente interconnessione dei sistemi di produzione con il livello gestionale aziendale e il proliferare di collegamenti degli impianti verso l'esterno espongono i sistemi di controllo industriale alla minaccia di attacchi informatici. Perché è importante conoscere le norme tecniche internazionali di riferimento....

[Continua a leggere](#)

Ultimi articoli



← [Voucher per la digitalizzazione, Calenda "moltiplica" i fondi](#)

[Software NI per la gestione dei sistemi distribuiti](#) →



Franco Canna

Giornalista professionista ed esperto in creazione e gestione di contenuti digitali e social media. Grande appassionato di tecnologia, collabora dal 2001 con diverse testate B2B nel settore industriale scrivendo di automazione, elettronica, strumentazione, meccanica, ma anche economia e food & beverage, oltre che con organizzatori di eventi, fiere e aziende. E' segretario e membro del Consiglio Direttivo della sezione milanese di ANIPLA, l'Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione.



Franco Canna has 722 posts and counting.

[See all posts by Franco Canna](#)

👍 Potrebbe anche interessarti



Geico inaugura la prima biblioteca aziendale parte del circuito Csbno
 🕒 22 giugno 2017



Milano-Ancona, viaggio nell'automazione con il prof. Giambattista Grusso
 🕒 21 febbraio 2017



Aidam e Anie creano un nuovo gruppo sui sistemi di visione
 🕒 9 maggio 2018

Ultimi articoli



Software NI per la gestione dei sistemi distribuiti
 🕒 15 maggio 2018



Percorsi d'innovazione, quattro cose da non perdere a SPS Italia
 🕒 15 maggio 2018



Voucher per la digitalizzazione, Calenda "moltiplica" i fondi
 🕒 15 maggio 2018

★ Popular 🔁 Recent 💬 Comment



Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati
 🕒 19 ottobre 2016



Speciale SPS Italia 2017: automazione e industria 4.0 in fiera
 🕒 17 maggio 2017



Pigri a far di conto? Ecco il foglio di calcolo per

Lascia un commento

Riuscire a essere «ambidestri» la sfida maggiore

Tra le aziende del Digital transformation contest emerge la necessità di coniugare l'evoluzione dell'attività corrente con la rivoluzione del modello di business

di **Giovanni Notarnicola**

Un'Italia che ha già mosso i primi passi concreti verso la trasformazione digitale, cosciente delle opportunità e delle annesse sfide, è quella identificata dal Digital transformation contest, un'iniziativa ideata da Porsche Consulting in collaborazione con Sps Ipc drives Italia (la fiera dell'automazione, a Parma dal 22 al 24 maggio). Il contest è finalizzato a generare contaminazione tra le aziende di tutto il territorio italiano sulle opportunità derivanti dalla trasformazione digitale in atto.

L'automotive, ad esempio, sta attraversando una grande rivoluzione, spinta sia da nuove tecnologie contenute nelle future auto elettriche e connesse, sia da nuovi modelli di business abilitati dalla guida autonoma e dalla mobilità in sharing. La trasformazione del settore automotive è oggi di ispirazione per molti altri settori, e questa contaminazione è forte anche in Italia. Nel nostro Paese le imprese hanno trovato in particolare nel piano nazionale Impresa 4.0 un supporto importante per accelerare la trasformazione.

La survey ideata da Porsche Consulting ha fotografato il livello di maturità digitale delle aziende partecipanti al contest, provenienti da settori diversi, quali quello industriale, dei beni di consumo e dei servizi. I risultati sono molto incoraggianti: il 38,4% delle aziende è risultato essere "digital follower", ovvero si tratta di imprese che hanno elaborato la loro road map digitale, hanno già realizzato i primi progetti pilota ed anche

identificato la trasformazione organizzativa necessaria.

Per le aziende del sondaggio, sia grandi che Pmi, l'area di maggior impatto della rivoluzione digitale è il potenziale cambiamento del modello di business. Ad esempio, un'azienda che oggi vende componentistica per macchine movimento terra può immaginare di passare ad un modello di vendita basato non sul prodotto ma sul servizio, cioè sull'effettivo utilizzo del componente.

In questa fase di trasformazione, quale è quindi la sfida più grande identificata dalle aziende intervistate? Essere "ambidestri", cioè coniugare l'evoluzione dell'attività corrente con la rivoluzione del modello di business. Ciò significa, ad esempio, fare progressi tecnologici e sensorizzare i macchinari per migliorare l'efficienza dei prodotti attuali, e, contemporaneamente, pensare a raccogliere dati che, nel futuro, alimentando un "gemello digitale" del prodotto, possano portare ad abilitare un modello di pricing basato sulla performance del prodotto stesso.

In particolare, le Pmi vedono la trasformazione digitale come un'occasione di crescita su scala globale attraverso piattaforme cross-settoriali. Si pensi all'industria della "smart home" che oggi vale a livello mondiale 30 miliardi di euro: facendo leva sull'interazione in ecosistemi interconnessi con attori di diversi settori quali l'automotive, le assicurazioni, la sanità e la mobilità stimiamo che possa crescere nel 2021 oltre i 100 miliardi di euro di valore.

Le grandi aziende stanno invece investendo in modo focalizzato nell'arricchimento delle competenze individuali e nel re-training necessari perché l'organizzazio-

ne evolva coerentemente con la strategia aziendale. L'uomo è quindi al centro della trasformazione digitale: come cliente, come risorsa creativa che genera innovazione e come esecutore del cambiamento.

Con riferimento alla centralità del cliente sia le grandi aziende sia le Pmi intervistate sono concordi nell'individuare nel cambiamento dell'interazione la prima metamorfosi di breve termine (canali digitali di vendita, configurazione del prodotto, co-design etc.).

Con riferimento alle persone fautrici del cambiamento, l'agilità della struttura organizzativa e dei processi di innovazione, tipicamente intrinseca nelle Pmi, diventa fattore cruciale di successo anche per le grandi aziende.

A decretare i finalisti del primo contest digitale dedicato ad aziende sul territorio italiano è stato un comitato di valutazione costituito da Politecnico di Milano, Lavazza, Johnson & Johnson, Ferrero, Bonfiglioli Motoriduttori, Rold, Electrolux, Corriere innovazione ed Anie Automazione.

Tra le Pmi le cinque finaliste individuate sono: Electronic Control, Endian, Epipoli, Lab Network e Lenze Italia.

Per le grandi aziende, entrano in finale Abb, Epta, Schneider Electric, Fosber, Sew-Eurodrive.

Prevista per ottobre la selezione dei vincitori, che avranno occasioni uniche di ispirazione reciproca, anche grazie al confronto con benchmark nelle sedi di Porsche a Stoccarda e nella fiera Sps Ipc Drives di Norimberga.

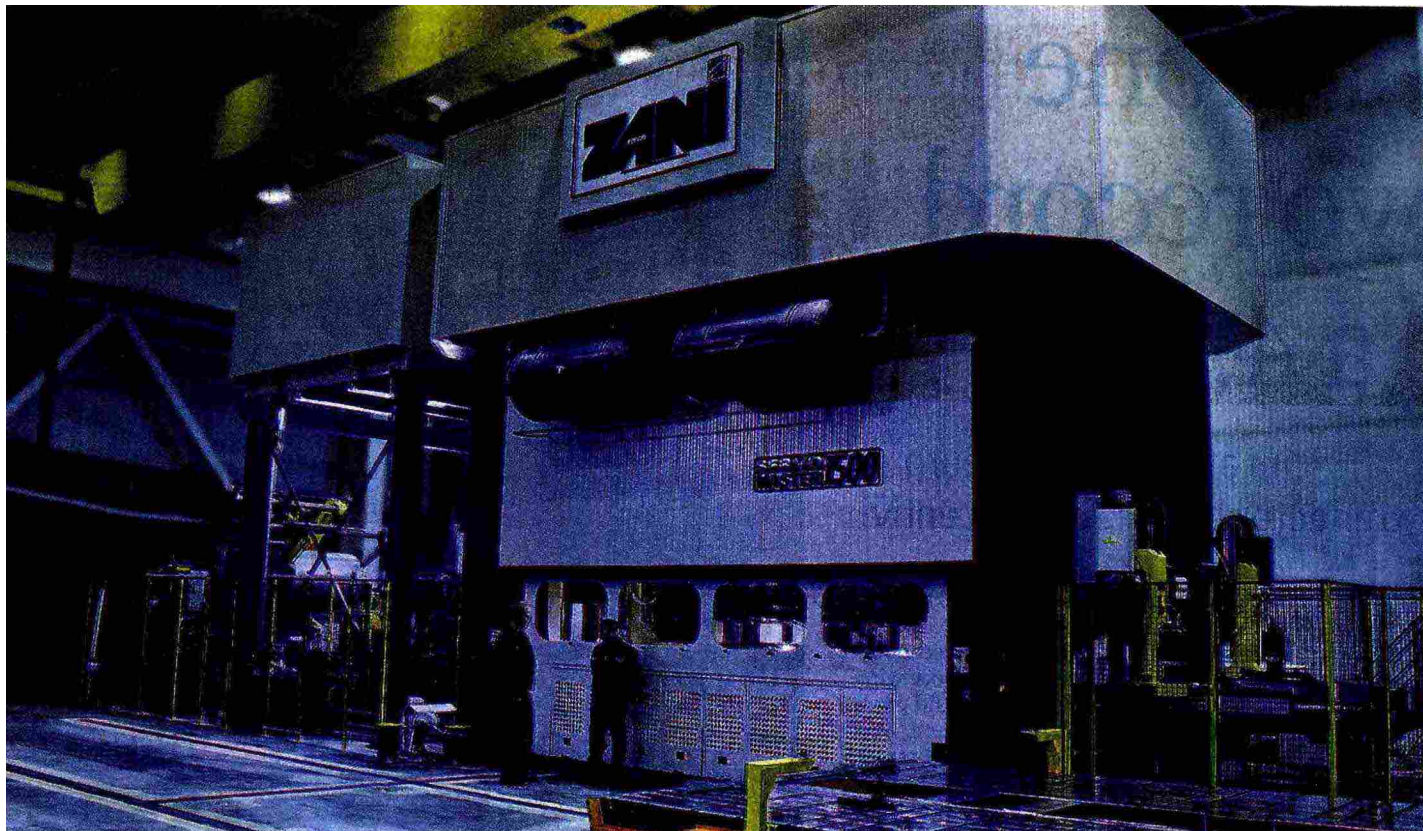
L'autore è Associate partner Porsche Consulting

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In fabbrica

I robot stanno radicalmente cambiando i processi produttivi nella sede italiana di Solaro in Lombardia (nella foto) della multinazionale tedesca Sew-Eurodrive, produttrice di motoriduttori



Nel Comasco.
Zani, azienda di Turate, è specializzata dal 1960 nella progettazione e produzione di presse per la formatura della lamiera a freddo, con impieghi in svariati settori: automotive, elettrodomestici, elettronica, arredo, energie rinnovabili. I macchinari di ultima generazione prodotti da Zani garantiscono il controllo da remoto, con analisi dei dati in tempo reale





Non si è mai troppi in una famiglia

Martedì 15/05/2018 - ore 11.09

User

Password

[accedi](#)[Recupera password](#) | [Registrati](#)

Cerca nel sito

[cerca](#)

TECNÈ LAB

DAL WEB ALLA CARTA



TI ASPETTIAMO!
IPACK-IMA
29 MAGGIO - 1 GIUGNO 2018, MILANO
PAD.5P STAND B03 C06

SICK
Sensor Intelligence.

[Home](#) [News](#) [Osservatorio](#) [Approfondimenti](#) [Test](#) [Fotogrammi](#) [Agenda](#) [Cult](#) [Tecn'èpedia](#) [Community](#) [Abbonamenti](#) [Tecn'è](#) [Èureka!](#) [Contatti](#)

[Attualità](#) [Tecnologie](#) [Il fatto](#)

VISION
EXCELLENCE IN INDUSTRIAL CONTROL

sps ipc drives
ITALIA

AUTOMAZIONE È DIGITALE PER L'INDUSTRIA
Parma, 22-24 Maggio 2018

Ti aspettiamo in fiera per presentarti il nuovo sistema VISION Guida Robot.
[Prenota una visita su \[sps.visionsys.it\]\(http://sps.visionsys.it\)](#)

News / Attualità

INCONTRI - L'ASSEMBLAGGIO IN PRIMO PIANO AL KILOMETRO ROSSO

15/05/2018



L'assemblaggio è stato al centro della giornata svoltasi presso il Kilometro Rosso Innovation District.

Nell'ambito dell'incontro di avvicinamento a **SPS IPC Drives Italia** (www.spsitalia.it), svoltosi l'8 maggio scorso al Kilometro Rosso Innovation District, nei pressi di Bergamo, è stata presentata un'analisi del comparto dell'assemblaggio, un settore, quello dei costruttori di macchine e sistemi per assemblaggio, che è tra i più abilitanti della trasformazione del manifatturiero attraverso l'adozione di tecnologie del mondo della mecatronica, del digitale della visione, e, allo stesso tempo, sempre di più rappresenta il saper fare

Il Fatto



Sistemi per produrre AUTOMAZIONE INTEGRATA

Le soluzioni d'automazione complete, firmate Fastems, incidono sulla costruzione dei sollevatori telescopici Merlo, assicurando livelli di produttività massimi. Conosciuta e apprezzata in tutto il mondo quale fornitore di sistemi flessibili per produrre, Fastems opera anche nel campo della manipolazione dei singoli pezzi. L'unione di entrambe le tecnologie la rendono il partner ideale per soluzioni d'automazione integrata ed è anche per tale ragione che Merlo, realtà industriale italiana dinamica e all'avanguardia nella costruzione di macchine a elevato contenuto tecnologico e punto di riferimento internazionale nel campo dei sollevatori

La rivista



openfactory
EDIZIONI

[★ preferiti](#)

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo mail

[:: Iscriviti ::](#)

Sponsor

tipico del Made in Italy.

Con lo scopo di comprendere il settore dal punto di vista dei suoi numeri, ma anche di analizzare le principali esigenze e trend, SPS IPC Drives Italia, insieme ad **AiDAM** (www.aidam.it), **ANIE Automazione** (www.anieautomazione.anie.it) e **ASSOFLUID** (www.assofluid.it), ha promosso lo studio "Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power", svolto dal Professor Giambattista Grusso del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del **Politecnico di Milano** (www.polimi.it).

Creare una filiera 4.0, per condividere know how e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale: sono alcune delle principali esigenze dei costruttori di macchine di assemblaggio Made in Italy. Un comparto vivace e sempre in crescita, che ha iniziato a interagire con la trasformazione dell'impresa già nel 2011, investendo nell'innovazione tecnologica, e che oggi ne raccoglie i frutti.

Condotta su circa 40 aziende, principalmente del Nord ovest (60%), ma anche del Centro Italia (25%) e Nord est (15%), l'analisi mostra aziende con una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. In crescita costante anche l'occupazione del settore, che complessivamente occupa un migliaio di persone. Tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, i sistemi di visione e i robot, oltre a sensori e PLC. Il 65% del campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica.

La giornata, aperta dal Presidente di Confindustria Bergamo, Stefano Scaglia, e dal presidente del Cluster tecnologico nazionale Fabbrica Intelligente, Gianluigi Viscardi, è stata l'occasione per annunciare la formazione di un gruppo misto - AiDAM e ANIE Automazione - che riunirà produttori, distributori e integratori che operano sulla filiera dei sistemi di visione, la cui presentazione ufficiale avverrà il 23 maggio a Parma, nell'ambito della manifestazione SPS IPC Drives Italia (ore 16:30 nella Digital Arena, padiglione Digital District).

Un tavolo di lavoro finale ha inoltre visto l'incontro e il confronto di esperienze tra responsabili tecnici delle eccellenze del territorio: ABB, Brembo, Pneumax, Tenaris, e Microsoft.



Giambattista Grusso del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano ha presentato lo studio "Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power".

Precedente | Segue

COMMENTI

Commenta anche tu!

telescopici, ha scelto di adottare il sistema di produzione flessibile multilivello MLS di Fastems. La linea assicura una produzione completamente automatizzata, inclusa la finitura dei pezzi per il successivo assemblaggio, elevata efficienza, nonostante l'alto numero di particolari trattati, garantendo la massima produttività.

Sondaggio

Esclusa dai prossimi Mondiali di Calcio, L'Italia quale ruolo potrà invece giocare nell'Europa del futuro? (n.d.r. per ragioni ovvie non abbiamo previsto la panchina!)

- Portiere
- Difesa
- Centrocampo
- Regia
- Ala
- Attacco

Vota

[Risultati](#) | [Archivio](#)

Test



Attrezzature CATENE SOLARI

Grazie all'aiuto del telescopio solare DKIST, i ricercatori della US National Science Foundation (NSF) vogliono esplorare i cambiamenti del sole e i loro effetti sulla terra. La posizione particolare a 3.000 m di altitudine sul vulcano Haleakala dell'isola Maui, nelle Hawaii, consente un'osservazione affidabile ed efficiente del cielo. La società spagnola IDOM, che ha commissionato la costruzione della cupola mobile del telescopio, la



MAESTRI DEL SERRAI

Revisione mandrini ed elettromandrini

Rold smartfab



Calibro flessibile





La visita in fiera oltre gli stand: un viaggio nei contenuti della prossima SPS Italia

14 maggio 2018 Franco Cannà

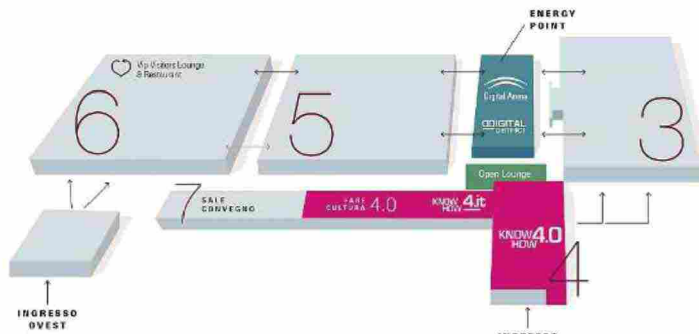
Incontri istituzionali, tavole rotonde, convegni scientifici, seminari tecnici, dibattiti nella digital arena e approfondimenti nell'area Fare Cultura 4.0. Chi visiterà la fiera SPS Italia, dal 22 al 24 maggio, potrà contare su una vasta scelta di contenuti che si vanno ad affiancare alla più completa offerta espositiva in Italia sui temi dell'Automazione e del Digitale al servizio del settore manifatturiero.

In questo articolo vi presentiamo gli *highlights* dell'offerta contenutistica di SPS Italia, suddividendo le proposte in base al programma dei tre giorni di fiera, di modo da favorire la scelta degli eventi ai quali partecipare.

sps ipc drives
ITALIA

**REGISTRATI ONLINE
PER L'INGRESSO GRATUITO
IN FIERA**

Qui di seguito anche una mappa della fiera per consentirvi di orientarvi tra i padiglioni, tenendo conto che i padiglioni in cui ci saranno convegni e workshop sono il 7 e il Digital District.



Cerca nel sito

Partner

Opinioni Leggi tutti

Intelligenza artificiale, cobot, realtà aumentata e TSN nel futuro dell'industria
 26 aprile 2018

Iperammortamento, attenti ai prodotti "Industry 4.0 ready"
 25 aprile 2018

Verso Industria 5.0
 20 aprile 2018

Partner

#innovation4industry
LA CYBERSECURITY NELL'IMPRESA INTERCONNESSA

 Move Forward with Confidence

Martedì 22 maggio: da David Orban all'Intelligenza artificiale

Motori già caldi sin dalla mattinata del primo giorno di fiera. Il **benvenuto in fiera** sarà dato nella sala cioccolato del padiglione 7 da Thomas Schäfer, il Ministro delle Finanze dell'Assia, il Land di cui è capoluogo Francoforte, Wolfgang Marzin, Presidente e CEO di Messe Frankfurt GmbH, e Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia. Subito dopo Fabrizio Scovenna, presidente di ANIE Automazione, presenterà i **dati di mercato** dell'automazione industriale in Italia. A seguire il Keynote speech di **David Orban**, il visionario ungherese professore della Singularity University, che interverrà sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia.



Alle 11:30 nella stessa sala la **tavola rotonda** "Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia" di cui saranno protagonisti **Sonia Bonfiglioli**, Presidente Bonfiglioli, **Josef Nierling**, CEO Porsche Consulting, **Mario Pepe**, CFO Doucal's, **Andrea Salati Chiodini**, Titolare Minerva Omega Group, e il professor **Marco Taisch** della School of Management del Politecnico di Milano.

In alternativa a questo appuntamento è possibile, sempre nella giornata del 22 maggio, andare nella **Digital Arena** nel nuovo padiglione **Digital District** dove per tutta la giornata si parlerà di **trasformazione digitale, cyber security, cloud**. Tra i relatori Fabio Moiola di Microsoft. Questo l'elenco completo degli interventi:

- 9.45 Industry 4.0: aumentare la competitività dell'impresa. *app2b, Elena Laudato*
- 10.30 Il Software Industriale a supporto della digitalizzazione delle aziende. *WG Software Industriale di ANIE Automazione, Roberto Fillpelli*
- 11.00 Transforming our World with Augmented Intelligence. *Microsoft, Fabio Moiola*
- 12.00 Thinking security to ensure productivity. La strategia di Siemens per la sicurezza degli impianti industriali. *Cyber Hour powered by Siemens, Christian Sartori*
- 13.30 Dal protocollo industriale al Cloud. Inizia la tua trasformazione digitale con EFA! *EFA AUTOMAZIONE, Emilio Persano*
- 14.30 Vibram e Altea Up Robochain - Migliorare il Time to Market tramite modelli matematici di Ottimizzazione della programmazione. *Altea UP, V. Basilico - A. Grieco - P. Violini*
- 15.30 Endian: Cybersecurity e analytics per l'Industria 4.0. *Endian, Marco Bonaventura*
- 16.30 La digitalizzazione in azione, per ogni realtà aziendale: dal posizionamento completo al sistema operativo IoT MindSphere. *Siemens, G. Biffi - A. Olivini*
- 17.30 La Robotica Collaborativa ed il natural language processing, tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale delle imprese. *ALASCOM, Salvatore Tramonte*

Nell'Arena **Fare Cultura 4.0**, che si trova nel padiglione 7, un terzo percorso contenutistico di assoluto interesse con interventi a cura di **università, istituzioni e consorzi**. Questo il programma.

- 10.00 Il progetto IMPROVE - Digital Twin per la fabbrica 4.0. *Università di Modena e Reggio Emilia - IMPROVE PROJECT, Cesare Fantuzzi*
- 11.00 ProM Facility: il laboratorio di prototipazione di Polo Meccatronica a Rovereto. *Trentino Sviluppo, Paolo Gregori*
- 12.00 Logistica e Supply Chain: strategia e gestione nell'era Industria 4.0. *Speedhub - Digital Innovation Hub, R. Colciago - E. Romano - I. Russo*
- 13.00 Il Progetto Omron Educational: la parola a studenti e insegnanti. *Omron Electronics, Michele Di Benedetto*
- 14.00 Generazione di traiettorie a tempo minimo per veicoli mobili - Sistemi IoT basati su unità inerziali per Industria 4.0. *Università degli Studi di Parma, L. Consolini - G. Ferrari*
- 15.00 Stato dell'arte Industry 4.0: casi applicativi. *Consorzio Intellimech, V. Pesenti - A. Piccinini*
- 16.00 Comprendere l'Industry 4.0 in 7 parole. *Robert Bosch, Andrea Damiani*
- 17.00 Capitale umano e Industria 4.0. *Fondazione ITS MAKER, Daniele Vacchi*

L'ultimo percorso offerto dalla prima giornata è il **convegno scientifico** che si terrà nel pomeriggio in Sala cioccolato (Pad. 7). Il titolo è "**Intelligenza artificiale: visione e connettività per la Digital Transformation**". Questo convegno garantisce il conseguimento di Crediti Formativi Professionali per gli ingegneri. Il programma prevede:

- 4.00 Saluti. *Ordini Ingegneri*
- 14.10 Integrazione della Visione nel sistema di automazione PC-based. *Alessandro Bruneri, Beckhoff Automation*
- 14.30 Il ruolo del software di supervisione negli impianti di Sacmi Imola nel contesto dell'Industria 4.0. *Giuseppe Menin, COPA-DATA, Massimiliano Baruzzi, Sacmi Imola*
- 14.50 Achieving network security with a permanent network monitoring in Automation 4.0. *René Heid, Indu-Sol*
- 15.10 Camme elettroniche e flessibilità nel contesto industria 4.0. *Paolo Andreoli - Paolo Sticchi, Lenze Italia*
- 15.30 Industry 4.0 nel settore Food&Beverage. *vo Gloder, Mitsubishi Electric Europe*
- 15.50 Digitalizzazione della produzione: integrazione dei processi al primo posto. *Alberto Gironi, Rittal, Giovanni Di Pumpo, EPLAN Software & Service*
- 16.10 Digital Transformation: il valore di Analytics scalabili per applicazioni IIOT. *Mauro Galano, Rockwell Automation*

Iscriviti al nostro canale!



Seguici su



Partner



Cyber Security



La crescente interconnessione dei sistemi di produzione con il livello gestionale aziendale e il proliferare di collegamenti degli impianti verso l'esterno espongono i sistemi di controllo industriale alla minaccia di attacchi informatici. Perché è importante conoscere le norme tecniche internazionali di riferimento....

[Continua a leggere](#)

Ultimi articoli



Una bobina di nuova concezione per ambienti ATEX
14 maggio 2018



Abb con Experis Academy per formare i professionisti 4.0
14 maggio 2018



Ricordate l'incredibile SpotMini? Il robot a 4 zampe di Boston Dynamics sarà

presto in vendita
14 maggio 2018

★ Popular Recent Comment

Intervengono al convegno diversi membri del comitato scientifico della fiera, rappresentanti di importanti OEM ed end user: Flavio Battistelli, Salvagnini, Marco Cesana, Bayer HealthCare Manufacturing, Antonio Michele Giustino, Solvay, Maurizio Mangiarotti, Johnson&Johnson e Gianpiero Negri, CNH Industrial.

Mercoledì 23 maggio: robotica, efficienza, flessibilità e manutenzione

Nella mattinata di mercoledì 23 maggio, nella Sala Cioccolato del padiglione 7, la tavola rotonda "Robot&Co: la collaborazione nell'industria 4.0" moderata dal prof. Alessandro Gasparetto. Ospiti saranno: Michele Pedretti, Business Development Manager ABB, Marino Crippa, Head of Sales Digital Factory Bosch Rexroth Italia, Alberto Pelleri, Director Strategy & Marketing Division Industries KUKA, Marco Filippis, Product Manager Robot Div. Factory Automation Mitsubishi Electric Europe, Massimo Proverbio, Robotics Account Manager Omron Electronics, Domenico Appendino, Presidente SIRI - Associazione Italiana di Robotica e Automazione.

Nella stessa sala nel pomeriggio il convegno scientifico "Le sfide dell'automazione: efficienza e flessibilità". Questo l'elenco degli interventi previsti:

- 14.00 Saluti, Ordini Ingegneri
- 14.10 PC-based Automation e sistemi distribuiti per l'efficienza e flessibilità della Smart Factory. *Angelo Caputi, Beckhoff Automation*
- 14.30 Integrazione 4.0: caso applicativo nel settore dei materiali compositi avanzati. *Marco Carlo Fantoni, Cannon Automata*
- 14.50 Processi efficienti, organizzazioni fluide, persone connesse: un caso reale. *Luca Cremona, Elettrotecnica ROLD*
- 15.10 The Paradox of Smart Manufacturing. *Davide Fuoco, Elmo Motion Control*
- 15.30 Industry 4.0: raccolta, condivisione e sicurezza del dato. *Diego Bizzozero, ESA Automation*
- 15.50 Secure production uptime by making your encoders smart and connected. *Fredrik Nyberg, Leine & Linde*
- 16.10 Integrazione della tecnologia CNC nelle linee produttive: una nuova visione di smart-factory. *Andrea Maramotti, Omron Electronics*
- 16.30 Evoluzione delle macchine automatiche. *Riccardo Guaglio, Rockwell Automation*

Intervengono al convegno diversi membri del comitato scientifico della fiera: Pierluigi Beomonte Zobel, Università degli Studi dell'Aquila, Davide Borghi, Tetrapak, Silvano Casaro, Rigoni di Asiago, Marco Gagni, Artsana Group, Antonio Michele Giustino, Solvay, Claudio Locatelli, Esperto di settore, Franco Pasquini, Lucart Group.

In parallelo nella Sala Fragola, sempre nel padiglione 7, un secondo convegno scientifico dal titolo "Le sfide dell'automazione: efficienza e manutenzione".

- 14.00 Saluti, Ordini Ingegneri
- 14.10 Safety & Security: quando una buona interazione e progettazione rende una rete Profinet... praticamente perfetta. *Micaela Caserza Magro, Genoa Fieldbus Competence Centre*
- 14.30 Modern maintenance for proved technology - Revolution in the PROFIBUS analysis. *René Heidi, Indu-Sol*
- 14.50 Dalla manutenzione preventiva a quella predittiva. Il contributo delle tecnologie cardine di Industria 4.0. *iuseppe Testa, Lenze Italia*
- 15.10 More efficient maintenance planning and less unscheduled downtime for production machinery and systems. *erhard Schmid, LTN Servotechnik*
- 15.30 La transizione. *avide Torresan, Mondial*
- 15.50 Essere smart: vantaggi e opportunità nelle industrie 4.0. *iosuè Luca Cavallaro, SEW-EURODRIVE*
- 16.10 Rfid: la radiofrequenza può rendere i processi più efficienti? Informazioni in tempo reale, flessibilità e sicurezza dei dati, le nuove sfide per questa tecnologia. *ianluca Gervasoni, Siemens*

Intervengono: Paolo Abbà, Michelin, Eugenio Alessandria, Ferrero, Marco Baracchi, CRIT, Pierluigi Beomonte Zobel, Università degli Studi dell'Aquila, Riccardo Necchi, Sipa - Zoppas Industries.

Nella Digital Arena (Padiglione Digital District) il programma della giornata si presenta ricco, con interventi sul software industriale 4.0, il MES e la visione artificiale. Questo il programma:

- 9.45 Analisi predittive per la qualità e la manutenzione nel contesto della gestione delle attività produttive e di ingegnerizzazione dei prodotti. *Var Group, Fabio Massimo Marchetti*
- 10.30 Software industriale 4.0: aree applicative e benefici. *WG Software Industriale di ANIE Automazione, Fabio Massimo Marchetti*
- 11.00 Industria 4.0 - Focus MES: il valore dei dati nell'integrazione dei sistemi di fabbrica. *Marcegaglia - Techsol, Lorenzo Bonacina*
- 12.00 Costruire competenze per l'industria del futuro. Introduzione alla EY Digital Academy. *Rockwell Automation, Roberto Motta*
- 13.30 Identificazione automatica: logistica, tracciabilità e anticontraffazione. *Tenenga, Ubaldo Montanari*
- 14.30 ALL YOU CAN TRACK AND TRACE - Integrated Supply Chain Solutions - ESINDUSTRY 4.0 - "Live Demo". Piattaforma Manutentore 4.0. *ESISOFTWARE, L. Cesari - M. Chiaraluce*
- 15.30 Soluzioni avanzate a semiconduttore per il controllo motore. *STMmicroelectronics International NV, Fabio Chelli*
- 16.30 La visione artificiale: una delle tecnologie abilitanti della fabbrica intelligente. *VISION - IMAGE S - Aidam - ANIE Automazione, N. Lo Russo - M. Dianì - M. Vecchio*



completa dei beni incentivati

19 ottobre 2016



Speciale SPS Italia 2017: automazione e industria 4.0 in fiera

17 maggio 2017



Pigri a far di conto? Ecco il foglio di calcolo per l'iperammortamento

7 febbraio 2017



Iperammortamento, ecco la circolare del Ministero e dell'Agenzia delle Entrate

31 marzo 2017



Dalla Silicon Valley a Milano due giornate per scoprire il futuro del business

Ann. SingularityU Italy Summit

Visita sito

Industria 4.0 - FAQ

Piano nazionale Industria 4.0

Sportello virtuale

FAQ

Domande e Risposte

Hai dei dubbi su Industria 4.0? Consulta la nostra pagina dedicata alle "Domande e risposte su Industria 4.0" e, se non trovi la risposta alla tua curiosità, scrivi.

[Vai alla pagina Domande e Risposte](#)

Iscriviti alla nostra Newsletter!

Nome

Cognome

Funzione aziendale

Tornando al padiglione 7, nell'**Arena Fare Cultura 4.0** si parlerà di **formazione**, ma anche di **alternanza scuola-lavoro**. Questo il programma completo:

- 10.00 Progettare nell'era del 4.0 – soluzioni e competenze. *Festo CTE (Consulting, Training, Education), Roberto Siccardi*
- 11.00 Il 4.0 che vorresti. Scopri come pianificare i tuoi investimenti. *Innova Finance, I. Gilli – P. Zuffi*
- 12.00 Il Progetto Educational di Omron: presentazione e testimonianze. *Omron Electronics, Michele Di Benedetto*
- 13.00 ITS 4.0: L'importanza della Formazione Terziaria professionalizzante per le competenze 4.0 delle Imprese. *ITS Meccatronica Puglia, Roberto Vingiani*
- 14.00 Piattaforma digitale Machine Learning e IoT basato su cloud per implementare la Lean production: come migliorare l'efficienza produttiva utilizzando la tecnologia per il coinvolgimento degli operatori. *TechMass, Andrea Massenz*
- 15.00 Robotica basata su percezione avanzata: innovazione e nuove applicazioni – Università di Parma: presentazione del nuovo corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi. *Università degli Studi di Parma, S. Caselli – A. Prati*
- 16.00 Formiamo l'impresa digitale: tecnologie, competenze, performance. *Siemens, Raffaella Menconi*
- 17.00 Alternanza scuola lavoro: una sfida e una opportunità. *Miur – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Carla Galdino*

Email Address

Iscriviti

Giovedì 24 maggio: le tecnologie digitali e la cyber security

Menu ricco anche per l'ultima giornata di fiera. La tavola rotonda (Sala Cioccolato, pad. 7, dalle 10 alle 13) ha come titolo "Digital & IIOT: il ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto" e sarà moderata da Teresa Minero, Chair Italian Affiliate & European Affiliate Council Vice Chair di ISPE. Parteciperanno rappresentanti di aziende di primaria importanza del mondo digitale, tra cui Oracle, Sap e IBM. Qui di seguito l'elenco completo dei relatori: Mattia Bertasa, Digital Engineer Electrolux, Fabio Massimo Marchetti, Presidente Gruppo Software ANIE Automazione, Francesco Faccia, Application Engineer Manager – Converting Lenze Italia, Andrea Boccotti, IoT and Industry 4.0 solution leader IBM, Romeo Pruno, Digital Advisor & Manufacturing Industry Lead Microsoft, Simone Marchetti, SCM Sales Development Manager Italy Oracle, Roberto Motta, Business Development Lead Network & Security Services Rockwell Automation, Carla Masperi, COO SAP Italia, Salvatore Caponnetto, Sales director for Vertical Market Pharmaceutical Siemens, Roberto Sannino, R&D manager – Audio & Sensors Platforms STMicroelectronics.

Sempre durante la mattinata, nella sala Fragola del Padiglione 7, l'iniziativa "Welcome to Automation" organizzata da Balluff Automation.

Nella Digital Arena (Digital District) alle 12 alle 13 ci sarà la **cyber hour**: si parlerà infatti di **Cyber Security** industriale con una tavola rotonda alla quale parteciperanno relatori di importanti aziende e istituzioni.

Il programma completo degli appuntamenti previsti nella **Digital Arena** è questo:

- 9.45 Tecniche di digital twin e algoritmi di diagnostica predittiva. *LIAM Lab, Matteo Sartini*
- 10.30 Trasformare i dati in conoscenza e valore: il modello Data-to-Action (D2A). *WG Software Industriale di ANIE Automazione – Università di Firenze, Mario Rapaccini*
- 11.00 Mdm 4.0 – Machine driven maintenance: la manutenzione guidata dalla macchina nell'automazione industriale. *Sygest, Artemio Bisaschi*
- 12.00 Cyber Hour. *Modera: Franco Cannà, Innovation Post*
- 13.30 Altair Hyperworks: the Platform for Innovation. *Altair Engineering, Carlo Seclì*
- 14.30 La scelta che crea valore: connettere, gestire e monitorare apparati, reti e/o applicazioni. *Reweb, Marco Colli*
- 15.30 Progettare un nuovo modello di business e un'organizzazione smart nell'era digitale. *Pentaconsulting, Massimo Fucci*
- 16.30 INFOR 4.0. La Suite che dà valore alla Smart Factory. *INFOR, Giuseppe Boccoli*

Nell'**Arena Fare Cultura 4.0** (Pad. 7) il programma è invece questo

- 10.00 Smart Mini Factory – Laboratorio di Industria 4.0. *Libera Università di Bolzano, Gabriele Pasetti Monizza*
- 11.00 Riconfigurazione Rapida di sistemi produttivi flessibili. *Recam, Teferi – M. Viscardi*
- 12.00 FLY: La Talent Academy di Gefran. *Gefran, Stefania Berti*
- 13.00 ITS Smart Manufacturing Project: un percorso a misura ITS sull'Industry 4.0. *ITS Lombardia Meccatronica – Schneider Electric, A. Cereda – R. Crippa*
- 14.00 Comprendere l'Industry 4.0: Learn, Assess, Implement. *Robert Bosch, Emanuele Lucchini*
- 15.00 Internet of Food: dove la blockchain incontra il marketing agroalimentare. *CRU Agency by Adv Media Lab, D. Casarin – T. Cattivelli*
- 16.00 L'Industrial Cloud per macchine OEM: incontro tra automazione e IT per una nuova partnership costruttore-end user. *40Factory, Camillo Ghelfi*

Buona scelta!



Buona scelta!



← Sick a SPS Italia con live demo per l'Industry 4.0

Ricordate l'incredibile SpotMini? Il robot a 4 zampe di Boston Dynamics sarà presto in vendita →



Franco Canna

Giornalista professionista ed esperto in creazione e gestione di contenuti digitali e social media. Grande appassionato di tecnologia, collabora dal 2001 con diverse testate B2B nel settore industriale scrivendo di automazione, elettronica, strumentazione, meccanica, ma anche economia e food & beverage, oltre che con organizzatori di eventi, fiere e aziende. E' segretario e membro del Consiglio Direttivo della sezione milanese di ANIPLA, l'Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione.



Franco Canna has 721 posts and counting.

[See all posts by Franco Canna](#)



Assemblaggio & Meccatronica

Studio sul settore dell'assemblaggio

14 maggio 2018

16 Views SPS

Lo scorso 8 maggio con un evento dedicato al Kilometro Rosso di Bergamo è stato presentato lo studio "Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power.", promosso da SPS IPC Drives Italia insieme a AIDAM, ANIE Automazione e ASSOFLUID con lo scopo di comprendere il settore dal punto di vista dei suoi numeri, ma anche di analizzare le principali esigenze e trend.

Il comparto dei costruttori di macchine e sistemi per l'assemblaggio è, infatti, tra i settori abilitanti della trasformazione del manifatturiero attraverso l'adozione di tecnologie del mondo della Meccatronica, del Digitale e della Visione, e allo stesso tempo sempre di più rappresenta il saper fare tipico del Made in Italy.

Lo studio è stato condotto dal Professor Giambattista Grusso del Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria (DEIB) del Politecnico di Milano su circa 40 aziende, principalmente del Nord ovest (60%), ma anche del Centro Italia (25%) e Nord est (15%). L'analisi mostra aziende con una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. In crescita costante anche l'occupazione del settore, che complessivamente occupa un migliaio di persone. Tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, i sistemi di visione e robot, oltre a sensori e plc. Il 65% de campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica. Nel corso della giornata è stata anche annunciata la formazione di un Gruppo misto - AldAM e ANIE Automazione - che riunirà produttori, distributori e integratori che operano sulla filiera dei sistemi di visione. Il Gruppo sarà presentato ufficialmente il 23 maggio a Parma, nell'ambito di SPS IPC Drives Italia.

Condividi:



[← Un'acquisizione per rafforzare la presenza sul mercato](#)

Share This Post:

LA CASA EDITRICE

PubliTec
ONLINE Il portale della comunicazione
tecnica per l'industria

FOLLOW US



PROSSIMI EVENTI

MAG 15 mar	giorno intero MCT PETROLCHIMICO @ Roma (Italia)
MAG 22 mar	giorno intero TECHNICAL FAIR @ Belgrado (Serbia)
MAG 23 mer	giorno intero Cast-Ex @ Nitra (Slovacchia)
MAG 29 mar	giorno intero IPACK IMA @ Milano
	giorno intero PLAST @ Milano
GIU 5 mar	giorno intero LASYS @ Stoccarda
GIU 7 gio	giorno intero Convegno Estrusione AIM @ Milano (Italia)
GIU 19 mar	giorno intero AUTOMATICA @ Monaco di Baviera
SET 3 lun	giorno intero Aluminium Brazil @ San Paolo (Brasile)

ARCHIVIO

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Con a ANIE a SPS IPC Drives Italia 2018

11 maggio 2018

ANIE si fa in tre: tante saranno le aree gestite dalla Federazione all'interno della fiera di cui è Founding Partner con il comparto Automazione

ANIE sarà presente a SPS IPC Drives Italia (22-24 maggio Fiera di Parma) su tre diversi fronti: lo stand istituzionale – al centro del Pad. 5 (Go43) – che ospiterà in particolare ANIE Automazione assieme a tutti gli altri comparti della Federazione che sono interessati al merceologico di SPS; il Pad. 7 ospiterà lo sportello informativo “Pronto 4.0” gestito da ANIE in

collaborazione con IMQ, per le realtà che vorranno mettersi alla prova sul proprio grado di adeguamento a Industria 4.0; infine nel nuovo spazio intitolato Digital District, interamente rivolto all'avvicinamento tra i mondi IT e OT, è previsto un info-point (B011) dedicato alle attività del Gruppo Software Industriale di ANIE Automazione.

Workshop e un concorso

Il Gruppo proporrà un interessante e ricco programma di **workshop** nell'arena dedicata a dibattiti sulle nuove tecnologie e promuoverà i contenuti del White Paper "*Il software industriale 4.0*". Ma non solo. In fiera sarà infatti lanciato il concorso a premi "*Digital Walking*": visitando gli stand di almeno 8 aziende del Gruppo Software si potrà ritirare un premio tecnologico all'info-point B011 del padiglione DD. In fiera saranno inoltre presentati i dati del settore e il nuovo Osservatorio 2018 dell'Automazione. Il documento, in formato digitale, contiene le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione, un corposo inserto con i dati del settore e un focus dedicato quest'anno alla Formazione 4.0.

Allo stand istituzionale al Pad. 5 sarà data visibilità alle iniziative promosse da ANIE in tema di Industria 4.0, competenze digitali, meccatronica e molto altro; e saranno presentati anche gli aggiornamenti delle guide di carattere tecnico-divulgativo sul Wireless e sulla tecnologia RFID realizzate dagli omonimi gruppi di lavoro. La presenza diretta da quest'anno di tutta la Federazione consentirà al visitatore di conoscere anche le attività promosse sui nuovi mercati dell'industria delle tecnologie: energia, edificio, infrastrutture e industria. Inoltre, un focus particolare sarà dedicato alle piccole e medie imprese presenti in fiera con la possibilità di associarsi ad ANIE a costi convenzionati.

Iniziative convegnistiche

Saranno lanciate due nuove iniziative convegnistiche relative al Software Industriale (Milano, 6 febbraio 2019) e ai Sistemi di Visione (Bologna, giugno 2019). Le nuove manifestazioni vanno ad affiancarsi agli altri consolidati eventi promossi da ANIE Automazione: il Forum Meccatronica dedicato a "*L'esperienza manifatturiera italiana nel passaggio al 4.0: tecnologie e competenze*" che si terrà il 26 settembre 2018 presso il CNH Industrial Village di Torino; e il *Forum Telecontrollo* mostra convegno itinerante e occasione consolidata per approfondire i temi tecnologici, le applicazioni e i servizi a valore aggiunto connessi ai sistemi di telecontrollo e automazione che si svolgerà a Firenze il 23 e 24 ottobre 2019 sul tema "*Telecontrollo Made in Italy. Trasformazione digitale: modelli di business e competenze*". Infine, verrà ufficialmente annunciata la costituzione del Gruppo sui sistemi di visione in collaborazione con AIDAM (vedi Industria Italiana [qui](#)).



FABRIZIO SCOVENNA, PRESIDENTE DI ANIE AUTOMAZIONE

«SPS rappresenta per noi un'occasione consolidata per affrontare e dibattere i temi relativi a Industria 4.0 e alla digitalizzazione delle imprese e rafforzare l'identità del comparto e dei suoi operatori favorendo il successo dell'industria italiana – afferma il Presidente di ANIE Automazione, **Fabrizio Scovenna**. Tra le attività che presenteremo a SPS voglio citare il Focus dell'Osservatorio che pubblichiamo annualmente, dedicato alla Formazione 4.0: condizione imprescindibile per la competitività delle aziende che si devono innovare, nella consapevolezza che al di là di tecnologie e processi sono le persone, con le loro competenze, che possono fare vincere le sfide legate alla quarta rivoluzione digitale. Anche quest'anno poi presenteremo i dati del settore dell'automazione industriale che sono estremamente positivi: il comparto infatti ha chiuso il 2017 con un incremento del fatturato interno delle aziende associate del 13,5 per cento medio, considerando le tecnologie ed applicazioni rappresentate da ANIE Automazione. Si tratta di una crescita strutturale, certo non esente dalle positive influenze degli incentivi messi a disposizione dal piano Industria 4.0, ma che dimostra la vitalità di un comparto tra i più importanti nello scenario nazionale.»

ANIE Automazione

Con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, Controllo di processo, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Meccatronica, Misura e Controllo, Software industriale, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS.. ANIE Automazione è una delle 14 associazioni di ANIE Confindustria, che con oltre **1.300** aziende associate e **468.000** occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di **74** miliardi di euro. Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il **4%** del fatturato, rappresentando più del **30%** dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti: www.anie.it – www.anieautomazione.it.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS:

ANIE

ANIE
AUTOMAZIONEFABRIZIO
SCOVENNASPS IPC DRIVES
ITALIA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



10 MAGGIO 2018

Machine Vision e Intelligenza artificiale: assieme AldAM e ANIE Automazione

Un nuovo gruppo e un nuovo evento per la filiera dei sistemi di visione. L'iniziativa verrà



9 MAGGIO 2018

Ma che senso ha parlare oggi di 4.0? E a che cosa servono le associazioni di categoria?

di Marco de' Francesco ♦ Macchine per assemblaggio: fare sistema certificando le competenze. Dal convegno preparatorio



8 MAGGIO 2018

Macchine e sistemi per l'assemblaggio: foto di gruppo a sfondo Industry 4.0

di Marco de' Francesco ♦ Innovazione precoce, ma alimentata da fattori esterni, con il rischio che

LASCIA UN COMMENTO

Write your comment...

Name *

Email *

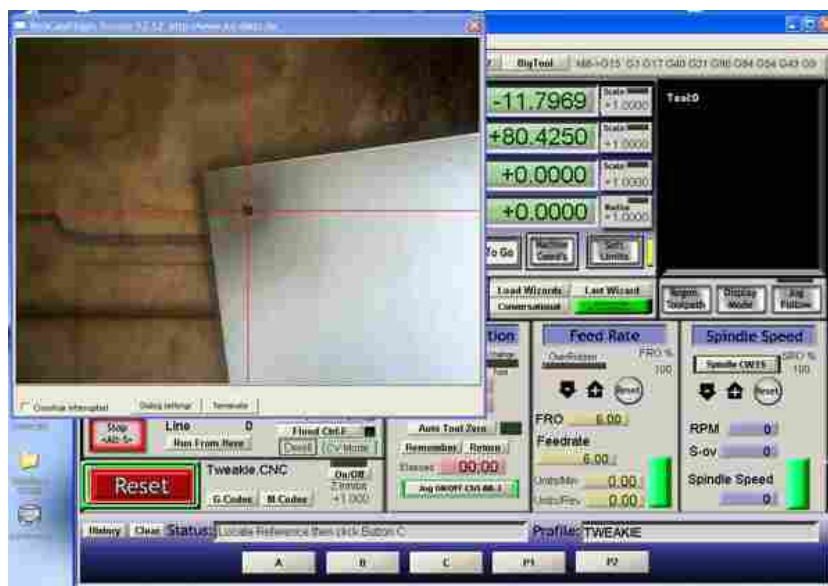
Website

COMMENTO ALL'ARTICOLO

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Machine Vision e Intelligenza artificiale: assieme AidAM e ANIE Automazione

10 maggio 2018

Un nuovo gruppo e un nuovo evento per la filiera dei sistemi di visione. L'iniziativa verrà annunciata alla fiera SPS IPC Drives Italia a Parma

Produttori, distributori e integratori che operano sulla filiera dei sistemi di visione si costituiranno in gruppo. L'iniziativa verrà annunciata alla fiera SPS IPC Drives Italia a Parma (22-24 maggio 2018) e vedrà la collaborazione di due associazioni di settore – AidAM (Associazione italiana di automazione meccatronica) e ANIE Automazione. L'obiettivo è ampliare gli spazi dell'attività di divulgazione di questa importante tecnologia che ricordiamo essere tra quelle ritenute abilitanti per lo smart manufacturing.

Non è tutto: tra gli obiettivi vi è la realizzazione di un evento a Bologna, il 19 giugno 2019: lo Smart Vision Forum, organizzato col supporto di Messe Frankfurt Italia. Sarà il momento culminante di un processo che vedrà nei prossimi mesi svilupparsi attività a carattere tecnico, studi di mercato e iniziative di comunicazione dedicate a questo settore strategico. L'idea di fondo è guardare a ciò che oggi esiste di consolidato da un punto di vista tecnologico ma con una specifica attenzione sul futuro del machine vision e delle nuove applicazioni legate all'intelligenza artificiale. Non solo manifatturiero,

quindi, ma anche applicazioni in altri settori industriali dove il ruolo dei sistemi di visione sarà sempre più centrale.

Dice **Michele Viscardi**, Presidente AIdAM «I sistemi di visione rappresentano ormai uno dei comparti più promettenti e pervasivi del nostro settore. Con questa consapevolezza siamo giunti all'avvio della costruttiva collaborazione con ANIE Automazione, che promette di divenire piattaforma per la realizzazione di grandi progetti: la partecipazione congiunta a eventi e fiere, l'organizzazione di corsi di aggiornamento e approfondimento, la pubblicazione di un manuale di riferimento per il settore, la stesura di linee guida per il risparmio energetico degli impianti e lo Smart Vision Forum del 2019, un evento di grande portata per tutti coloro che gravitano attorno al mondo dei sistemi di visione. Un passo importante e necessario per garantire uniformità e forza a un comparto in crescita e in continua evoluzione, che di interlocutori credibili avrà sempre più bisogno.»

Per **Fabrizio Scovenna**, Presidente ANIE Automazione. «Quello dei sistemi di visione è un settore maturo, ma con ampie potenzialità di sviluppo grazie ai nuovi trend tecnologici legati all'advanced manufacturing e all'intelligenza artificiale. Riteniamo quindi molto positiva la collaborazione sinergica tra i fornitori di soluzioni tecnologiche per la smart vision, rappresentati da ANIE Automazione e AIdAM. E' importante infatti attivare forme di cooperazione tra associazioni nell'interesse dei rispettivi associati.» La presentazione avrà luogo dalle dalle 16.30 nella **Digital Arena** (padiglione Digital District). Il 23 maggio a Parma, nell'ambito della manifestazione SPS Italia,

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS:

AIDAM

ANIE
AUTOMAZIONE

FABRIZIO
SCOVENNA

MESSE FRANKFURT
ITALIA

MICHELE
VISCARDI

SMART
MANUFACTURING

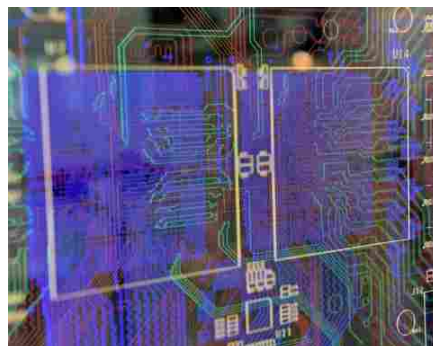
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



5 MAGGIO 2018

Il top di automazione e robotica a Sps Parma

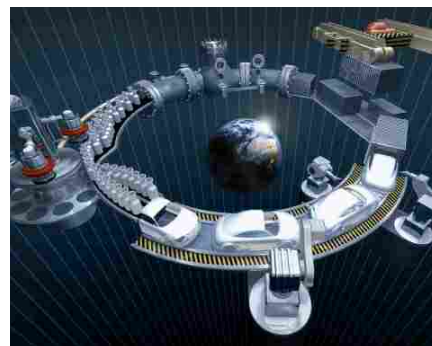
di Nicola Penna ♦ Alla rassegna organizzata da Frankfurt Messe fra il 22 e il 24



10 MAGGIO 2017

SPS:TUTTO QUELLO CHE VI SERVE SAPERE SULL'AUTOMAZIONE E L'IT INDUSTRIALE (CHE SONO POI LA STESSA COSA, ORMAI...)

di Nicola Penna ♦ A Parma dal 23 al 25 maggio la settima edizione di SPS



9 MAGGIO 2018

Ma che senso ha parlare oggi di 4.0? E a che cosa servono le associazioni di categoria?

di Marco de' Francesco ♦ Macchine per assemblaggio: fare sistema certificando le competenze. Dal convegno preparatorio

AIDAM E ANIE CREANO UN NUOVO GRUPPO SUI SISTEMI DI VISIONE

Verrà annunciata a Parma il 23 maggio alle 16.30 nella Digital Arena (padiglione Digital District) della fiera SPS IPC Drives Italia la costituzione del gruppo che riunirà produttori, distributori e integratori che operano sulla filiera dei sistemi di visione. L'iniziativa vedrà la collaborazione di due associazioni di settore – Aidam (Associazione italiana di automazione meccatronica) e Anie Automazione – e prevede di dare molto spazio alle attività di divulgazione di questa tecnologia, tra quelle ritenute abilitanti per lo smart manufacturing. Tra gli obiettivi vi è la realizzazione di un evento a Bologna, il 19 giugno 2019: lo Smart Vision Forum, organizzato col supporto di Messe Frankfurt Italia. Sarà il momento culminante di un processo che vedrà nei prossimi mesi svilupparsi attività a carattere tecnico, studi di mercato e iniziative di comunicazione dedicate a questo settore strategico. L'idea di fondo è guardare a ciò che oggi esiste di consolidato da un punto di vista tecnologico ma con una specifica attenzione sul futuro del machine vision e delle nuove applicazioni legate all'intelligenza artificiale. Non solo manifatturiero, quindi, ma anche applicazioni in altri settori industriali dove il ruolo dei sistemi di visione sarà sempre più centrale. “I sistemi di visione rappresentano ormai uno dei comparti più promettenti e pervasivi del nostro settore. Con questa consapevolezza siamo giunti all'avvio della costruttiva collaborazione con Anie Automazione, che promette di divenire piattaforma per la realizzazione di grandi progetti: la partecipazione congiunta a eventi e fiere, l'organizzazione di corsi di aggiornamento e approfondimento, la pubblicazione di un manuale di riferimento per il settore, la stesura di linee guida per il risparmio energetico degli impianti e lo Smart Vision Forum del 2019, un evento di grande portata per tutti coloro che gravitano attorno al mondo dei sistemi di visione. Un passo importante e necessario per garantire uniformità e forza a un comparto in crescita e in continua evoluzione, che di interlocutori credibili avrà sempre più bisogno”, commenta Michele Viscardi, Presidente Aidam. “Quello dei sistemi di visione è un settore maturo, ma con ampie potenzialità di sviluppo grazie ai nuovi trend tecnologici legati all'advanced manufacturing e all'intelligenza artificiale. Riteniamo quindi molto positiva la collaborazione sinergica tra i fornitori di soluzioni tecnologiche per la smart vision, rappresentati da Anie Automazione e Aidam. È importante infatti attivare forme di cooperazione tra associazioni nell'interesse dei rispettivi associati”, ha aggiunto Fabrizio Scovenna, Presidente Anie Automazione. 0 Shares

MACCHINE E SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO, UN SETTORE CHE HA SETE DI INNOVAZIONE

I costruttori di macchine e sistemi per l'assemblaggio sono un'eccellenza del "made in Italy" che intende rispondere alle sfide poste dalla crescente personalizzazione di queste soluzioni facendo il "pieno" di innovazione. È questo il messaggio che emerge con chiarezza dall'"Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power" realizzata dal professor Giambattista Grusso del Politecnico di Milano.

Piccole imprese a cui piace l'automazione L'indagine, basata su un significativo campione di aziende del comparto, si è basata su un'analisi quantitativa sui bilanci e su un questionario qualitativo e quantitativo somministrato a una quarantina di imprese, gran parte delle quali micro o piccole (complessivamente il 70% del campione). L'81% delle aziende intervistate ha dichiarato di avere già un grado di automazione elettrica medio-alto o alto. Le tecnologie più utilizzate sono PLC, sensori, sistemi di visione e robot; anche il livello di automazione pneumatica è medio-alto o alto per il 69% degli intervistati, che utilizza prevalentemente elettrovalvole e cilindri pneumatici.

La sorpresa big data L'elevato livello di maturità tecnologica è confermato da alcune sorprese: il 65% delle aziende intervistate ha dichiarato di utilizzare tecnologie "big data o analytics"; altrettante dichiarano di utilizzare sistemi di visione, mentre la metà usano software di progettazione e robot. Nonostante l'adozione diffusa di diverse tecnologie, il settore si dimostra comunque assetato di innovazione. Per il prossimo futuro l'interesse – stando a quanto emerge dall'analisi – è catturato in particolare modo dai software basati sull'intelligenza artificiale, dalla sensoristica avanzata, dalla crescente elettrificazione degli attuatori e da soluzioni per la gestione del dato digitale, dall'RFID a IOLink. A cosa serviranno queste tecnologie? Ad accrescere flessibilità e riconfigurabilità delle linee e a ridurre i tempi necessari a gestire i cambi prodotto.

Ma il comparto è consapevole che servirà anche una crescita dimensionale delle imprese e, soprattutto, un percorso formativo per i collaboratori. Perché, per dirla con Gianluigi Viscardi, presidente di Cosberg e del Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente, intervenuto nel corso della mattinata, al centro della fabbrica intelligente c'è sempre l'uomo.

Le associazioni: fare sistema A commentare la presentazione del rapporto sono intervenuti Michele Viscardi, presidente di Aidam, l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica, Marco Vecchio, segretario di ANIE Automazione, e Domenico Di Monte, presidente di Assofluid, l'Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico, tra i promotori dello studio insieme a SPS Italia, la fiera dell'Automazione e del Digitale (22-24 maggio, Parma), e Assiot, l'Associazione italiana costruttori organi di trasmissione e ingranaggi.

"La disoccupazione nel territorio in cui operiamo è bassa – spiega Viscardi – e la cosa più difficile per noi è trovare competenze sul mercato. Per questo abbiamo attivato diversi progetti per creare nuovi percorsi specializzati mirati a creare una figura che sia pronta a lavorare nel settore dell'assemblaggio, un meccatronico che abbia una maggiore specializzazione sull'impiantistica".

"Portare educazione sul territorio, non solo agli operatori ma anche ai manager e agli imprenditori, è ormai diventato di importanza fondamentale: molti infatti ancora non hanno ancora compreso la portata epocale di questo momento di transizione", commenta Vecchio. "Per questo ci facciamo promotori insieme a Messe Frankfurt Italia di una serie di forum, come quello sul telecontrollo o sulla meccatronica, che hanno proprio l'obiettivo di discutere di questi temi. Nel 2019 l'offerta dei Forum si arricchirà di due nuovi appuntamenti: uno sul software industriale il 6 febbraio a Milano e uno sulla visione il 19 giugno a Bologna, che organizzerà un gruppo di lavoro che abbiamo creato insieme ad Aidam".

"Il ruolo delle associazioni è cambiato", conclude Di Monte. "La maggior parte di queste realtà è nata per consentire ad aziende che operano nello stesso comparto

di mettere a fattor comune risorse e accedere a servizi altrimenti indisponibili. Oggi invece dobbiamo fare sistema per risolvere i problemi dei clienti, offrendo tecnologie e competenze complementari". Il saper fare italiano in vetrina a SPS Italia Nella prossima edizione di SPS Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma, al "saper fare" di questo comparto è dedicata l'area " 4.it -Dal Saper fare al Machine Learning" nel padiglione 7 della fiera. Sviluppato proprio in collaborazione con Aidam, questo progetto ha l'obiettivo di mostrare soluzioni di integrazione tecnologica implementate da imprese italiane. Le soluzioni meccatroniche presentate, infatti, mostreranno l'integrazione tra automazione, motion control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytics e Big Data che insieme danno vita a soluzioni in grado di abilitare nuovi processi e di nuove lavorazioni. Le video interviste Qui di seguito vi lasciamo i link per vedere le nostre interviste a Giambattista Grusso (Politecnico di Milano): l'innovazione passa dai servizi Michele Viscardi (Aidam): un comparto fatto da imprese piccole ma competitive Marco Vecchio (ANIE Automazione): a giugno 2019 un Forum sui sistemi di visione Domenico Di Monte (Assofluid): verso una filiera 4.0. Come cambia il ruolo delle associazioni Francesca Selva (SPS Italia): assemblaggio protagonista del progetto "4.it dal saper fare al machine learning" 0 Shares

elettronica automazione

Automazione e digitale a servizio dell'agroalimentare

Lo scorso febbraio si è tenuta a Verona la Tavola Rotonda "Food processing 4.0: le tecnologie abilitanti raccontate dai protagonisti del settore", che ha richiamato l'attenzione di oltre 160 operatori del settore su uno degli appuntamenti di avvicinamento alla prossima edizione di Sps Italia, in programma a maggio a Parma e che proporrà applicazioni, prodotti e soluzioni che rispondono al massimo a queste esigenze e alla rivoluzione industriale che è in atto, dove la manifattura italiana deve essere protagonista.

Marco Vecchio, Segretario ANIE Automazione, come rappresentante dell'Associazione di riferimento per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, ha inquadrato il mercato e i temi di particolare interesse per il momento storico che viviamo, come quello della formazione e della consapevolezza dello stato attuale dei lavori nel tessuto industriale in Italia.

Ha presentato l'iniziativa e le opportunità del "Digital Transformation Contest", dedicato a grandi aziende e PMI particolarmente

avanti nel processo di digitalizzazione, Giovanni Notarnicola, Principal Porsche Consulting Group (www.digitaltransformationcontest.it).

Infine Michele Bauli, Presidente Confindustria Verona - Speedhub Digital Innovation Hub, esaltando le caratteristiche della città, rappresentante di agricoltura, industria e bellezza, ne ha sottolineato la capacità di evoluzione e diversificazione come simbolo del Made in Italy. Una Confindustria che lavora e incentiva l'investimento nelle nuove tecnologie anche attraverso il nuovo Digital Innovation Hub locale (Speedhub) che specializzato sulle specificità e del territorio come logistica industriale e supply chain.

Sul fronte delle tecnologie al servizio del distretto alimentare, hanno parlato i rappresentanti di ABB, B&R Automazione Industriale, Bosch Rexroth, Esa Automation, IFM Electronic, Mitsubishi Electric Europe, Omron Electronics, Phoenix Contact, Pilz Italia, Sew-Eurodrive, Yaskawa Italia e SAP, testimoniando il grande fermento nell'ottica di efficientamento della produzione e integrazione del mondo IT con l'OT.

Si sono quindi alternate le case history delle realtà del territorio a partire da Rigoni di Asiago, che mette al centro l'automa-



zione come strumento per migliorare flessibilità ed efficienza. Il produttore di marmellate bio ha investito in un sistema di acquisizione dati e controllo dei processi produttivi grazie al quale gestire la tracciabilità, governare le fasi di pianificazione, controllare la manutenzione, gestire i consumi di energia e tenere sotto controllo i costi industriali.

Il Gruppo Epta, specializzato in impianti di refrigerazione commerciale di alimenti per la grande distribuzione e il settore Horeca, ha investito su AGV, IoT, 3D printing, big data, analytics, smart glasses e robot collaborativi. A questo si è affiancato un percorso verso la lean factory "perché non ha senso digitalizzare processi che non siano

efficienti". "La sfida principale per noi è gestire la complessità: i nostri clienti chiedono soluzioni personalizzate e la digitalizzazione sta dimostrando di essere lo strumento giusto per rispondere a questa esigenza", ha spiegato Davide Zanne, R&D Director Gruppo Epta.

Anche Bauli punta sulla raccolta dei dati di produzione, sia dalle nuove macchine che da quelle esistenti, per poter prendere decisioni sempre più basate su informazioni. Nel 2017 l'azienda veronese ha messo in cantiere oltre 4 milioni di investimenti iper-ammortizzabili. Due le direttrici degli investimenti: digitalizzare i processi ed eliminare la carta, ma "con gradualità per permettere agli operatori di familiariz-

zare con gli strumenti - ha spiegato Andrea Moretti, Direttore tecnologie e impianti di Bauli - e implementare tecnologie IoT per migliorare efficienza e qualità in produzione". Focus anche sui sistemi di visione, chiave di volta per controlli di qualità automatizzati.

Fra i primi tre produttori italiani di ricotta, il Caseificio Elda ha lavorato per migliorare "la food safety ma anche la food security", come ha ricordato Paolo Montalbetti, Direttore tecnico del ricottificio. Gli investimenti sono stati in robot manipolatori, tecnologie per la tracciabilità, soluzioni per l'efficientamento dell'intralogistica e interconnessione tra produzione e sistemi gestionali.

fiere | APPUNTAMENTI CONVEGNI

SPS Italia, innovativa per vocazione. Il progetto 2018

Dalla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma. Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.

Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, dichiara: "SPS Italia è la nostra fiera di riferimento in Italia. E' sorprendente la capacità che questa manifestazione ha di adattarsi ai trend tecnologici e di mercato a ogni nuova edizione e sulla base dell'andamento positivo delle adesioni ci sentiamo di annunciare una previsione di crescita finale del 10%.

L'incremento dell'area Digital e un percorso strutturato sulla Digital Transformation confermano SPS Italia la prima piattaforma sul territorio per la convergenza tra il mondo della produzione e quello delle tecnologie IT."

Digital District e percorso Digital Transformation

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche. Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il



progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale.

Know how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AIdAM): "4.it dal saper fare al machine learning".

Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Un contest per le aziende che immaginano il futuro

In collaborazione con SPS Italia,

Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche.

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distinguono in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

Josef Nierling, Amministratore Delegato di Porsche Consulting afferma "Questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. La trasformazione

fiere | APPUNTAMENTI CONVEGNI

rimane una priorità strategica per le aziende italiane ed è un fondamentale tassello per la competitività del nostro Paese: attraverso il Contest che abbiamo ideato vogliamo premiare chi ha già intrapreso concretamente e con successo il percorso di trasformazione, perché diventi esempio di ispirazione e incoraggiamento per tutti”.

Fare Cultura 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

“La fiera SPS Italia è diventata un

punto di riferimento imprescindibile per il mercato italiano dell'automazione e la nostra Associazione ha avviato da molti anni un percorso di collaborazione e di crescita con Messe Frankfurt Italia che ha portato alla creazione del Forum Meccatronica e alla rivitalizzazione del Forum Telecontrollo.” Dichiara Fabrizio Sconvenna, Presidente ANIE Automazione. “Quest'anno è stato ricco di successi per le nostre aziende anche grazie al piano di Governo sull'Industria 4.0 e la prossima edizione di SPS Italia costituirà un'ulteriore opportunità per lanciare nuove iniziative comuni, orientate a crescere insieme.”

Sarà invece il rapporto Uomo/Tecnologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Le tappe di avvicinamento

Un calendario fittissimo ci accompagna fino a maggio. Partendo dal 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum.

Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. Alle aziende - anche piccole e medie - saranno offerti strumenti concreti per scoprire come muoversi sulla strada di un'industria connessa e sicura.

A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow

“L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori” farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda “Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi”.

Osservatorio Meccatronica: analisi territoriale

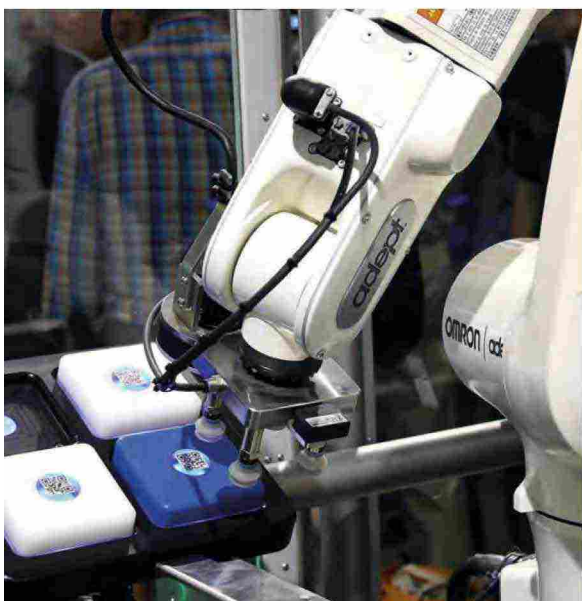
Presentati i risultati dell'Osservatorio “Mappatura delle Competenze Meccatroniche” con focus sulle Marche. Promosso da Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Gruosso.

“Come tendenza nel territorio marchigiano abbiamo notato che anche il mondo dei servizi, fino a non molto tempo fa totalmente estraneo a quello dell'industria, guarda con maggiore attenzione ai temi dell'automazione, diventando quasi una nuova via alla meccatronica, non solo di processo o di macchina, ma anche al servizio di mercati e clienti.”, afferma Giambattista Gruosso.

Novità rispetto alle edizioni precedenti sono le attese delle aziende dai fornitori di tecnologia: un potenziamento dell'offerta di soluzioni di Intelligenza Distribuita, Integrazione con Robotica, Interconnessione e standardizzazione, BigData, Analytics, IOT, Sistemi di Visione e Misura, Simulazione evoluta, Integrazione Hw/SW, Sistemi Embedded.

Le strategie delle aziende, a parte la fabbricazione del proprio prodotto core, sono sempre più rivolte all'incremento dell'efficienza di processo, alla realizzazione di sistemi e layout sempre più flessibili, all'analisi di dati e alla creazione di nuovi servizi per il cliente. 🏠

www.spsitalia.it



→ SPS ITALIA: LUOGO PRIVILEGIATO PER L'INCONTRO FRA IT E OT

La trasformazione digitale viene vista come una grande sfida per tutte le imprese senza considerare il settore o la dimensione di cui fanno parte. Questo trend porta all'efficienza operativa, alla riduzione dei costi in un'ottica di maggiore competitività e di crescita.

Parlare di digitalizzazione del settore manifatturiero vuol dire andare verso un cambiamento radicale che porterà a una trasformazione del modo di lavorare delle fabbriche.

Una vera sfida per il settore manifatturiero italiano che vive uno dei momenti più stimolanti della sua storia. La digitalizzazione potrà portare le imprese industriali a raccogliere queste sfide e trasformarle in opportunità.

Tra le novità dell'edizione 2018 di SPS IPC Drives Italia (Parma, 22-24 maggio 2018), la più importante è il significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT.

Nel Digital District il visitatore avrà modo di testare con mano installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player Digital e dell'automazione focalizzate su Digital, Cyber Security, Software, Cloud e IIOT, accanto a un'arena per i dibattiti relativi alle tecnologie nascenti. Tra i protagonisti ci sarà Anie Automazione, che proporrà un interessante e ricco programma di workshop nell'arena dedicata a dibattiti sulle nuove tecnologie.

Le aziende del gruppo di lavoro Software Industriale saranno presenti per promuovere i contenuti del White Paper "Il software industriale 4.0".

Al tema dell'Industrial Cyber Security, che è stato oggetto di approfondimento recente all'evento organizzato da Messe Frankfurt Italia lo scorso gennaio, ICS Forum, sarà dedicato in fiera un appuntamento quotidiano intitolato Cyber Hour. L'obiettivo è sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza informatica, fattore di sviluppo e asset critico per fare business.



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
46	L'Economia (Corriere della Sera)	19/02/2018	MA LE "PICCOLE" SONO MENO PRONTE A GIOCARE IN DIFESA	2
8	l'Eco di Bergamo	09/05/2018	VISORI E ROBOT IN CRESCITA L'UTILIZZO NELLE AZIENDE	3
	Ansa.it	08/05/2018	INDUSTRIA: SPS DRIVES ITALIA, CREARE FILIERA 4.0	4
	Ansa.it	08/05/2018	SPS ITALIA, BISOGNA CREARE FILIERA 4.0	6
	Industriaitaliana.it	08/05/2018	MACCHINE E SISTEMI PER LASSEMBLAGGIO: FOTO DI GRUPPO A SFONDO INDUSTRY 4.0	7
9	l'Eco di Bergamo	08/05/2018	INDUSTRIA 4.0, OGGI MEETING AL KM ROSSO	15
	Industriaitaliana.it	26/04/2018	IL TOP DI AUTOMAZIONE E ROBOTICA A SPS PARMA	16
	Ansa.it	18/04/2018	INDUSTRIA 4.0 E TECNOLOGIA, MESSE FRANKFURT FA TAPPA A BARI	23
	Corriere.it	05/04/2018	IMPRESE DIGITALI, PARTE IL CONTEST DI PORSCHE CONSULTING SULLITALIA	25
	Ien-italia.eu	30/03/2018	SPS ITALIA: IL PROGETTO 2018	27
	Industriaitaliana.it	30/03/2018	PHARMA E CARTA: ALUCCA LE SFIDE DI INDUSTRY 4.0	29
9	La Nazione - Ed. Lucca	30/03/2018	CARTARIO E FARMACEUTICA IN RIPRESA "MA NON FERMIAMO GLI INCENTIVI"	39
	Lagazzettadilucca.it	28/03/2018	INDUSTRIA 4.0 E MISURE PER L'INNOVAZIONE: LE IMPRESE DI CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD INVESTONO E CHIED	40
	Dativoweb.net	20/03/2018	COME PROTEGGERE L'INDUSTRIA CONNESSA	42
	INNOVATIONPOST.IT	02/03/2018	ALUCCA UNA GIORNATA PER PARLARE DI CARTA E PHARMA 4.0	47
108	Automazione Integrata	01/03/2018	A SPS ITALIA AUTOMAZIONE E DIGITALE INSIEME NEL SEGNO DELL'INNOVAZIONE	49
37/41	AUTOMAZIONE OGGI	01/03/2018	SPS ITALIA: QUI L'AUTOMAZIONE INCONTRA IL MONDO DIGITALE	50
	REPUBBLICA.IT	27/02/2018	MESSE FRANKFURT RACCONTA LHI-TECH DAL FOOD 4.0 AGLI OCCHI DEI ROBOT	55
26/27	Automazione e Strumentazione	01/02/2018	VERSO SPS 2018: AUTOMAZIONE E DIGITALE PER L'INDUSTRIA	57
56/58	AUTOMAZIONE OGGI	01/02/2018	SPS 2018: TRE GIORNI DI 'LABORATORIO'	59
122	AUTOMAZIONE OGGI	01/02/2018	PROGETTO 2018	62
38/41	Commercio Elettrico	01/02/2018	LABORATORIO 4.0 PER L'AUTOMAZIONE	63
50/54	In Motion	01/02/2018	VERSO LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	67
	INNOVATIONPOST.IT	01/02/2018	INDUSTRIA E CYBER SECURITY TRA MINACCE E OPPORTUNITA'	72
58/59	Meccanica & Automazione M&A	01/02/2018	A SPS ITALIA 2018 L'AUTOMAZIONE INCONTRA IL MONDO DIGITALE	75
152/54	Tecne'	01/02/2018	AUTOMAZIONE E DIGITALE INSIEME	76
36/38	The Next Factory	01/02/2018	VETRINA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE	79

L'EVENTO**Ma le «piccole»
sono meno pronte
a giocare
in difesa**

Quali sono le strategie che le aziende, soprattutto le micro, piccole e medie imprese, possono mettere in atto per affrontare le minacce legate alla sicurezza informatica? A dare una risposta ci ha provato, a fine gennaio a Milano, la prima edizione di Ics Forum, l'evento organizzato da Messe Frankfurt Italia in collaborazione con Innovation Post.

«Il primo passo consiste nell'informarsi per prendere coscienza della propria situazione, per capire quanto siamo esposti e quali sono i rischi che corriamo — spiega Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia —. Il secondo step è acquisire competenze per intervenire e mettere in sicurezza i propri dati e i propri asset. Da qui nasce Ics Forum, giornata che abbiamo voluto dedicare proprio alla cyber security in-

La tecnica

Donald Wich,
amministratore
delegato di Messe
Frankfurt Italia:
«Prendere coscienza
dei bisogni della
propria azienda è il
primo passo»



dustriale, costruita con l'aiuto di numerosi esperti provenienti dal mondo accademico e industriale, su misura delle esigenze delle tante figure professionali che non possono più far finta che questo problema non li riguardi».

La cyber security, proprio per la sua stretta attualità, è un tema che tornerà protagonista negli spazi dedicati alla digital transformation a Sps Ipc Drives Italia, la manifestazione dedicata alle soluzioni per l'automazione industriale, dal 22 al 24 maggio a Parma. L'evento è una delle manifestazioni di punta di Messe Frankfurt in Italia, così come il Forum Meccatronica, la mostra-convegno itinerante per i fornitori di prodotti e soluzioni per l'automazione industriale, organizzata a Torino il 26 settembre dalla società insieme al gruppo Meccatronica di Anie Automazione.

A. Sal.

Visori e robot In crescita l'utilizzo nelle aziende

La ricerca

Creare una filiera 4.0, per condividere know how e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale. E per nel futuro, saranno i sistemi di visione e i robot, oltre ai sensori e i sistemi che ne elaborano le informazioni, le tecnologie dell'automazione elettrica che registreranno il maggiore sviluppo.

Queste le principali esigenze dei costruttori di macchine di assemblaggio made in Italy, uno dei settori abilitanti della trasformazione del manifatturiero. A fare il punto, una ricerca sui fabbisogni tecnologici del comparto, realizzata dal Politecnico di Milano e promossa da Sps Ipc Drives Italia, AidAM (Associazione italiana di automazione meccatronica) presieduta da Michele Viscardi di Cosberg, Anie Automazione e Assofluid guidata da Domerico Di Monte della Pneumax. «È un comparto molto vivace e sempre in crescita, che ha iniziato a interagire con la trasformazione dell'impresa già nel 2011, investendo nell'innovazione tecnologica. Oggi raccoglie i frutti perché è stato in grado di aumentare la redditività e questo riguarda anche le piccole imprese» ha spiegato Giambattista Gruosso, docente del Politecnico di Milano, presentando la ricerca al Kilometro Rosso, nell'ambito di un convegno organizzato da Sps Italia, la fiera dell'automazione del digitale per l'industria.

Ad aprire i lavori il numero uno di Confindustria Bergamo Stefano Scaglia e il presidente del Cluster nazionale Fabbrica intelligente, Gianluigi Viscardi. «Bergamo - ha detto Scaglia - è il luogo giusto per parlare di innovazione perché questo è il cuore dell'automazione italiana».

Condotta su circa 40 aziende, principalmente del Nord ovest (60%), l'analisi conferma da parte delle imprese una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. In crescita costante l'occupazione, soprattutto nelle pmi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un impianto robotizzato



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it ANSA.com



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo

Corporate Prodotti



Cronaca

Politica

Economia

Regioni +

Mondo

Cultura

Tecnologia

Sport

FOTO

VIDEO

Tutte le sezioni +

SPECIALI

Ambiente • ANSA ViaggiArt • Eccellenze • Industry 4.0 • Legalità • Lifestyle • Mare • Motori • Salute • Scienza • Sisma • Terra&Gusto

ANSA.it • Messe Frankfurt • **Industria: Sps Drives Italia, creare filiera 4.0**

ANSACOM

In collaborazione con:



ANSACOM

Industria: Sps Drives Italia, creare filiera 4.0

Studio PoliMi, puntare su formazione e integrare know how

08 maggio 2018 16:14 ANSACOM



Giambattista Grusso, docente del Politecnico di Milano © ANSA/ANSA



Scrivi alla redazione



Stampa

BERGAMO - Creare una filiera 4.0, per condividere know how e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale. Sono alcune delle principali esigenze dei costruttori di macchine di assemblaggio Made in Italy, uno dei settori abilitanti della trasformazione del manifatturiero, nella quarta rivoluzione industriale. Emerge dall' "Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine di assemblaggio", realizzata dal Politecnico di Milano e promossa da Sps Ipc dpDrives Italia, AidAM (Associazione italiana di automazione mecatronica), Anie Automazione e Assofluid.

"È un comparto molto vivace e sempre in crescita, che ha iniziato a interagire con la trasformazione dell'impresa già nel 2011, investendo nell'innovazione tecnologica. Oggi raccoglie i frutti perché è stato in grado di aumentare la redditività", spiega Giambattista Grusso, docente del Politecnico di Milano, presentando la ricerca condotta al Kilometro Rosso di Bergamo, nell'ambito di un convegno organizzato da Sps Italia, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria.

Condotta su circa 40 aziende, principalmente del Nord ovest (60%), ma anche del Centro Italia (25%) e Nord est (15%), l'analisi mostra aziende con una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. In crescita costante anche l'occupazione del settore, che complessivamente occupa un migliaio di persone. Secondo gli imprenditori intervistati, la formazione è fondamentale per

competere, in quanto "la crescente spinta tecnologica impone un forte aumento delle competenze". Tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, i sistemi di visione e robot, oltre a sensori e plc. Il 65% de campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica.

"Abbiamo scelto Bergamo e il Kilometro Rosso in quanto si tratta di una realtà estremamente innovativa in un territorio che rappresenta molto per l'industria italiana", spiega il vicepresidente Marketing and events di Messe Frankfurt Italia, Francesca Selva, al termine dell'incontro, che è stato aperto dal presidente di Confindustria Bergamo, Stefano Scaglia, e dal presidente del Cluster tecnologico nazionale Fabbrica Intelligente, Gianluigi Viscardi. L'incontro è stato anche l'occasione per raccontare esperienze di alcune aziende del territorio, come Abb, Brembo, Pneumax e Tenaris, oltre che Microsoft.

In collaborazione con:



Annunci PPN



Inglese in 2 settimane
Il cervello può assorbire la lingua come una spugna.

[Scopri ora](#)



Fai una Scelta Sicura
-20% sul Prezzo Energia tutelato e prezzo certo e bloccato

[Attiva ora](#)



Passa a IperFibra

A 24,90€ al mese senza costi extra. Offerta solo online!

[Attiva subito!](#)



AXA Nuova Protezione

Casa protetta, polizza scontata! Sconto 30% fino al 30/05

[Scopri di più](#)

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Scegli edizioni

- | | | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>HOME</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ultima Ora • Cronaca • Politica • Economia • Mondo • Cultura • Cinema • Tecnologia • Sport • Calcio • FOTO • VIDEO • Magazine • Speciali • Meteo | <p>ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Borsa • Industry 4.0 • Finanza Personale • Calcolatori • Professioni • Real Estate • PMI • Ambiente & Energia • Motori • Mare | <p>REGIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abruzzo • Basilicata • Calabria • Campania • Emilia Romagna • Friuli Venezia Giulia • Lazio • Liguria • Lombardia • Marche • Molise • Piemonte • Puglia • Sardegna • Sicilia • Toscana • Trentino-Alto Adige/Suedtirolo • Umbria • Valle d'Aosta • Veneto | <p>MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Europa • Nord America • America Latina • Africa • Medio Oriente • Asia • Oceania | <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinema • Moda • Teatro • TV • Musica • Libri • Arte • Un Libro al giorno • Un Film al giorno | <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hi-Tech • Internet & Social • TLC • Software&App • Games | <p>SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcio • Formula 1 • Moto • Golf • Basket • Tennis • Nuoto • Sport Vari |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

CANALI ANSA

- | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------|---------------|--------------------------|------------------|------------------------------|---------------------|----------------------------|
| AMBIENTE & ENERGIA | MARE | SCIENZA & TECNICA | SALUTE & BENESSERE | ANSA VIAGGIART | MOTORI | TERRA & GUSTO | LIFESTYLE | LEGALITÀ & SCUOLA | INDUSTRY 4.0 | ECCELLENZE ITALIANE |
|-------------------------------|-------------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------|---------------|--------------------------|------------------|------------------------------|---------------------|----------------------------|

<p>AZIENDA</p> <p>ANSA</p> <p>ANSA NEL MONDO</p> <p>Numero verde (valido solo per l'Italia)</p> <p>800.422.433</p>	<p>PRODOTTI ANSA</p> <p>Informazione</p> <p>Web e Mobile</p> <p>Progetti Editoriali</p> <p>Archivi</p>	<p>SERVIZI</p> <p> Mobile</p> <p> Meteo</p> <p> Finanza</p> <p> RSS</p> <p> Cinema</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

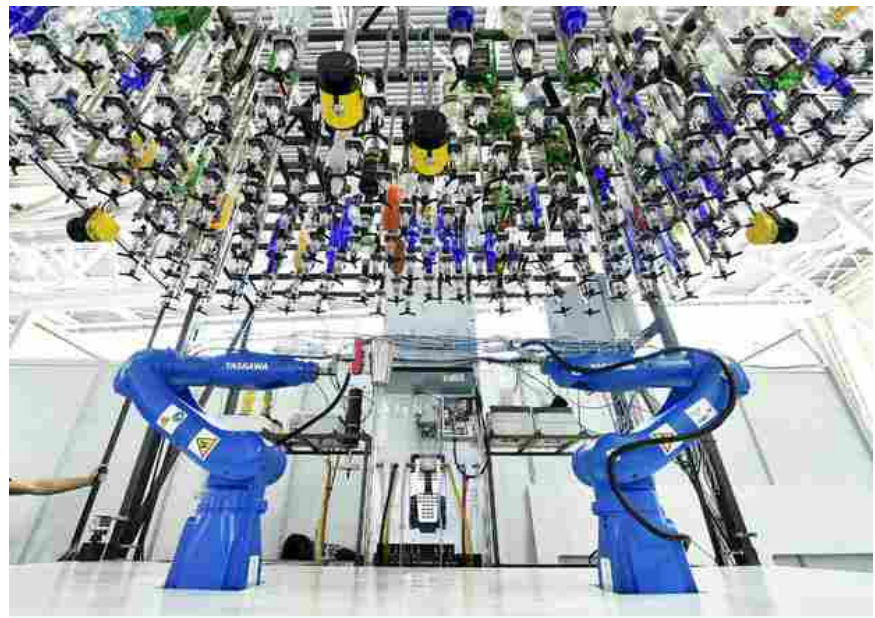
Seguici su:   

[ANSA.it](#) > [Industry 4.0](#) > [Competenze & Territori](#) > [Sps Italia, bisogna creare filiera 4.0](#)

Sps Italia, bisogna creare filiera 4.0

Studio PoliMi, puntare su formazione e integrare know how

Redazione ANSA MILANO 08 MAGGIO 2018 14:45



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

 [Condividi](#)  [Suggerisci](#)

 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)

(ANSA) - MILANO, 08 MAG - Creare una filiera 4.0, per condividere know how e investimenti, spingere sulla formazione e sulle competenze, aumentare la capacità di integrazione tra il mondo digitale e dell'automazione tradizionale. Sono ancora le principali esigenze dei costruttori di macchine di assemblaggio Made in Italy, uno dei settori abilitanti della trasformazione del manifatturiero, nella quarta rivoluzione industriale. Emerge dall'"Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine di assemblaggio", realizzata dal Politecnico di Milano e promossa da Sps Ipc Drives Italia, AidAM (Associazione italiana di automazione mecatronica), Anie Automazione e Assofluid. "È un comparto molto vivace e sempre in crescita, che ha iniziato a interagire con la trasformazione dell'impresa già nel 2011, investendo nell'innovazione tecnologica. Oggi raccoglie i frutti perché è stato in grado di aumentare la redditività", spiega Giambattista Gruosso, docente del Politecnico di Milano, presentando la ricerca al Kilometro Rosso di Bergamo, nell'ambito di un convegno organizzato da Sps Italia, la fiera dell'automazione del digitale per l'industria. Condotta su circa 40 aziende, principalmente del Nord ovest (60%), ma anche del Centro Italia (25%) e Nord est (15%), l'analisi mostra aziende con una buona capacità di investimento, fatturato in crescita e una redditività media superiore al 5%. In crescita costante anche l'occupazione del settore, che complessivamente occupa un migliaio di persone. Secondo gli imprenditori intervistati, la formazione è fondamentale per competere. In quanto "la crescente spinta tecnologica impone un forte aumento delle competenze". Tra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, i sistemi di visione e robot, oltre a sensori e plc. Il 65% de campione utilizza big data, il 50% software per la progettazione e un altro 50% robotica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Leggi anche:

08 MAG. 2018 14:45

Sps Italia, bisogna creare filiera 4.0



26 APR. 2018 17:05

Da Camera Commercio Venezia 1,2 milioni per Pmi



26 APR. 2018 13:36

Bari sarà la prima smart city pugliese



16 APR. 2018 16:24

Puglia protagonista trasformazione 4.0



13 APR. 2018 14:46

Sfida Italia 4.0 apre porte per vivere rivoluzione digitale



29 MAR. 2018 13:32

A Torino prende forma l'innovazione



28 MAR. 2018 13:17

Con CrossLab il 4.0 diventa concreto



27 MAR. 2018 14:05

Bassilichi, su 4.0 siamo indietro



26 MAR. 2018 16:34

Metallurgia 4.0, sinergia fisico e digitale



12 MAR. 2018 16:30

Schneider Electric firma Accademia 4.0



INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Macchine e sistemi per l'assemblaggio: foto di gruppo a sfondo Industry 4.0

8 maggio 2018

di Marco de' Francesco ♦ Innovazione precoce, ma alimentata da fattori esterni, con il rischio che il gap di competenze la renda meno efficace. Come funziona la trasformazione digitale in uno dei settori tipici del Made in Italy, cosa c'è e cosa manca. Una ricerca by Sps assieme a Aidam, Anie Automazione e Assofluid. Ce la spiega il professor Giambattista Grusso

Sotto la spinta di clienti più robusti, spesso colossi dell'automotive, le aziende del comparto dei costruttori di macchine e sistemi per l'assemblaggio hanno adottato tecnologie meccatroniche e digitali. Anche prima del Piano Calenda; ma più in funzione del prodotto che del processo, appunto per rispondere alle esigenze della committenza. Ma, nelle aziende di settore, resta il problema della formazione: le imprese denunciano l'assenza completa di competenze di analytics, che andrebbero invece accoppiate a quelle in campo meccanico. E poi, per aziende piccole e medie, resta aperta la questione dei tempi di implementazione delle tecnologie 4.0. Troppo lunghi, lamentano. Così, chi ha investito, anche in nuovi impianti, non sempre è del tutto ritornato nella spesa, e questo incide sulla redditività.

Lo si legge nella ricerca "*Analisi dei fabbisogni tecnologici del comparto macchine di assemblaggio. Automazione. Digitale. Fluid Power*", realizzata dal Politecnico di Milano in collaborazione con Sps Ipc Drives Italia, fiera dell'automazione e del digitale (legata al gigante tedesco Messe Frankfurt) e con le associazioni di categoria Aidam, Anie Automazione e Assofluid. Sono stati analizzati i bilanci (del decennio 2007 e 2016) di 34 aziende, di cui 6 classificabili come Media Impresa e 28 come Piccola Impresa. Emerge che la piccola impresa ha registrato variazioni minori del fatturato medio negli ultimi dieci anni di quanto abbia registrato la media impresa, che ha sofferto un po' di più della crisi del 2008, sapendo crescere poi di un valore ben più alto di quello pre-crisi. Ma emerge anche che il patrimonio netto delle piccole è triplicato in 10 anni. Ne abbiamo parlato con Giambattista Grusso, docente di Elettrotecnica al Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano.



GIAMBATTISTA GRUSSO, PROF. DI ELETTROTECNICA, DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA INFORMAZIONE E BIOINGEGNERIA DEL POLITECNICO DI MILANO

Il comparto si descrive: buon livello di automazione, ma più in vista del prodotto che del processo

Alla domanda “qual è il grado di automazione elettrica della sua azienda?” (da zero a cinque), il 50% delle aziende intervistate ha risposto 5; il 31% ha risposto 4; il 12%, 3; e il 6,3% ha segnato zero. A quella “qual è il grado di automazione pneumatica nella sua azienda?” (sempre tra zero e 5) il 37,5% ha risposto 5, il 31,1%, 4, il 6,3%, 3; il 12,5%, 1 e la stessa percentuale, zero. All'apparenza, un comparto molto avanzato. «Va detto – afferma Grusso – che queste tecnologie non sono state assunte tanto per i processi, quanto per i prodotti. Stiamo parlando di aziende che per mestiere, integrano componenti. Dunque, quando gli imprenditori, rispondendo alla nostra domanda, affermano di esserne in possesso, talvolta si riferiscono a tecnologie che hanno utilizzato nei prodotti, su richiesta dei committenti».



UN PLC KUKA

Fra le tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, ci sono i **Plc** (controllori a logica programmabile, computer per industria specializzati nella gestione o controllo dei processi industriali), i sensori, i robot e i sistemi di visione. «Questi ultimi sono sempre più importanti, perché sta cambiando il modo di produrre. L'analisi della qualità viene realizzata tramite strumenti di questo genere, che sono in grado di valutare se un pezzo sia montato correttamente; e ciò consente un aumento della velocità di assemblaggio. E poi trovano spazio nella robotica, soprattutto in quella collaborativa: i robot devono essere in grado di riconoscere le persone, i pezzi, le macchine». Quanto alle tecnologie dell'automazione elettrica più utilizzate, le elettrovalvole, i cilindri pneumatici, le unità di trattamento aria e altre. Alla domanda “quanto sono adottate nella sua azienda le seguenti tecnologie?”, rispetto ai Big Data e Analytics il 65% ha risposto sì, il 35% no; rispetto al software per la progettazione il 50% sì, e il resto no; rispetto ai sistemi di visione, il 65% sì e il 35% no; rispetto alla robotica, infine, il 50% sì e l'altra metà no.

Formazione: il lato debole

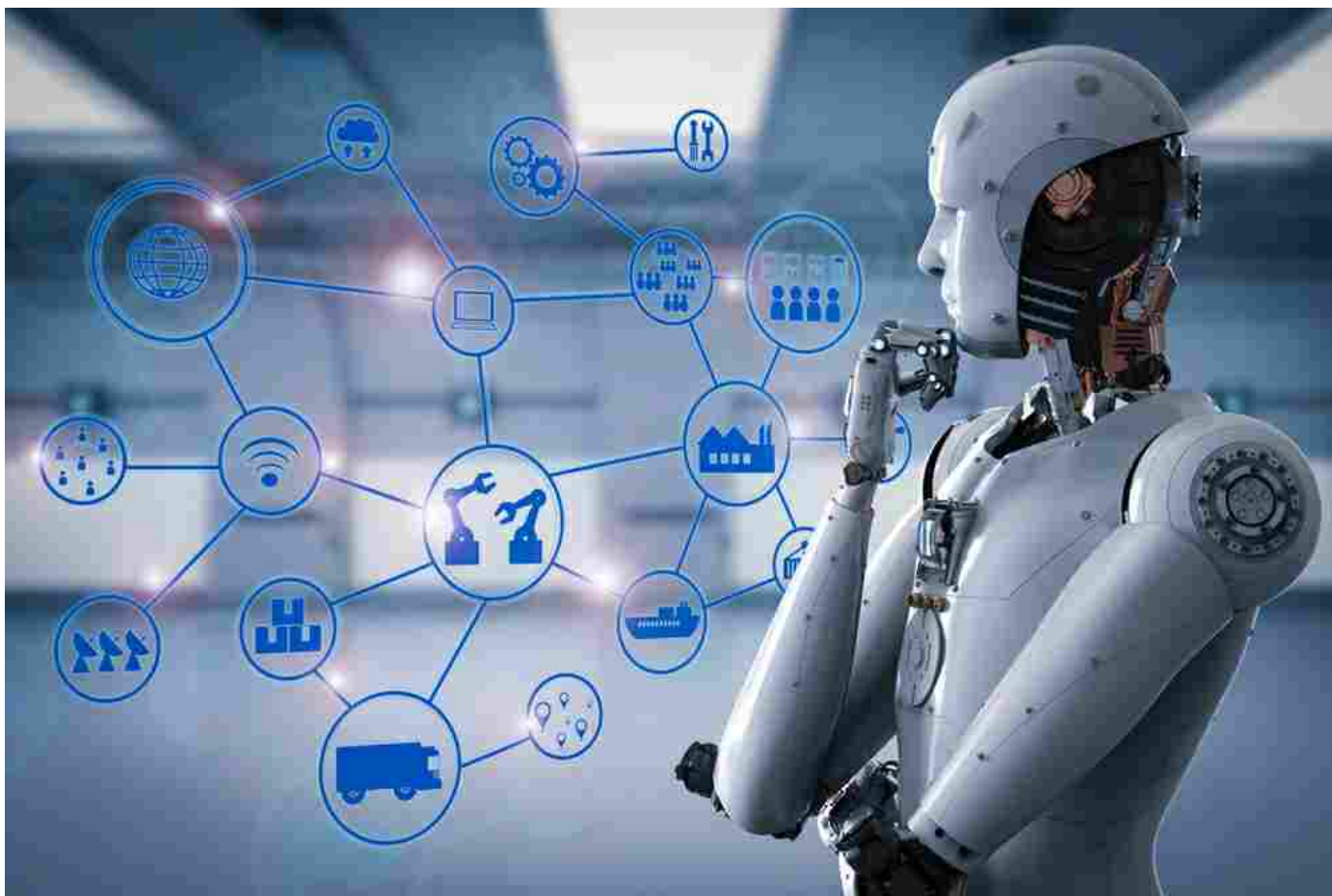
Dalle aziende viene un netto sì alla formazione: **la trasformazione digitale e l'automazione impongono l'assunzione di nuovi skill e conoscenze, assumono sempre più importanza le competenze trasversali; ma mancano quelle di analytics.** La formazione è importante per competere; la crescente spinta tecnologica impone un forte aumento delle competenze; c'è la necessità di formare tecnici attraverso il confronto con i fornitori di tecnologie; e di formare sistemisti meccatronici che sappiano progettare un impianto sfruttando competenze trasversali. Secondo le aziende, è totalmente assente la competenza di analytics nel mondo industriale, ed è ancora troppo centralizzata nel mondo accademico. Per le aziende intervistate, è indispensabile il training continuo del personale di officina per elevare il loro livello di competenza e per consentirgli di gestire macchine sempre più complicate. «Per le imprese di comparto – commenta Grusso – la riqualificazione del personale è quasi più importante dell'acquisto di nuove tecnologie. E bisogna puntare su competenze trasversali, che sappiano mettere

insieme la meccanica e l'analytics».

Tempi lunghi per raccogliere i frutti

L'industria 4.0 per le imprese di comparto ha tanti vantaggi, ma anche un grande limite: i tempi di implementazione. Tra i vantaggi del 4.0, le aziende indicano la competitività, l'incremento di reattività di azienda e impianti, l'intelligenza integrata nella macchine, i nuovi business, la manutenzione predittiva, l'efficienza dei processi digitalizzati e altre cose. Tra i limiti invece, la mancanza di chiarezza sugli obiettivi realisticamente cercati, l'adeguamento alle forniture, la gestione della sicurezza e la privacy nei sistemi cloud, il cambiamento culturale non semplice, e soprattutto i tempi di implementazione. «Alcune aziende – afferma Gruosso – hanno iniziato il processo di trasformazione 4.0 già nel 2011 e solo adesso si inizia a vedere i primi risultati. Insomma, i tempi di ritorno dell'investimento non sono così brevi. E naturalmente le nuove tecnologie vanno conosciute; e qui le dimensioni dell'azienda contano: una cosa è fare formazione per otto persone, un'altra par 80».

Fra le esigenze delle aziende di comparto (e dei loro clienti) non ancora implementate, le imprese indicano l'interconnessione di differenti sistemi, la virtualizzazione impianti-cloud-realtà aumentata, la standardizzazione delle piattaforme software e delle modalità di gestione dei big data, ma anche gli analytics e la manutenzione predittiva. Dunque esistono vantaggi del 4.0 che non hanno ancora preso forma. Sono assenti nelle singole aziende e nella filiera. Infine, tra i trend del futuro per il settore, le aziende indicano le interfacce uomo-macchina sempre più semplici e potenti, l'Intelligenza artificiale (machine learning) nei sistemi di assemblaggio, la capacità di proporsi come fornitori globali, l'integrazione software e altro.



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO TRA I TREND DEL FUTURO CONSIDERATI DALLE AZIENDE

Fatturato: va meglio per le medie

Quanto a fatturato, è destinata ad ampliarsi la differenza tra il dato complessivo delle medie e quello delle piccole aziende.

Anzitutto, una valutazione sul fatturato complessivo delle aziende. Il gruppo delle medie appare più in alto rispetto a quello delle piccole, visto che il primo è a quota **68 milioni** e il secondo a **64**, nel 2016. L'anno prima le piccole avevano superato le medie e anche quota **70 milioni**. Guardando a prima della crisi, nel 2007 le medie erano a quota **50 milioni** mentre le piccole non raggiungevano i **quaranta**. La differenza era più ampia. Si tornerà a quel genere di divario? «Il fatto – afferma Gruosso – è che con la crisi le aziende, medie e piccole, hanno sentito la necessità di trasformare i prodotti, o di realizzarne di nuovi. Con uno stato patrimoniale più consistente, le medie, avendo le spalle più robuste, hanno potuto procedere ai cambiamenti. Le piccole, invece, nel periodo di congiuntura sfavorevole hanno spesso eroso le riserve.

Ora, il 4.0 è fatto per le Pmi, ma non per un contesto molecolare, frammentato. Si pensi solo alle infrastrutture necessarie: una cosa è cambiare il server, un'altra è condividere le informazioni con la filiera, a monte e a valle. Si tenga presente che le aziende, nella filiera, sono spesso complementari nelle attività di assemblaggio. Occorre dunque un approccio di filiera. Dunque, sebbene sia difficile dare una risposta, in questo settore specifico, la direzione sembra quella di una maggiore distanza, nei fatturati, tra medie e piccole». Quanto invece al fatturato medio, nel settore (nel 2016) per impresa media si intende un'azienda con revenue dai 10 ai 12 milioni; quelle piccole invece superano di poco i due. **Le medie nel 2007 avevano un fatturato di poco superiore a 8 milioni; le piccole di poco inferiore a due. Dunque le medie, almeno nel senso che la ricerca dà a questo termine, se la passano meglio delle piccole.**



IL LAVORO QUOTIDIANO NELLA FABBRICA INDUSTRY 4.0

L'andamento dell' occupazione

In crescita i dipendenti totali delle piccole aziende, che dal 2007 hanno triplicato il proprio patrimonio netto complessivo. Guardando ai dipendenti totali le piccole, che sono intorno a quota **400**, superano le medie, attorno a quota **275**. Nel 2007 la situazione era diversa: piccole a quota **150**, medie fra **200** e i **250** addetti. C'entra il diverso grado di automazione? «Non è chiaro – afferma Gruosso –. A mio avviso, però, **nelle medie si è assistito ad una scelta dimensionale: si è preferito, per un qualche motivo, restare nel contesto delle aziende medie; anche perché quelle grandi hanno altre dinamiche e ben altre complessità. E poi il calo del personale è forse dovuto a ristrutturazioni operate dalle medie, in vista di una maggiore efficienza e di una migliore gestione delle risorse**». Guardando ai dipendenti non totali, non come gruppo di aziende, risulta che nel settore per azienda media si intende un'impresa con poco più di **45** dipendenti, mentre per azienda piccola si intende una realtà dal personale davvero ridotto, inferiore alle **15** unità. Questi numeri sono simili a quelli del 2007.

Quanto invece a patrimonio netto, quello complessivo delle medie è superiore ai **30** ma inferiore a **35 milioni**; quello complessivo delle piccole è sui **15 milioni**. Nel 2007, quello delle medie era sui **20**, quello delle piccole sui **5**. Dunque il patrimonio netto di queste ultime aziende è triplicato. «Le piccole – continua Gruosso – hanno imparato che bisogna creare un patrimonio e reinvestirlo in innovazione, anche per non vivere ai limiti della propria capacità di spesa. Ora anche loro sono

capaci di generare utile finalizzato all'implementazione delle risorse. La verità è che si stanno trasformando, anche se i risultati si vedranno tra cinque o sei anni».

Redditività in calo per le medie e in aumento per le piccole

Stupisce la redditività delle medie, di poco superiore al 5%; nel 2007 superava il 7%. Quanto alle piccole, sono quasi a quota 8%, mentre nel 2007 non raggiungevano questo livello. Che cosa sta succedendo? «Ciò accade – afferma Grusso – appunto perché le medie hanno investito in innovazione, ed è difficile ritornare nella spesa in tempi brevi; soprattutto quando questa riguardava un solo prodotto. In questa fase, chi ha aperto di più il portafoglio ha un ritorno minore sul capitale. Comunque sia, dal 2008 anche le piccole hanno iniziato ad investire, seppure in misura più contenuta. Per esempio, hanno assunto nuovo personale, che costa di meno di quello entrato in azienda prima di recenti provvedimenti di legge». **Gli utili da brevetto, invece, sembrano ancora “pertinenzia” delle medie:** per loro, nel 2016, hanno raggiunto una quota complessiva di oltre 150mila euro (ma il picco si era avuto nel 2013, a quota 250mila).

Le piccole, tutte insieme, non fanno 25mila euro, un po' meno che nel 2007. «È per lo più un problema culturale – afferma Grusso -. Le piccole depositano pochi brevetti ed alcune di loro non sanno nemmeno cosa siano. Lavorano spesso su licenza delle medie, che invece fanno valere i propri titoli giuridici e poi distribuiscono la produzione tra i terzisti». In generale, il 50% delle aziende intervistate ha dichiarato di non possedere brevetti. Il 38,8% ha affermato di possederne relativamente al prodotto; l'11,1% per il processo. Quanto alla R&D, anzitutto solo il 64,7% delle aziende intervistate ha un reparto di ricerca e sviluppo. La spesa in materia vale meno del 2% del fatturato per l'11,1% delle aziende; tra il 2 e il 5% per il 16,7%; tra il 5 e il 10% per il 22,2% e più del 10% per l'11,1% delle imprese. Il 38,9% delle aziende non si è espresso sul punto.



R&D: POCO PIÙ DELLA METÀ DELLE AZIENDE INTERVISTATE HA UN REPARTO DEDICATO

Dal 2011 è esploso il valore degli impianti per le medie

Questi nel 2016 valevano circa 3 milioni di euro per lo stock delle medie; circa 200mila per il gruppo delle piccole. Si pensi che il valore degli impianti delle medie superava di poco i 500mila euro nel 2007; invece, per le piccole il valore era più o meno equivalente. Nel 2016 il valore medio degli impianti era, per le medie, di circa 500mila euro (attorno ai 150mila nel 2007); mentre per le piccole era inferiore ai 50mila euro, come nel 2007. Per le medie, la svolta si ha nel 2011, con un valore che ha

superato i **600** mila euro. «Per una certa parte delle imprese – commenta Grusso – gli investimenti sono appunto andati in questa direzione; e **bisogna ammettere che alcune aziende hanno iniziato la propria trasformazione prima del Piano Calenda. Hanno subito compreso l'importanza di certi cambiamenti, avendo rapporti stretti con il settore dell'automotive, e con il mondo dell'industria tedesca**».

AIDAM

L'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica, AIDAM, nasce nel 1999 per rappresentare al meglio, in Italia e soprattutto all'estero, il comparto industriale della Meccatronica. Con **70** associati, più di **2000** addetti impiegati e un fatturato di **600** milioni di euro, AIDAM è il punto di riferimento delle realtà aziendali che gravitano attorno a questa disciplina, dai costruttori di impianti di automazione "chiavi in mano" ai costruttori e distributori di sistemi e componenti, passando per la robotica e i sistemi di visione.

ANIE

ANIE Automazione, con oltre **100** aziende associate, rappresenta in Italia il punto di riferimento per le imprese fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti. ANIE Automazione è una delle **14** Associazioni della Federazione ANIE e rappresenta nel sistema confindustriale i settori le cui tecnologie rivestono un ruolo cruciale nella cosiddetta quarta rivoluzione industriale. Le soluzioni e i prodotti hardware e software sviluppati dai Soci di ANIE Automazione rendono possibile questa trasformazione verso una produzione più flessibile, efficiente e sicura.

ASSOFLUID

L'Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico – fondata nel 1968, conta attualmente **180** aziende associate che rappresentano circa il **70%** del mercato italiano. Con una produzione di **3,4 miliardi** di euro, di cui il **65%** esportato, e un mercato nazionale di **2,2 miliardi** di euro (anno 2017), la realtà italiana della Potenza Fluida è la quinta assoluta al mondo, dopo USA, Cina, Germania e Giappone.

Sps Ipc Drives Italia

Sps Ipc Drives Italia, fiera dell'automazione e del digitale (legata al gigante tedesco Messe Frankfurt) che si terrà a Parma dal 22 al 24 maggio. Rende noto che «investe sulla formazione e la diffusione di una cultura 4.0 sul territorio promuovendo analisi, approfondimenti e studi che permettano di avere un'immagine approfondita del mercato in diversi settori e ambiti industriali. Un percorso che è iniziato nel 2014 e continua grazie alla volontà nostra e dei Partner SPS Italia, di investigare in modo qualitativo e quantitativo il mercato».

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS:

AIDAM

ANALYTICS

ANIE
AUTOMAZIONE

ASSOFLUID

AUTOMOTIVE

BIG
DATA

CARLO
CALENDA

GIAMBATTISTA
GRUSSO

MESSE
FRANKFURT

POLITECNICO DI
MILANO

SPS IPC DRIVES
ITALIA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

DALLE 10
Industria 4.0, oggi
meeting al Km Rosso

Comprendere i fabbisogni tecnologici del comparto macchine per assemblaggio, automazione, digitale e fluid power dal punto di vista dei suoi numeri, ma anche analizzare le principali esigenze e trend. È lo scopo dello studio svolto dal professor Giambattista Grusso del Dipartimento di elettronica e bioingegneria del Politecnico di Milano che sarà presentato oggi al Kilometro Rosso promosso da Aidam, Anie Automazione, Assofluid e Sps Italia, la fiera per l'automazione in programma a Parma dal 22 al 24 maggio. Seguirà un tavolo di lavoro e confronto dal titolo: «La trasformazione digitale della produzione in chiave 4.0» tra alcune aziende del territorio tra cui Brembo, Abb, Tenaris, Pneumax. A dare il benvenuto il presidente di Confindustria Bergamo Stefano Scaglia e Gianluigi Viscardi, presidente cluster tecnologico nazionale fabbrica intelligente.



INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Il top di automazione e robotica a Sps Parma

26 aprile 2018

di Nicola Penna ♦ Alla rassegna organizzata da Frankfurt Messe fra il 22 e il 24 maggio partecipano quasi 800 espositori che portano in anteprima le novità dei prossimi anni.

Tra i protagonisti: Microsoft, Sap, Ibm, Abb, Var Group, Rold Samsung, Bonfiglioli, Siemens, Bosch Rexroth, Camozzi Digital, Festo. Partner ANIE automazione, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima

È difficile prevedere al momento se fra un mese il Paese avrà un nuovo governo, vista la difficoltà con cui procedono le trattative. Ci vorrà quindi ancora tempo prima di poter capire se la politica industriale nazionale è destinata a proseguire nel segno positivo tracciato dai provvedimenti di Calenda, o se imboccherà strade diverse. È un dato di fatto tuttavia, come ha sottolineato ad esempio in questi giorni il Presidente Uciimu, Massimo Carboniero, commentando la battuta d'arresto negli ordinativi per le macchine utensili (vedi *Industria Italiana qui*) che «la prevista ripresa potrebbe essere penalizzata dall'incertezza politica che il paese sta attraversando. L'incertezza seguita ai risultati elettorali del marzo scorso non è certo di aiuto per chi fa impresa e soprattutto per quanti devono decidere se fare investimenti di una certa portata.»

È anche vero che fino ad oggi il quadro è rimasto positivo, soprattutto alla luce di quanto è stato fatto finora, e lo stesso Carboniero ha sottolineato che «la frenata degli ordini raccolti sul mercato interno non ci preoccupa per due ragioni. Anzitutto perché il risultato di questi primi tre mesi è evidentemente l'effetto di rimbalzo dello straordinario exploit messo a segno a fine 2017 quando i clienti, preoccupati che i provvedimenti di super e iperammortamento non fossero confermati, hanno accelerato le pratiche per le commesse. In secondo luogo perché il risultato si confronta con un primo trimestre 2017 davvero strepitoso.»



MASSIMO CARBONIERO, PRESIDENTE UCIMU

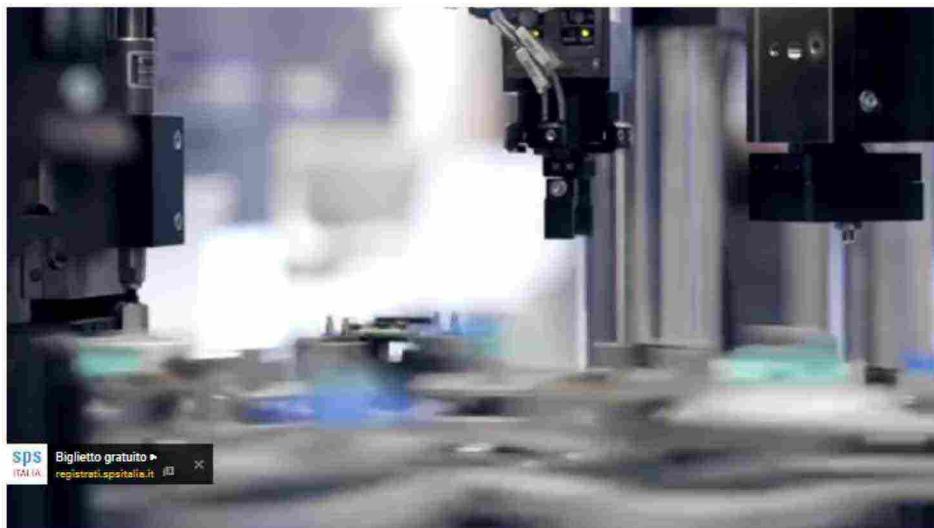
È tenendo presente gli elementi che hanno portato a questa valutazione che bisognerà guardare con particolare interesse all' appuntamento, giusto tra poco meno di un mese, con la più importante manifestazione fieristica italiana dedicata all'automazione e al digitale per l'industria, **SPS IPC Drives**, che si aprirà il 22 maggio a Parma. Sarà un test importante per capire se, sull'abbrivio dei risultati positivi del 2017, le imprese proseguiranno nell'opera di rinnovamento dei loro impianti, nel segno della digital transformation e di Industry 4.0.

A proposito dell'appuntamento di Parma, che l'anno scorso ha attratto oltre 33194 visitatori, con 738 imprese espositrici, Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, rilevando che «il percorso di Digital Transformation delle imprese manifatturiere è già iniziato» ricorda che «SPS Italia è la fiera dell'industria connessa dove incontrare i maggiori protagonisti dell'automazione e del mondo del digitale, le più avanzate soluzioni e le nuove tecnologie per rendere realmente "smart" la fabbrica, le macchine, i prodotti, i servizi. Attraverso le tecnologie abilitanti e le soluzioni applicative per la manifattura 4.0 di oltre 800 aziende il visitatore potrà scoprire come sfruttare i vantaggi della digitalizzazione.»



DONALD WICH, AMMINISTRATORE DELEGATO MESSE FRANKFURT ITALIA

Wich sottolinea che, come nelle precedenti edizioni, «Anche il programma di incontri tematici e convegnistici è estremamente qualificante e copre in modo capillare i trend del momento: oltre 90 eventi di confronto e approfondimento tecnologico si svolgeranno in tre giorni.» e conclude «In particolare la conferenza inaugurale parlerà delle sfide del futuro per uomo e tecnologia con un keynote speaker innovatore per eccellenza come David Urban». Ma gli appuntamenti di dibattito e approfondimento sono solo uno degli elementi di interesse della rassegna, che quest'anno presenta importanti conferme e ulteriori elementi di novità. Anticipiamo ai lettori che cosa si potrà toccare con mano in questa, che è l'ottava edizione della più importante fiera italiana, dedicata all'automazione, e che si articola in tre settori principali: Digital District e Digital Transformation, progetto Know how 4.0, i convegni e le iniziative dedicate alla formazione.



Digital District e Digital Transformation

Tra le novità dell'edizione 2018 di SPS IPC Drives Italia la più importante è il significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District interamente dedicato all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Nel Digital District si potrà testare con mano installazioni di casi reali presenti sul mercato, demo realizzate tra la collaborazione di player Digital e dell'automazione focalizzate su Digital, Cyber Security, Software, Cloud e IIOT, accanto a un'arena per i dibattiti relativi alle tecnologie nascenti. Tra i protagonisti ci sarà ANIE Automazione, che proporrà un interessante e ricco programma di workshop nell'arena dedicata a dibattiti sulle nuove tecnologie. Le aziende del gruppo di lavoro *Software Industriale* saranno presenti per promuovere i contenuti del White Paper "Il software industriale 4.0". Al tema dell'Industrial Cyber Security, che è stato oggetto di approfondimento recente all'evento organizzato da Messe Frankfurt Italia lo scorso gennaio, ICS Forum, sarà dedicato in fiera un appuntamento quotidiano intitolato Cyber Hour. L'obiettivo è sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza informatica, fattore di sviluppo e asset critico per fare business.

Le aziende

Le aziende presenti in quest'area saranno: Microsoft, Oracle, SAP, Sygest, Techsol, Alascom Services, Altair Engineering, Altea UP, app2b, C.si.co, Efa automazione, Endian, Eplan, Esissoftware, Gruppo Infor, IBM, Pentaconsulting, Reweb, STMicroelectronics, Tenenga, Var Group, Vision, Anie – gruppo software, Microsoft / Kuka, Oracle / Bosch, SAP / Camozzi, Ibm / Hilscher / Mitsubishi, Var Group / Esa, Wago, Rockwell Automation, Abb / Rold / Samsung, Bonfiglioli, Lenze, Siemens, Porche consulting.



SPS IPC DRIVES ITALIA. UN MOMENTO DELL' EDIZIONE DELLO SCORSO ANNO

Lo sviluppo del progetto Know how 4.0: il percorso di Digital Transformation

Le competenze e le conoscenze dell'industria 4.0 si arricchiscono di un nuovo elemento: l'esperienza. Quando il cammino di trasformazioni del manifatturiero italiano è iniziato qualche anno fa in maniera timida, si è subito sentito il bisogno di un luogo dove potersi confrontare sul tema delle tecnologie, del loro modo di uso e della capacità che hanno di portare innovazione sia nei prodotti che nei processi. Seguendo questa linea Messe Frankfurt Italia all'interno di SPS IPC Drives Italia, rilancia l'area Know how 4.0, che quest'anno non resta fine a se stessa ma si inserisce in un percorso – quello della Digital Trasformation – diventando contenitore di diverse esperienze e casi, volti a far comprendere al visitatore le potenzialità e lo stato dell'industria 4.0 in Italia. Nello stesso tempo l'area si conferma come luogo dove lanciare e proporre nuove idee da quest'anno anche grazie agli abilitatori di tecnologia: le eccellenze italiane del saper fare. Quest'anno l'area ha una vocazione nuova: presentare le soluzioni dell'industria 4.0 per aree tematiche.

Robot&Co

Si parte da Robot&Co, un'area dedicata alle principali tecnologie della robotica tradizionale e collaborativa che insieme alle tecnologie dell'automazione contribuiscono all'attuazione della Fabbrica Intelligente, con l'obiettivo di renderli familiari al visitatore, e nello stesso tempo dare voce direttamente ai protagonisti del settore per portare la propria visione e le proprie esperienze. Ma non solo di Robot si parlerà: a collaborare saranno macchine, uomini e processi attraverso esperienze di analisi dati, intelligenza artificiale e sistemi di visione.

Automazione e Meccatronica

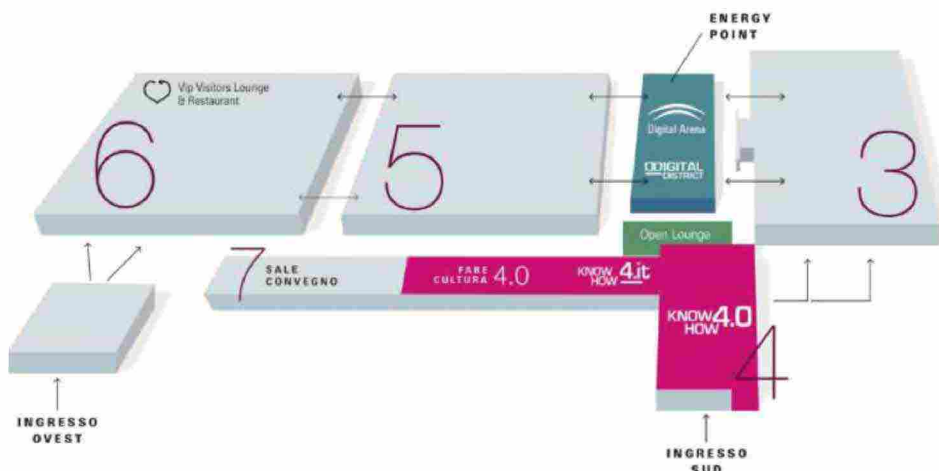
L'area continua con le soluzioni di Automazione e Meccatronica avanzata che sono per vocazione innovative ed abilitanti di nuovi modi di produrre e che connesse sono in grado di interagire con le soluzioni del mondo digitale. E' proprio da qui che partirà il link verso il mondo del Digital District che oltre a ospitare demo proposte dal mondo digitale, ospiterà demo del mondo 4.0 che nascono dal mondo dei fornitori di tecnologia.

4.it: dal Saper fare al Machine Learning

Il progetto 4.It, nasce in collaborazione con AIDAM, e ha l'obiettivo di aumentare il percorso espositivo del Know how 4.0 nella direzione di mostrare sempre di più soluzioni di integrazione tecnologica, con la peculiarità di valorizzare quelle implementate da imprese italiane. Il punto di forza è il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, che usano tradizionalmente soluzioni dell'automazione industriale, ma nello stesso tempo hanno iniziato ad immaginarne nuovi usi e nuove forme di integrazione con il digitale per la fornitura di nuovi servizi evoluti.

Le aziende

Le soluzioni meccatroniche presentate mostreranno l'integrazione tra automazione, Motion Control, sistemi di misura e di visione, ma anche di sistemi di simulazione avanzata, analytics e BigData che insieme danno vita a soluzioni "ispiranti" di nuovi processi e di nuove lavorazioni. Le aziende presenti in quest'area che portano demo (alcune spettacolari) rappresentative della propria applicazione in chiave 4.0 saranno: B&R automazione industriale, Balluff Automation, Beckhoff Automation, Bosch Rexroth, Camozzi Digital, Esa Automation, Festo, Heidenhain italiana, Ifm Electronic, Kuka, Mitsubishi Electric Europe, Omron Electronics, Phoenix Contact, Pilz Italia, Rittal, Schunk Intec, Sew – Eurodrive, Sick, Siemens, Tiesse Robot.



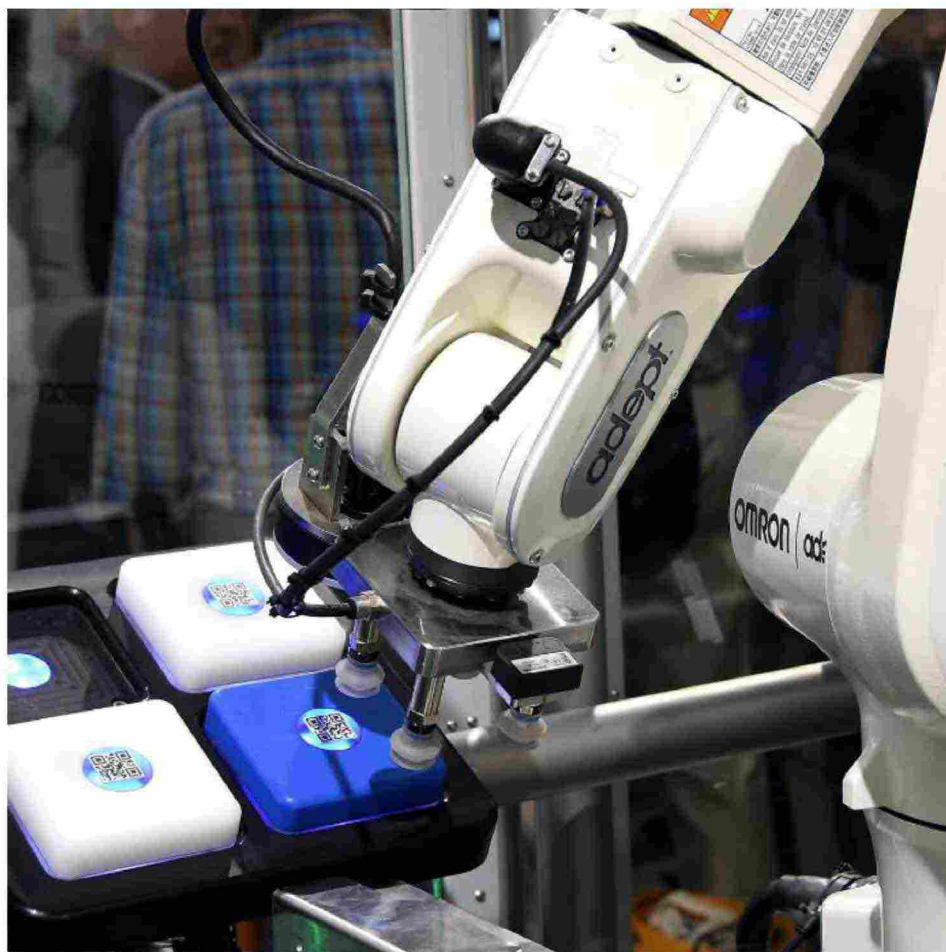
LA MAPPA DELL'EDIZIONE 2019 DI SPS IPC DRIVES ITALIA

I convegni e le iniziative dedicate alla formazione

Ci sono poi, come di consueto, gli appuntamenti di dibattito, gli incontri istituzionali e convegni scientifici. L'appuntamento inaugurale, il 22 maggio tratterà di *Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia*; il giorno seguente, 23 maggio, saranno di scena *Robot & Cobot: la collaborazione nell'industria 4.0*, mentre nella giornata conclusiva il 24 maggio si svolgerà il convegno *Intelligenza artificiale: visione e connettività per la Digital Transformation. Digital&IIOT: il ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione*. (la partecipazione ai Convegni Scientifici dà diritto a CFP per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri).

I convegni sono i punti di arrivo di una attività preparatoria svolta nei mesi precedenti nell'ambito formazione e Cultura 4.0, con i progetti di SPS Italia dedicati a favorire la Digital Transformation. Sulla stregua delle misure previste con il Piano Impresa 4.0, varato a inizio anno, la considerazione degli organizzatori è che, se nell'era dell'innovazione 4.0 le tecnologie sono importanti, i veri fattori abilitanti sono, ancora una volta, le persone con le loro competenze. La capacità di adattamento a contesti in rapida evoluzione, così come l'intuito e la creatività di operatori e manager, sono una parte di quelle soft skills che le macchine non possiedono.

Ecco quindi percorsi di orientamento e formazione volti allo sviluppo di competenze tecniche (e non) e all'individuazione di nuovi ruoli e figure possono e stimolare l'individuazione di sbocchi lavorativi: una strada che non può non passare anche attraverso la conoscenza di mercati e territori, alla scoperta delle peculiarità del tessuto di aziende alle quali rivolgersi dopo aver completato gli studi. Per questo Messe Frankfurt Italia, in vista dell'appuntamento di Parma ha organizzato una serie di incontri sul territorio. Un tour per promuovere una "Cultura 4.0" diffusa, che ha toccato le città di Piacenza, Verona, Lucca e Bari e che troverà il suo momento di sintesi e approfondimento nell'area dedicata alla formazione nei padiglioni fieristici.



SPS IPC DRIVES ITALIA, DALL' EDIZIONE DELLO SCORSO ANNO

Fare cultura 4.0

In fiera è prevista un'area di networking dedicata alla *Formazione 4.0 - 'Fare cultura 4.0'* - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti - gli SPS Eng.els - verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

Gli SPS Eng.Els

La finalità dell'iniziativa SPS Eng.els (gli angeli ingegneristici di SPS) è far emergere le idee e le opinioni che gli studenti di ingegneria hanno rispetto alla trasformazione digitale che sta coinvolgendo le principali realtà manifatturiere italiane e come questo cambiamento possa essere analizzato alla luce delle loro competenze maturate durante il loro corso di studi. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi e guidati a SPS Italia da un tutor esperto, saranno chiamati a compiere un percorso ad hoc tra i padiglioni espositivi della fiera, nell'ottica di approfondire alcune tecnologie legate a tre filoni di innovazione – Automazione, Digitale e Robotica – seguendo una griglia di lettura e di valutazione.

Il progetto si articola su tre livelli: una prima selezione per ogni filone esclusivamente emozionale, una seconda fase di analisi dedicata all'approfondimento e all'interazione con un confronto comune sulle tecnologie selezionate, mettendone in evidenza vantaggi e potenzialità percepite, e un'ultima fase di rielaborazione individuale degli input ricevuti in una presentazione che ripercorra l'esperienza fatta. I migliori contributi, valutati da un comitato editoriale, saranno pubblicati e premiati.

**Il DigitalTransformation Contest**

Infine, in una delle giornate nel corso della Fiera, verranno annunciati i nomi dei **10** finalisti (5 per categoria) del "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Ideato da Porsche Consulting e promosso da SPS Italia il contest mira a creare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto della trasformazione digitale ed è finalizzato a premiare e dare visibilità ad aziende appartenenti a due categorie, le grandi aziende e le Pmi, che hanno già intrapreso il percorso di trasformazione digitale per diventare "digital champion". Le aziende interessate a partecipare possono ancora aderire compilando il questionario di autovalutazione disponibile [qui](#).

Come si è detto i nomi dei 10 finalisti (5 per categoria) verranno annunciati durante la Fiera e i risultati degli ulteriori colloqui di approfondimento effettuati con i finalisti verranno sottoposti al Comitato di Valutazione del Contest che proclamerà i vincitori durante una serata di gala dedicata. I primi tre classificati di ciascuna categoria (grandi aziende e Pmi) riceveranno supporto ed affiancamento da Porsche Consulting per un valore di **20.000** euro, una visita benchmark agli stabilimenti Porsche in Germania, là dove è nata l'Industria 4.0, ed una visita alla Fiera SPS IPC Drives che si svolgerà a Norimberga dal 27 al 29 novembre 2018.

Secondo **Josef Nierling**, amministratore delegato di Porsche Consulting «questa iniziativa è la coerente prosecuzione della nostra missione avviata da alcuni anni: supportare le aziende italiane nel cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale. Abbiamo contribuito all'indagine della X Commissione parlamentare delle Attività Produttive, mostrando loro il modello tedesco Industrie 4.0 e alcune applicazioni concrete negli stabilimenti Porsche, al fine supportare il piano nazionale. Abbiamo lanciato l'Accademia Industria 4.0 in Italia per formare gli imprenditori nella creazione della propria agenda digitale e abbiamo ideato il Modello di Filiera 4.0 a sostegno, anche al credito, dell'ecosistema di fornitori. La nuova fase del piano nazionale è focalizzata alla qualificazione delle risorse sulle nuove competenze: noi siamo precursori con il Modello di Re-training, già implementato in aziende leader italiane (vedi Industria Italiana [qui](#))».

A questo proposito, chiudiamo con il commento sempre di Donald Wich: «Porsche Consulting è un partner ideale per affiancare le imprese manifatturiere e supportarle nel disegno di un modello di successo strutturato e idoneo al percorso di trasformazione che stanno attraversando. La collaborazione e l'iniziativa che verrà lanciata a Parma, in occasione di SPS Italia, saranno di spunto per un confronto "strategico" e motivo di condivisione di esperienze di successo per la rete di aziende coinvolte.»

CONDIVI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS: [ABB](#) [AIDAM](#) [ALASCOM SERVICES](#) [ALTAIR ENGINEERING](#) [ALTEA UP](#) [ANIE](#) [ANIE AUTOMAZIONE](#) [ANIMA](#) [APP2B](#) [ASSIOT](#)
[ASSOFLUID](#) [B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE](#) [BALLUFF AUTOMATION](#) [BECKHOFF AUTOMATION](#) [BONFIGLIOLI](#) [BOSCH](#) [BOSCH Rexroth](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA ANSA.com



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Cronaca

Politica

Economia

Regioni +

Mondo

Cultura

Tecnologia

Sport

FOTO

VIDEO

Tutte le sezioni +

SPECIALI

Ambiente

ANSA ViaggiArt

Eccellenze

Industry 4.0

Legalità

Lifestyle

Mare

Motori

Salute

Scienza

Sisma

Terra&Gusto

ANSA.it / Messe Frankfurt / **Industria 4.0 e tecnologia, Messe Frankfurt fa tappa a Bari**

ANSACOM

In collaborazione con:

MESSE FRANKFURT

ANSACOM

Industria 4.0 e tecnologia, Messe Frankfurt fa tappa a Bari

'Incontriamo 'case history' del territorio'

18 aprile 2018 19:33 ANSACOM



Industria 4.0 e tecnologia, Messe Frankfurt fa tappa a Bari © ANSA



Scrivi alla redazione



Stampa

CORRELATI

Video

Industria 4.0: Messe Frankfurt parla di tecnologia a Bari

Video

Industria 4.0: Industria 4.0: Alberto Ruzza (Kuka Roboter Italia)

Da Conversano in Usa 'app' innovativa di start up Puglia

A tappa Bari Messe Frankfurt 'parlano' le aziende del territorio

BARI - Fa tappa a Bari il tour di Messe Frankfurt, l'ente organizzatore della fiera dell'automazione e digitale SPS Italia, in programma dal 22 al 24 maggio a Parma. "Automazione 4.0 e trasformazione digitale: opportunità ed esperienze del territorio pugliese" è il titolo della Tavola Rotonda che si è tenuta nello Spazio Murat.

La Puglia conta numeri importanti nel settore manifatturiero con circa 31mila imprese e ha una forte vocazione all'innovazione tecnologica, in particolare nel settore della meccatronica. "Parlare di tecnologia intercettando le 'case history' sul territorio e affrontando le soluzioni in ottica 4.0 - ha dichiarato Delef Braun, presidente di Messe Frankfurt - è il modo migliore per far durare la nostra fiera tutto l'anno. Sono felice di vedere e rappresentare Messe Frankfurt in un sud Italia assetato di incontri di approfondimento. A Parma sarà possibile toccare con mano applicazioni, prodotti e soluzioni che rispondono al massimo a queste esigenze e alla rivoluzione industriale che è in atto, dove anche la manifattura italiana deve essere protagonista". L'obiettivo di Messe Frankfurt e della Fiera di Parma, è proprio quello di mettere a confronto i diversi soggetti che inventano, producono e utilizzano le nuove tecnologie, nell'ambito di una vera e propria rivoluzione fatta di trasformazione digitale e industria 4.0.

Giunta alla sua ottava edizione, SPS Italia vedrà quest'anno la partecipazione di 800 espositori, con una crescita del 10 per cento. "Messe Frankfurt ha avuto l'intuizione di

portare in Italia la più grande fiera dell'automazione industriale che già esisteva in Germania, la SPS, portando così anche la cultura di Industry 4.0 e contribuendo al rilancio del manifatturiero in termini di digitalizzazione e di tutte le tecnologie moderne. È un mercato effervescente in grande evoluzione e la Fiera è lo specchio di questo mercato", ha detto Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia.

"In SPS i fornitori di tecnologia sono i protagonisti perché sono gli espositori principali. Il loro ruolo è quello di essere anche educatori del mercato nell'applicazione di questo importante, faticoso e lungo passaggio che la nostra industria dovrà vivere verso la tecnologia del 4.0" ha spiegato Marco Vecchio, segretario ANIE Automazione. "Ormai in tutti i settori tecnologici il concetto di fornitore sta cambiando, perché diventa sempre più partner e in un sistema così integrato, trasversale e multifunzionale come quello dell'Industria 4.0 questo paradigma si svilupperà sempre di più. Assistiamo sempre più spesso - ha detto ancora Vecchio - a casi in cui l'utilizzatore finale e il costruttore di macchine iniziano a diventare molto legati in un rapporto commerciale, per esempio nella manutenzione e nella gestione dei dati".

Tra le novità di questa edizione 2018 c'è la partecipazione di aziende specializzate in digitale e robotica, nuova frontiera dell'innovazione tecnologica. "Industria 4.0 apre nuovi scenari soprattutto nella collaborazione tra uomo e robot. Questa collaborazione dovrà essere intesa come un aiuto, un ausilio per la salute e per lo stesso lavoratore. Qualità, ripetibilità e salute sono gli obiettivi. La robotica è uno dei tanti cuori dell'automazione, cerca di sgravare tutti quei compiti pesanti, di qualità. Forniamo un supporto in termini di tecnologia, di approvvigionamento, di logistica e adesso anche in termini di iCloud", ha dichiarato Alberto Ruzza di Kuka Roboter Italia, uno dei due nuovi espositori della Fiera, specializzato in robotica.

L'idea di un modello di Impresa 4.0 fortemente scalabile e adatto a dimensioni di impresa e contesti molto diversi tra di loro è stato affrontato nel corso della tavola rotonda con i rappresentanti delle aziende di automazione Beckhoff automation, Bosch Rexroth, Festo, IBM, IFM Electronic, Kuka Roboter, Lenze Italia, Omron Electronics, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell automation, Sap, Sew-Eurodrive, Sick, Siemens. Grandi imprese e PMI potranno, inoltre, partecipare al "Digital Transformation Contest" realizzato da Messe Frankfurt Italia in collaborazione con Porsche Consulting che premierà le tre aziende più innovative.

In collaborazione con:
Messe Frankfurt



Condividi



Suggerisci

Annunci PPN



Nuova Tiguan Sport

Da € 249/mese TAN 3,99%
TAE 4,96%. Sabato 21 e
domenica 22

[Scopri di più](#)



Mercedes-Benz Classe X

Il DNA del pick-up è cambiato
per sempre

Tua da 250€ al mese



Classe C

In primavera ci sono le
condizioni migliori.

[Scopri di più](#)



Auto abbandonate Dubai

Centinaia di auto abbandonate
a Dubai! Ecco perché

www.motori.it/AutoDubai

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni

HOME

• Ultima Ora

ECONOMIA

• Borsa

REGIONI

• Abruzzo

• Molise

MONDO

• Europa

CULTURA

• Cinema

TECNOLOGIA

• Hi-Tech

SPORT

• Calcio

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE INNOVAZIONE / NEWS

NEWS EVENTI INNOVAZIONE TV AGEVOLAZIONI E INCENTIVI



AUTOMOTIVE

Imprese digitali, parte il contest di Porsche Consulting sull'Italia

Per partecipare è necessario compilare la survey sul sito www.digitaltransformationcontest.it

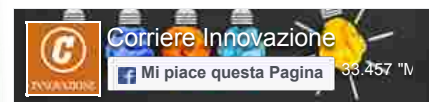
di Massimiliano Del Barba



Sport e lusso su quattro ruote. E una serie di importanti conoscenze da mettere a disposizione dell'eterogeneo, pulviscolare e spesso disorganizzato tessuto manifatturiero italiano. Loro da Stoccarda, Germania, producono super car da centinaia di cavalli, sogno (spesso) irraggiungibile di milioni di automobilisti. Loro sono Porsche, stemma di punta del gruppo Volkswagen.

La storia

Ma loro sono anche Porsche Consulting, divisione nata nel 1994 dal risultato (apprezzabile, lo dicono i dati di bilancio e le vendite: 246.375 veicoli nel 2017, +4%, e ricavi pari a 23,5 miliardi di euro, +5%) della ristrutturazione aziendale operata nel quartier generale di Zuffenhausen che ha rilanciato il marchio su scala globale. Praticamente la messa a terra di un'esperienza vincente. Un patrimonio di conoscenza — soprattutto *problem solving* e *vision* — che, messo sul mercato della consulenza, ha fatto crescere la branch oltre i confini di Stoccarda, aprendo uffici a Amburgo, Monaco di Baviera,



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



NEWS

Milano ama il sushi e Verona gli hamburger, il ritratto degli italiani che comprano online



NEWS

Start up, ecco quali hanno centrato il successo in Europa nei primi mesi del 2018



NEWS

Facebook, Zuckerberg e l'intervista sulla privacy che (non) esiste



NEWS

Max Pezzali: «La musica, le Harley Davidson e la tecnologia digitale che mi ha salvato»

Milano, San Paolo, Atlanta e Shanghai per un totale di 430 collaboratori, tra cui molti ingegneri ed economisti, che giornalmente trasferiscono soluzioni sperimentate nell'industria automobilistica ad altri settori, supportando i clienti nell'implementazione della strategia aziendale.

Il contest



Giovanni Notarnicola

Da quest'esperienza ultraventennale è poi nata l'idea di un contest che, spiega il responsabile di divisione per la sede italiana di Porsche Consulting, Giovanni Notarnicola, «premierà le aziende italiane o con sede in Italia che hanno intrapreso il percorso di trasformazione digitale per diventare digital champion». La chiave del cambiamento, infatti, per il team tedesco pare passi proprio dalla digitalizzazione intelligente della old economy chiusa fra crisi, microcicli imprevedibili della domanda e

globalizzazione. «La nostra missione è aiutare le aziende dell'automotive e di tutto l'indotto a digitalizzarsi — prosegue Notarnicola—. Il mercato guarda verso grandi rivoluzioni quali elettrificazione, guida autonoma, car sharing: vogliamo far capire alle aziende cosa ciò significa tramite la contaminazione con realtà di altri settori».

Come partecipare

Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità a due categorie, le grandi aziende sopra i 100 milioni di ricavi e le Pmi, che si distingueranno in questo percorso. I dieci finalisti, selezionati da un comitato a cui partecipa Anie, il Politecnico di Milano e Corriere Innovazione, verranno comunicati durante la fiera Sps Ipc Drives organizzata dal 22 al 24 maggio a Parma da Messe Frankfurt. I due vincitori, infine, riceveranno a settembre una consulenza strategica del valore di 20.000 euro mentre per i secondi arrivati ci sarà la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica più profittevole al mondo attraverso una visita benchmark in Germania, là dove è nata l'Industria 4.0. Per partecipare è necessario compilare la survey sul sito www.digitaltransformationcontest.it.

5 aprile 2018 | 12:52
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

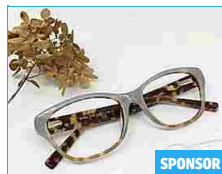
Raccomandato da **Outbrain**



Volkswagen - La T-Roc diventerà anche Cabrio
[\(QUATTORRUOTE\)](#)



10 Migliori Antivirus del 2018. Qual è il Miglior...
[\(MY ANTIVIRUS REVIEW\)](#)



Ottici della tua zona dove puoi risparmiare fino al...
[\(OCCHIALI24.IT\)](#)



NEWS

Max Pezzali: «La musica, le Harley Davidson e la tecnologia digitale che mi ha salvato»



NEWS

Dieta, le ultime app per dimagrire in modo intelligente e senza rinunce



NEWS

Silenzioso e senza volante, il mio viaggio sul primo e-bus senza autista (made in Europe)



NEWS

Di chi è lo spazio? Chi ha diritto di sfruttare le risorse dei pianeti? Le norme del diritto cosmico



NEWS

Pagamenti digitali, perché l'Italia è in ritardo (e come acquisteremo fra cinque anni)



NEWS

La Francia scommette sulla mobilità green e ti paga se vai in bici al lavoro

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE



Q Cosa stai cercando?

CERCA



AZIENDE

REGISTRATI

ACCEDI



AUTOMAZIONE MOTORI & AZIONAMENTI SENSORI & TRASMETTITORI TEST & MEASUREMENT IDRAULICA & PNEUMATICA ACCESSORI E MATERIALI DI CONSUMO

ELETTRONICA & COMPONENTI ELETTRICI INDUSTRIA 4.0 ENERGIA SISTEMI DI VISIONE STAMPA 3D IL DISTRIBUTORE INDUSTRIALE



PUBBLICITÀ



SPS ITALIA: IL PROGETTO 2018

Dal 22 al 24 maggio, in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana

[RICHIEDI INFORMAZIONI / CONTATTAMI](#)

[Informazioni su](#)

[Richiedi informazioni](#)

[Articoli correlati](#)

[Contatta l'editor](#)



SPS Italia: il progetto 2018

Dalla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma. Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il "laboratorio 4.0" in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana.

DIGITAL DISTRICT E PERCORSO DIGITAL TRANSFORMATION

Tra gli annunci il più importante è quello del significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo Digital, Software e Cyber Security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche. Il percorso parte nel padiglione 4 con il Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno avuto l'opportunità di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della Robotica e Intelligenza Artificiale. Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare

attenzione all'integrazione dell'automazione.

UN CONTEST PER LE AZIENDE CHE IMMAGINANO IL FUTURO

In collaborazione con SPS Italia, Porsche Consulting lancerà a Parma l'iniziativa "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Per promuovere e contaminare un network virtuoso di aziende in grado di condividere esperienze ed ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche. Il contest è finalizzato a premiare e dare visibilità sia alle grandi aziende che alle PMI che si distingueranno in questo percorso. I vincitori avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con la casa automobilistica, che affiancherà inoltre i vincitori con una consulenza strategica del valore di 20.000 euro.

FARE CULTURA 4.0

Ci sarà un'area dedicata alla formazione - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi. Sarà invece il rapporto Uomo/Teconologia al centro del dibattito negli incontri in fiera, incentrati sulle tematiche del percorso Digital Transformation e in particolare sulle sfide del futuro per uomo e tecnologia; Robot & Cobot; ruolo delle tecnologie digitali nell'innovazione di processo e di prodotto.

Publicato il 30 Marzo 2018 - (32 views)

da [Marta Roberti](#)

CONDIVIDI [f](#) [t](#) [in](#)

STAMPA



PUBBLICITÀ

ARTICOLI CORRELATI

Prodotti

Publicità

Schede Tecniche

Video



SEW-EURODRIVE investe nel welfare locale

L'azienda sostiene il Progetto #VAI, che aiuta quelle famiglie che si trovano ad attraversare un periodo di difficoltà economica e sociale

SCOPRI DI PIÙ



IMI Precision Engineering espone a Hannover Messe 2018

L'azienda metterà in mostra i nuovissimi prodotti connessi al web sviluppati per Industry 4.0

SCOPRI DI PIÙ



EPLAN collabora con le scuole della Toscana

L'obiettivo è fornire a tutti gli Istituti tecnici il software di progettazione EPLAN electric P8, ma anche i contenuti più moderni e aggiornati sulle nuove normative

SCOPRI DI PIÙ



Con MQTT si entra nell'Industria 4.0

INDUSTRIA 4.0

L'ultimo innovativo prodotto di Unitronics sarà il vostro punto d'accesso all'Industria 4.0

SCOPRI DI PIÙ

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Pharma e carta: a Lucca le sfide di Industry 4.0

30 marzo 2018

di Marco de' Francesco ♦ Qualità e tracciabilità. Queste le esigenze primarie per i nuovi modelli di business nei processi di produzione farmaceutica e cartaria. Al centro della penultima tappa del giro d'Italia di Messe Frankfurt per Sps Ipc Drives Italia le esperienze di digital transformation di Kedrion, Angelini e Perini e di altre aziende del territorio

Non c'è un settore dove la tracciabilità conti quanto in quello farmaceutico. La possibilità di verificare la storia, i movimenti e il percorso di un prodotto ha un valore di pubblico rilievo, perché ha determinanti ripercussioni sulla salute e sulla sicurezza delle persone. Se poi il comparto è quello dei **plasmaderivati**, risalire a tutte le fasi dell'iter, dal donatore di plasma al ricevente, può rivestire un'importanza vitale. La novità è che con il 4.0 la tracciabilità è stata automatizzata grazie a software che da una parte sono in grado di ricostruire tutti i passaggi, e dall'altro di rendere accessibili tutte le informazioni raccolte in tutte le fasi del processo.

Ma non è l'unica mossa dell'industria farmaceutica in tema di trasformazione digitale. Il settore avanza raccogliendo, analizzando, condividendo grandi quantità di dati e serie temporali raccolte da più fonti a dirette a più persone e sistemi. Se ne è parlato a Lucca, dove si è tenuto il seminario "Qualità e industria 4.0: esperienze territoriali in ambito Pharma e Carta". L'evento era una tappa del tour nazionale organizzato da **Sps Ipc Drives Italia**, in vista della fiera dell'automazione e del digitale (legata al gigante tedesco Messe Frankfurt) che si terrà a **Parma dal 22 al 24 maggio**. Ecco l'esperienza di due aziende del settore farmaceutico e di una della carta legata al distretto produttivo lucchese.



FRANCESCA SELVA, VICE PRESIDENT MARKETING EVENT MESSE FRANKFURT ITALIA ANSA / MATTEO BAZZI

Archiviazione automatizzata dei dati e tracciabilità del plasma per Kedrion

Kedrion è un'azienda di Lucca che raccoglie il plasma umano (da 23 centri di raccolta in tutto il mondo) per separarne le componenti al fine di ottenere proteine terapeutiche utili nel trattamento e nella cura di un gran numero di malattie, tra le quali anche diverse "patologie rare". Con più di 2.300 dipendenti, sei impianti produttivi, è presente in oltre 90 Paesi. L'ultimo annual report pubblicato (anno fiscale 2016) descrive una società in crescita sostenuta, con un fatturato a quota 660 milioni, cifra che faceva segnare un aumento del 15,6% sull'anno precedente. Si tratta del quinto player mondiale per ricavi nel settore dei plasma derivati. La quota export è pari a circa il 75%. L'attività di ricerca e sviluppo è ovviamente presente in tutte le fasi del percorso dal donatore di plasma al ricevente di plasma derivati. L'innovazione, in senso lato, fa parte del mestiere. Ma cosa sta facendo l'azienda per la trasformazione digitale?



ALESSANDRA MOSCAGGIURA, IT MANAGER DI KEDRION E FEDERICO DE FRANCESCHI, PHARMA SERIALIZATION, TRACK & TRACE OPERATIONAL MANAGER ANGELINI

Secondo **Alessandra Moscaggiura**, IT manager di **Kedrion**, «l'industry 4.0 è qualcosa che c'è già, e di cui non possiamo farne a meno. Dobbiamo farcene una ragione. Pertanto, la prima cosa cui abbiamo pensato, è stata quella di integrare le funzioni aziendali. Ora i progetti non li fa più solo l'IT, o un qualche altro comparto aziendale. Ora, attorno ad un tavolo, ci sono gli uomini e le donne dell'ingegneria, dell'IT e di altre funzioni. Tutti insieme. È fondamentale, per un'azienda, "mettersi in modalità 4.0". Un percorso per il quale la tecnologia da sola non è sufficiente: tutta l'azienda deve essere coinvolta nella trasformazione digitale. Questa è la vera sfida. Tutte i settori dell'impresa devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni».

Quanto al portfolio software, per la Moscaggiura «bisogna ammettere che SAP è abbastanza pervasivo nel nostro sistema. È presente nelle aree *finanza, supply chain, sales & marketing, HR, BI, e operation*. In altre aree, *quality, labs e sales force automation*, utilizziamo, rispettivamente, **Trackwise e MasterControl, Labware e Trueblue**». Ma veniamo al 4.0. «Abbiamo un impianto a **Melville**, negli Usa, stabilimento in fase di ripartenza – ha continuato la Moscaggiura -: è fornito delle più moderne soluzioni di *shop floor automation* (automazione di fabbrica, di officina). Abbiamo dotato tutti i nostri **Plc** (controllori a logica programmabile; sono computer per l'industria specializzati nella gestione e nel controllo dei processi industriali. Eseguono un programma ed elaborano segnali digitali e analogici provenienti da sensori e diretti ad attuatori presenti nell'impianto; ndr) di **FactoryTalk** (un software di supervisione per il monitoraggio e il controllo di applicazioni su server).

Secondo l'azienda produttrice, la **Rockwell**, il software «fornisce un quadro completo e accurato delle operazioni, rispondendo alle esigenze dell'ingegneria, della manutenzione, della produzione e dell'IT». Insomma, di più funzioni. Sempre secondo la Rockwell, consente di disporre di virtualizzazione e altre nuove tecnologie; ndr) che permette di monitorare il flusso produttivo in ogni momento». **FactoryTalk** opera tramite dispositivi mobili, abilitando il controllo non solo da parte del responsabile, ma anche dell'operatore. «Tuttavia abbiamo ritenuto – ha continuato la Moscaggiura – che questi sviluppi non fossero sufficienti. E pertanto abbiamo adottato il sistema **InfoCenter della Siemens**, che automatizza il processo di raccolta, analisi, archiviazione e gestione dei dati. Nel nostro settore, quello della farmaceutica nel caso di visita di un Ispettore del **Ministero della Salute**, per noi è molto più agevole, con InfoCenter, illustrare ciò che abbiamo fatto con dei report che sono generati in automatico». Si crea così una base comune di dati, a disposizione degli interessati e con lo stesso contenuto. Quali mosse per il futuro? «In futuro vorremmo far parlare queste tecnologie con la business intelligence di Sap per sperimentare tecniche di predictive quality e di preventive maintenance».



Ma l'azienda ha affrontato altre due sfide importanti che hanno a che fare con il 4.0. «La **tracciabilità** del plasma estero dal donatore al paziente, percorso che vedrebbe Sap ancora protagonista – chiarisce la Moscaggiura – e la tracciabilità di quello italiano dal centro di raccolta alla consegna del prodotto finito. La tracciabilità è sempre esistita nel mondo del farmaco, solo che in passato era realizzata in maniera non automatica. Ora, quanto all'estero, grazie a software specifici sviluppati con Sap, siamo in grado di sapere di quanto plasma disponiamo e di risalire ai vari stadi della catena della “distribuzione”, tenendo però presente che il nome del donatore resta coperto dalla privacy. In Italia, invece, disponiamo ora di un software validato e accessibile via web, **EmoKed**, che segue l'intero percorso del plasma rendendo accessibili tutte le informazioni in tutte le fasi del processo».

EmoKed è un servizio offerto da Kedrion; è stato presentato al *41esimo Convegno nazionale di studi di medicina trasfusionale*, a Rimini. Il servizio è rivolto sia alle officine trasfusionali, che potranno analizzare il loro trend di raccolta, sia alle strutture di coordinamento regionali, che potranno vagliare i dati delle officine del proprio territorio e ottenere un dato aggregato per l'intera Regione di riferimento, monitorando al contempo tutte le fasi di lavorazione del plasma. EmoKed è una piattaforma integrata, facile e flessibile, per la tracciabilità e per l'archivio digitale. «Non è l'unico software importante nella tracciabilità – ha chiuso la Moscaggiura – un altro è **GeTrap**».



Informatizzazione Mes in tre fasi per Angelini

Angelini è un gruppo internazionale privato di dimensioni medio-grandi, leader nell'area salute e benessere del settore farmaceutico. Quasi un secolo di attività (è stato fondato ad Ancona nel 1919 da **Francesco Angelini**) il gruppo ha sedi in 20 Paesi e una distribuzione a livello globale. Impiega oltre **6mila** persone con un turnover consolidato pari ad oltre **un miliardo e 600 milioni di euro**. «Dal Duemila abbiamo raddoppiato la produzione» – ha affermato **Federico De Franceschi**, pharma serialization, track & trace operational manager Angelini. Il gruppo, guidato dal presidente **Francesco Angelini** (nipote omonimo del fondatore) è una integrated company: svolge attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di principi attivi, farmaci, branded ed equivalenti, prodotti medicali e integratori alimentari. I principali progetti in ambito 4.0 sono relativi al Mes e alla tracciabilità.

Il **Manufacturing Execution System**, è un sistema informatizzato che serve per controllare la funzione produttiva di un'azienda. Riguarda gli ordini, gli avanzamenti in quantità e tempo, il magazzino e il collegamento diretto a macchinari per dedurre informazioni dirette a integrare l'esecuzione della produzione. Per l'importante stabilimento di **Ancona (177mila metri quadrati, oltre 40 anni di storia e circa 450 dipendenti, di cui il 57% nell'area "produzione e magazzino")**, il processo di informatizzazione è stato diviso in **tre fasi**. La prima, già completata, riguardava l'adozione del software convalidato **PMX EBR** quanto a "batch record review" (e cioè quella attività che crea una storia dei materiali, della produzione e del packaging coinvolti nella realizzazione dei prodotti farmaceutici). Ora tutti i prodotti hanno metodi di preparazione e confezionamento elettronici che guidano gli operatori alla corretta esecuzione di tutte le singole fasi di processo. Il rilascio dei lotti viene eseguito da una "persona qualificata" con firma elettronica.



UNO DEI FARMACI PIÙ NOTI PRODOTTI DAL GRUPPO ANGELINI

La seconda fase, invece, quella in corso, riguarda la raccolta dei dati dal campo e gli strumenti per la loro elaborazione. «Gli obiettivi della fase due – ha affermato De Franceschi – sono la gestione del programma operativo di produzione, quella del personale, quella dello stato della linea e delle attività periodiche, quella derivante dalla raccolta dati di fermi linea, quella degli strumenti; la registrazione delle fermate (con indicazione della causa e delle azioni risolutive), la consuntivazione e il calcolo, l'analisi e la presentazione dei dati di produzione ed efficienza». Tra le funzioni del Mes, anche l'integrazione dei dati con Sap.

Il Mes, nello schema logico-funzionale, prevede due layer principali, uno con un server **Microsoft Sql**, (un database management system basato sul sistema "relazionale": presenta i dati all'utente sotto forma di tabelle) e l'altro con il sistema **PI di OSI** (che raccoglie, analizza, condivide grandi quantità di dati, serie temporali da più fonti a persone e sistemi). Previsti due passaggi distinti: un periodo "pilota" su una linea particolare, già in corso dal secondo quadrimestre del 2016; e l'estensione a 14 linee di confezionamento, prevista per il terzo quadrimestre di quest'anno.

E' in vista anche una terza fase. «Riguarda – ha chiarito De Franceschi – la realizzazione di altri strumenti per l'elaborazione dei dati raccolti e la possibile integrazione con **EBR** e con altri software». Angelini è anche attiva quanto a tracciabilità dei prodotti. «Bisogna tener presente – ha continuato De Franceschi – il regolamento delegato 2016/161 della Commissione europea, che integra una precedente direttiva del Parlamento europeo stabilendo norme dettagliate sulle caratteristiche di sicurezza che figurano sull'imballaggio dei medicinali per uso umano». È un processo complicato, che riguarda, ad un livello basilico, l'aggiornamento (in corso) delle linee di packaging; ma che in ordini superiori concerne i sistemi di serializzazione e aggregazione, i server dell'impianto e i sistemi di master data management, quelli utilizzati per gestire in modo coerente i dati di una azienda.

Fabio Perini: una tecnologia wearable per assistenza da remoto

Per quello che riguarda la produzione cartaria, altro asset produttivo del distretto lucchese, a una delle tavole rotonde organizzate nel corso dell'evento ha partecipato anche **Marco Omeri**, R&D multi plant project manager della **Fabio Perini**, azienda che sviluppa macchinari innovativi nel campo della trasformazione della carta. È stata fondata a Lucca nel 1966 ed è ora parte del gruppo tedesco **Körber** e della sua divisione **Körber Process Solutions**. Secondo l'azienda, il servizio, **WeAreAble** – la soluzione Fabio Perini per assistenza da remoto – costituisce oggi una realtà negli stabilimenti dei clienti. «Una soluzione progettata e prodotta per il settore industriale manifatturiero che consente di beneficiare dell'esperienza dei nostri tecnici esperti di *converting* e *packaging* per la manutenzione e l'assistenza tecnica, come se fossero fisicamente presenti presso lo stabilimento del cliente. Si tratta di un elmetto con una tecnologia on-board che consente di condividere in tempo reale, video, audio e documenti tra l'operatore a bordo linea e l'esperto on-line presso il centro tecnico della nostra azienda». Quanto alle macchine, **Constellation™** è orientata all'Industry 4.0. «grazie al software e hardware di bordo che permette l'interazione e la retroazione con le macchine della linea a monte e valle della ribobinatrice. Questo significa che si ottimizza il processo produttivo e quindi si amplifica il vantaggio competitivo per tutti i nostri Clienti». Nel corso dell'evento di Lucca si sono tenute più tavole rotonde. Hanno partecipato esponenti di varie aziende e altre realtà, oltre a quelle citate nell'articolo: **Bonfiglioli**, **Esa Automation**, **Lenze Italia**, **Schunk Intec**, **Eli Lilly**, **Johnson&Johnson**, **Sick**, **Wago**, **IBM**, **Tissue Italy**, **A.Celli Paper**, **TMC Group**, **ABB**, **Balluff Automation Italia**, **Beckhoff Automation**, **Festo**, **Lucart**, **Mitsubishi**, **Pilz Italia**, **Rittal**, **Rockwell**, **Oracle**.



LE TAPPE DI AVVICINAMENTO A SPS ITALIA 2018

Porsche Consulting
Digital Transformation Contest

sps ipc drives
ITALIA
8ª edizione
Automazione e Digitale per l'Industria
Parma, 22-24 maggio 2018

 messe frankfurt

Il contest di Porsche Consulting

All'evento si è parlato anche del "Porsche Consulting Digital Transformation Contest". Secondo gli organizzatori si tratta di «un'occasione per promuovere un network virtuoso di aziende in grado di condividere ecosistemi tecnologici a supporto delle decisioni strategiche». Il contest, che si terrà a Sps di Parma, è finalizzato a premiare e dare visibilità a due categorie distinte: grandi aziende e Pmi. In palio: visita benchmark alla casa madre di Porsche in Germania; consulenza strategica del valore di euro 20mila offerta da Porsche Consulting; visita ad SPS IPC Drives Norimberga, offerta da Messe Frankfurt Italia. Il Comitato di valutazione del Contest sarà composto da 7 membri scelti tra rappresentanti del Politecnico di Milano, dalla Federazione Anie, dal giornalismo, dalla categoria Corporate e dal mondo delle Pmi. Il comitato valuterà anzitutto le risposte fornite dai partecipanti a un questionario online (in tema di digital transformation). I 10 finalisti verranno successivamente sottoposti a un colloquio con la società Porsche Consulting, che approfondirà i contenuti delle risposte.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INCONTRO PARLA MATTEINI (CONFINDUSTRIA)

Cartario e farmaceutica in ripresa «Ma non fermiamo gli incentivi»

TAPPA LUCCHESE mercoledì per il percorso preparatorio della Fiera dell'automazione e del digitale. Si è trattato del terzo dei quattro appuntamenti nazionali previsti, incentrato su Industria 4.0 nella declinazione specifica dei settori cartario e farmaceutico. A organizzare la fiera e gli incontri preparatori sono Messe Frankfurt e Sps Ipc Drives Italia; l'appuntamento lucchese è stato patrocinato da Confindustria Toscana Nord e si è avvalso della collaborazione di Anie Automazione, oltre che di It's Tissue per il settore cartario e di Ispe per quello farmaceutico.

IL VICEPRESIDENTE Daniele Matteini ha colto l'occasione per lanciare un messaggio ben preciso: «Le misure di sostegno agli investimenti previste dal piano Industria 4.0 del governo nazionale hanno funzionato. – ha detto – Superammortamento e iperammortamento sono stati visti dalle aziende come opportunità da cogliere al volo, e così è stato poi nei fatti. Ma anche altre misure hanno avuto successo. Penso ai recenti bandi della Regione per progetti strategici di ricerca e per ricerca e sviluppo nelle PMI: sono 62 le aziende dell'area Lucca-Pistoia-Prato i cui progetti, per un totale di 35,2 milioni di euro, riceveranno gli incentivi. Questa è naturalmente solo una piccola parte degli investimenti fatti dalle imprese, quelli ad oggi facilmente individuabili: altri dati emergeranno nei prossimi anni attraverso l'analisi

dei bilanci o ricerche ad hoc. Intanto lo Sportello innovazione di Confindustria Toscana Nord continua a lavorare per fornire un supporto iniziale e coordinare i rapporti fra le imprese e i soggetti che producono ricerca e innovazione». «Le opportunità ci sono state e le imprese le hanno colte; non lasciamo il lavoro a metà, ma rendiamo strutturali le agevolazioni» ha poi aggiunto. Con l'occasione il vicepresidente

UN PROCESSO VIRTUOSO «Le misure di sostegno agli investimenti del 'Piano Industria 4.0' funzionano»

ha fornito anche dati riguardanti i settori su cui era incentrato l'incontro, cartario e farmaceutica.

IL CARTARIO conta fra Lucca e Pistoia, con una piccola presenza anche su Prato, 277 unità produttive locali e oltre 7400 addetti; nella sola provincia di Lucca, dove si concentra la maggior parte delle imprese, il cartario assorbe il 21,2% dell'occupazione manifatturiera. Il settore è in salute con l'export 2017 in crescita del 2,2%. La farmaceutica è nel territorio di Confindustria Toscana Nord un settore più di nicchia, ma di assoluto valore. Sono 17 le unità locali e 1056 gli addetti fra Lucca, Pistoia e Prato, ma anche in questo caso il focus è su Lucca, le cui 8 unità locali valgono da sole 955 addetti.

